Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Concorsi e avvisi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

08_5_1_LRE_2

Legge regionale 23 gennaio 2008, n. 2
Modifica all'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, in adeguamento alla sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo del 31 maggio 2007.

Il Consiglio regionale ha approvato
Il Presidente della Regione promulga la seguente legge:

Art. 1 modifica all'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, in adeguamento alla sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo del 31 maggio 2007

1. All'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75 (Disciplina delle nomine di competenza regionale in enti ed istituti pubblici), come inserito dall'articolo 55 della legge regionale 1/2000 e modificato dall'articolo 17, comma 3, della legge regionale 17/2004, il comma 5 è sostituito dal seguente:
<<5. Per tutte le nomine di cui al comma 1 i candidati devono dichiarare alla Presidenza della Giunta regionale e alla Giunta delle nomine del Consiglio regionale la loro eventuale appartenenza a società a carattere segreto. La mancata dichiarazione costituisce condizione ostativa alla nomina.>>.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.
Data a Trieste, addì 23 gennaio 2008

ILLY

NOTE
Avvertenza
Il testo delle note qui pubblicate è stato redatto ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 13 maggio 1991, n. 18, come da ultimo modificato dall'articolo 85, comma 1, della legge regionale 30/1992, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio.
Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Nota all'articolo 1
- Il testo dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, come inserito dall'articolo 55 della legge regionale 1/2000, e modificato dall'articolo 17, comma 3, della legge regionale 17/2004, e ulteriormente modificato dal presente articolo, è il seguente:
Art. 7 bis ante
1. Non possono essere nominati o designati a far parte di Consigli di Amministrazione delle Società a partecipazione regionale, in quelli degli Enti regionali e nei Comitati di nomina regionale soggetti che hanno subito condanne per reati previsti dal Titolo II del Libro II del codice penale. Tale divieto vale anche per quanti, per gli stessi reati, hanno patteggiato la pena ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale e si estende per un periodo di cinque anni dalla data del patteggiamento. Coloro che, alla data di entrata in vigore della legge regionale 15 febbraio 2000, n. 1, ricoprano tali incarichi e si trovino nelle condizioni sopraindicate, decorsi 30 giorni, sono dichiarati decaduti.
2. Entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della legge regionale 15 febbraio 2000, n. 1, tutti coloro che ricoprono le cariche di cui sopra devono rendere formale dichiarazione alla Presidenza della Giunta regionale e alla Giunta delle nomine del Consiglio regionale di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dal presente articolo.

Analoga dichiarazione devono presentare preventivamente i soggetti preposti alla nomina o alla elezione nei Consigli di Amministrazione delle Società o degli Enti regionali o nei Comitati di nomina regionale.
3. Non possono altresì essere nominati componenti delle Giunte comunali o provinciali o eletti nei Direttivi delle Comunità montane o in quelle di Consorzi tra Enti locali tutti coloro che si trovano nelle condizioni ostative di cui al comma 1. Qualora, alla data di entrata in vigore della legge regionale 15 febbraio 2000, n. 1, ricoprano tali incarichi, decorsi 30 giorni, sono dichiarati decaduti.
4. Entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della legge regionale 15 febbraio 2000, n. 1, tutti coloro che ricoprono tali cariche devono dichiarare al Sindaco o al Presidente della Provincia o al Presidente della Comunità montana o al Presidente del Consorzio di non trovarsi nello stato di incompatibilità previsto dal presente articolo. Analoga dichiarazione devono presentare i soggetti all'atto della nomina o dell'elezione nelle suddette cariche.
5. *Per tutte le nomine di cui al comma 1 i candidati devono dichiarare alla Presidenza della Giunta regionale e alla Giunta delle nomine del Consiglio regionale la loro eventuale appartenenza a società a carattere segreto. La mancata dichiarazione costituisce condizione ostativa alla nomina.*

LAVORI PREPARATORI
Progetto di legge n. 285
- d'iniziativa del consigliere Martini, presentato al Consiglio regionale il 13 novembre 2007 e assegnato alla V Commissione permanente il 20 novembre 2007;
- esaminato dalla V Commissione permanente nella seduta del 27 novembre 2007 e, nella stessa seduta, approvato a maggioranza, con modifiche, con relazioni, di maggioranza, del consigliere Martini e, di minoranza, del consigliere Pedicini;
- esaminato dal Consiglio regionale nella seduta antimeridiana del 15 gennaio 2008 e, nella stessa seduta, approvato a maggioranza, senza modifiche;
- legge trasmessa al Presidente della Regione, ai fini della promulgazione, con nota del Presidente del Consiglio regionale n. 6/439 08 del 17 gennaio 2008.

08_5_1_DPR_10_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 15 gennaio 2008, n. 010/Pres.

LR 19/2003, art 19. Ipab "Istituto Filippo Renati" - Udine - Depubblicizzazione e trasformazione in fondazione di diritto privato.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che con il Regio Decreto del 1° aprile 1875, l'"Istituto Filippo Renati", con sede a Udine, è stato eretto in Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza e ne è stato approvato lo statuto;
PREMESSO altresì che con decreto dell'Assessore regionale per le autonomie locali n. 21 del 29 agosto 2001, è stato approvato il nuovo statuto della citata Istituzione, successivamente modificato con i decreti del medesimo Assessore n. 4 del 2 aprile 2003 e n. 9 del 5 dicembre 2007;
VISTA la deliberazione n. 119 del 13 dicembre 2007, con cui il Consiglio di Amministrazione della citata Istituzione ha approvato lo statuto della futura Fondazione di diritto privato;
VISTA altresì la deliberazione n. 120 del 13 dicembre 2007, con cui il medesimo Consiglio di Amministrazione ha espresso la volontà di chiedere la depubblicizzazione dell'ente e la trasformazione in persona giuridica di diritto privato con la nuova denominazione di "Fondazione Filippo Renati";
VISTA la domanda del 18 dicembre 2007, con la quale il Presidente dell'"Istituto Filippo Renati", Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza, con sede a Udine, ha chiesto la depubblicizzazione e la trasformazione in fondazione di diritto privato della medesima;
VISTA la documentazione relativa alla provenienza e alla consistenza del patrimonio dell'Istituzione;
ACCERTATO, sulla base dei documenti prodotti, che l'istituzione in parola, rientra nella previsione dell'art. 19, 1° comma lettere a) e b) della legge regionale 11 dicembre 2003, n. 19, come risulta, in particolare, dagli articoli 1 e 6 dello Statuto sociale;
RISCONTRATA la conformità alle norme di legge del nuovo Statuto;
VISTO il parere favorevole all'accoglimento dell'istanza espresso dalla Direzione centrale relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali con nota n. 20248/4.31302 del 24 dicembre 2007;
VISTA altresì la deliberazione n. 1 del 10 gennaio 2008, con cui il Consiglio di Amministrazione della citata Istituzione ha approvato la rettifica dell'art. 13 dello statuto della futura Fondazione di diritto privato;
VISTI gli articoli 14 e seguenti del codice civile e le relative disposizioni d'attuazione, il D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361 e il Capo IV della citata Legge Regionale n. 19/2003;

VISTI gli articoli 5, 8 e 42 dello Statuto di autonomia;
VISTO l'articolo 14 del D.P.R. 27 luglio 1977, n. 616 e l'articolo 8 del D.P.R. 15 gennaio 1987, n. 469;

DECRETA

1. L'Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza '"Istituto Filippo Renati", con sede a Udine, è depubblicizzata ed è trasformata in Fondazione di diritto privato.
2. E' approvato lo statuto di detta Fondazione che viene allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale.
3. La Fondazione acquista la personalità giuridica di diritto privato mediante l'iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche.
4. Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

ILLY

08_5_1_DPR_10_2_ALL1

Statuto della Fondazione "Filippo Renati" - Udine

Art. 1 origini e costituzione

E' costituita la Fondazione Filippo Renati di Udine.
La Fondazione prosegue, senza soluzioni di continuità, l'opera svolta dall'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Filippo Renati, attraverso la sua trasformazione ai sensi degli artt. 19 e seguenti della L.R. Friuli Venezia Giulia 11 dicembre 2003 n. 19, con la partecipazione, quali Fondatori, della Associazione "Sorelle Masolini" di Udine e della Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia S.p.a.
Le origini storiche dell'Istituzione risalgono al 1761, allorché Filippo Renati costituì la Casa di Carità destinata a ospitare orfani e orfane, affinché fossero nutriti, vestiti, istruiti, educati e avviati alle arti e mestieri. Con il testamento datato 22 ottobre 1765 Filippo Renati lasciò l'intero patrimonio a tale Casa, affidandone la direzione e il controllo alla Città di Udine. Alla morte del Fondatore, avvenuta nel 1767, la Città di Udine assunse la gestione della Casa di Carità, nominando quali reggenti sei Cittadini con il titolo di Presidi. L'orfanotrofio Renati, accresciutosi in forza di lasciti e beneficenza, venne eretto quale Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza (I.P.A.B.) con Regio Decreto 1 aprile 1875, che ne approvò lo statuto. Ai sensi della legge regionale Friuli Venezia Giulia 11 dicembre 2003 n. 19, artt. 19 e seguenti, l'I.P.A.B. Filippo Renati si è trasformata in Fondazione di diritto privato con delibera n. 120 del 13 dicembre 2007.
L'Associazione "Sorelle Masolini" di Udine, costituita per l'aiuto all'infanzia in stato di bisogno a seguito di lascito testamentario di Michele Volpe, nato a Udine e ivi deceduto il 25 dicembre 2002, in considerazione degli scopi e attività della Fonazione, ha deliberato in data 18 ottobre 2007 l'adesione alla costituzione della stessa, stabilendo altresì di apportare titoli, quale dotazione patrimoniale da destinarsi ad opere nelle quali trovi congrua menzione anche l'Associazione medesima.
La Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia S.p.a. ha deliberato l'adesione alla costituzione della Fondazione in data 17 ottobre 2007, in considerazione della costante attenzione della Banca medesima per la Città di Udine e il suo territorio.
La Fondazione è persona giuridica di diritto privato senza fini di lucro e persegue scopi di utilità sociale.

Art. 2 sede e durata

La Fondazione ha sede in Udine via Tomadini n. 5.
La successiva variazione della via e del numero civico è disposta dal Consiglio di Amministrazione con decisione assunta a maggioranza dei membri in carica.
La Fondazione svolge la propria attività prevalentemente presso la propria sede e comunque all'interno del Comune di Udine. Per il perseguimento dei propri scopi e per lo svolgimento della propria attività potrà promuovere contatti, relazioni e accordi in Italia e all'estero. Al fine di migliorare la propria operatività potrà aprire e sopprimere filiali e sedi secondarie in genere nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia.
La Fondazione ha durata illimitata.

Art 3 scopi e attività

La Fondazione non ha scopo di lucro.
La Fondazione, nello spirito degli articoli 2, 3, 33, 38 della Costituzione, si propone come scopo principale di:
a) accogliere, istruire e formare bambini, fanciulli, ragazzi, anche maggiori di età e di entrambi i sessi, nelle arti e mestieri loro confacenti per età e inclinazione, con preferenza per tutti coloro che si trovano nelle condizioni delle nuove povertà sociali, nei limiti delle disponibilità della Fondazione;
b) attivare ristorazione e comunità alloggio per minori (anche extracomunitari purché in regola per sog-

giornare in Italia), privi di famiglia o che dalla famiglia siano anche temporaneamente allontanati in attesa di più idonea sistemazione o di affidamento o di adozione;
c) accogliere, a pagamento differenziato sulla base delle disposizioni regolamentari interne, soggetti di entrambi i sessi in età scolare;
d) favorire, sia in via diretta che indiretta, l'istruzione e la formazione scolastica di ogni ordine e grado, anche universitaria, di minori e giovani meritori con preferenza per i meno abbienti;
e) gestire in modo diretto o indiretto attività di asilo nido, scuola, doposcuola, attività ludiche, sportive o ricreativo- culturali;
f) gestire, sia in modo diretto che indiretto, mense, alloggi o servizi destinati alla promozione delle attività di cui ai punti che precedono;
g) svolgere ogni altra attività comunque connessa a quelle indicate nel presente articolo.
Nell'ambito e in conformità alle finalità istituzionali di cui al precedente comma, la Fondazione può svolgere attività anche commerciali e accessorie, nonché ogni operazione ritenuta necessaria, utile e/o opportuna per il raggiungimento degli scopi di cui al presente statuto, comprendendosi in ciò ogni attività economica, finanziaria, patrimoniale immobiliare o mobiliare, rimanendo esclusa l'attività creditizia.
L'accesso ai servizi e alle attività socio-assistenziali della Fondazione avviene in applicazione delle disposizioni contenute in apposito regolamento della Fondazione medesima.
La Fondazione può stipulare con enti pubblici e organismi privati convenzioni, accordi o contratti in genere, finalizzati al raggiungimento degli scopi statutari.

Art. 4 patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è composto:
a) dai beni immobili, mobili, titoli costituenti il patrimonio dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Filippo Renati, esistenti alla data del presente atto nonché dall'apporto della Associazione "Sorelle Masolini";
b) dai beni di qualsiasi natura, materiali e immateriali, immobili, mobili, somme di denaro, che per qualsivoglia titolo pervengano alla Fondazione, compresi i beni acquisiti secondo le disposizioni del presente Statuto;
c) dalle dazioni, operate per qualsiasi titolo da enti o da privati, che siano espressamente destinate all'incremento del patrimonio;
d) da contributi, sovvenzioni, eventualmente corrisposti dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici, con espressa attribuzione al patrimonio della Fondazione;
e) dai ricavati delle attività istituzionali e/o accessorie che, previa delibera del Consiglio di Amministrazione, siano stati destinati a incrementare il patrimonio.
Ai sensi degli articoli 20, comma 2, e 21 della legge regionale Friuli Venezia Giulia 11 dicembre 2003 n. 19 costituiscono beni immobili e beni di valore storico e artistico destinati alla realizzazione dei fini istituzionali quelli di cui all'allegato elenco sub A che fa parte integrante del presente atto.
I beni di cui all'allegato elenco sub B sono inalienabili.
La dismissione dei beni alienabili richiede il contestuale reinvestimento dei proventi nell'acquisto di beni più funzionali al raggiungimento delle finalità istituzionali.
La dismissione, la vendita o la costituzione di diritti reali su detti beni deve essere deliberata dal Consiglio di Amministrazione con il voto favorevole della totalità dei Consiglieri in carica.
Gli atti di dismissione, di vendita o di costituzione di diritti reali sui predetti beni sono inviati all'Amministrazione regionale.
L'utilizzo del patrimonio avviene entro i limiti di legge, dello Statuto e dei regolamenti interni.

Art. 5 fondo di gestione

Il fondo di gestione della Fondazione è costituito:
a) dalle rendite derivanti dal patrimonio e dai ricavati dalle attività della Fondazione;
b) da atti di liberalità, testamenti, donazioni, che non siano espressamente destinate al fondo di dotazione;
c) da contributi di soggetti pubblici o privati, che non siano espressamente destinatati al fondo di dotazione;
d) dai proventi delle attività istituzionali e/o accessorie della Fondazione.
Le rendite e le risorse della Fondazione sono impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per il perseguimento dei suoi scopi.

Art. 6 membri della Fondazione

Sono Fondatori:
- Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Filippo Renati, come trasformata ai sensi degli articoli 19 e seguenti della legge regionale Friuli Venezia Giulia 11 dicembre 2003 n. 19;
- l'Associazione "Sorelle Masolini" con sede in Udine;

- la Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia S.p.a., con sede in Gorizia, Direzione Generale in Udine.

Possono essere nominati ulteriori Fondatori, con delibera approvata dal Consiglio di Amministrazione, all'unanimità dei componenti in carica, le persone fisiche e giuridiche pubbliche o private e gli enti che contribuiscano al fondo di dotazione e/o al fondo di gestione, mediante conferimento di rilevanti risorse patrimoniali o finanziarie.

Qualora l'apporto patrimoniale o finanziario sia superiore a un settimo del valore attualizzato del patrimonio di cui all'articolo 4 del presente Statuto, il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità dei componenti in carica, può deliberare la propria integrazione con un ulteriore consigliere nominato dal nuovo Fondatore.

Art. 7 Organi della Fondazione

Sono Organi della Fondazione:
a) Il Consiglio di Amministrazione
b) Il Presidente
c) Il Direttore Generale
d) Il Collegio dei Revisori dei Conti

Art. 8 Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è costituito da sette membri, così nominati:

- cinque Consiglieri sono nominati dal Sindaco di Udine, in ossequio alla volontà espressa da Filippo Renati e ai sensi dell'art. 20, comma 1, lett. b, della legge regionale Friuli Venezia Giulia 11 dicembre 2003 n. 19. Il Sindaco di Udine designa tra essi il Presidente della Fondazione;
- un Consigliere è nominato dall'Associazione "Sorelle Masolini";
- un Consigliere è nominato dalla Cassa di Risparmio Friuli Venezia Giulia S.p.a..

Non può fare parte del Consiglio di Amministrazione, e se nominato decade dal suo ufficio, chi si trovi nelle condizioni previste dall'art. 2382 c.c..

Art. 9 durata e decadenza dei Consiglieri

1. Il Consiglio di Amministrazione resta in carica fino all'approvazione del conto consuntivo del quinto anno dalla nomina e i suoi membri possono essere riconfermati.

Il Presidente e i Consiglieri, in caso di dimissioni, decadenza o decesso, devono essere sostituiti con decisione del soggetto preposto alla loro nomina. A tal fine, il Presidente o il Consigliere più anziano di età in carica, dovrà comunicare tempestivamente al Soggetto preposto le dimissioni, la decadenza o il decesso dei membri. Il membro surrogante resterà in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio del quale è entrato a fare parte.

Almeno novanta giorni prima della scadenza del mandato, il Presidente dovrà invitare, con avviso raccomandato, i Soggetti di cui all'art. 8 a provvedere alle rispettive nomine. I Consiglieri in carica decadono alla scadenza del mandato e comunque non prima della nomina del nuovo Consigliere, salvo quanto al comma che segue.

I Consiglieri che, senza giustificato motivo, non intervengano per almeno tre riunioni consecutive del Consiglio decadono dalla carica. La decadenza è pronunciata dal Consiglio di Amministrazione e ha effetto immediato. In tal caso il Presidente è tenuto a richiedere al Soggetto al quale è riservata la nomina, e di cui al precedente art. 8, la sostituzione del Consigliere decaduto.

Nei casi in cui il Socio Fondatore di diritto privato al quale spetta la nomina dell'Amministratore non vi provveda entro sessanta giorni dalla richiesta come sopra formulata, la nomina spetterà al Consiglio di Amministrazione a decisione unanime, su proposta del Presidente.

Art. 10 compiti del Consiglio di Amministrazione

Al Consiglio di Amministrazione è attribuita l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

E' l'organo di governo e di amministrazione della Fondazione, che assume in forma deliberativa atti volitivi, di indirizzo, di pianificazione, di programmazione, nonché di verifica della congruenza fra tali atti e i risultati di gestione per l'attuazione dello Statuto e degli scopi della Fondazione.

In particolare, fatte salve le attribuzioni previste da altre norme del presente Statuto, il Consiglio:
a) approva il rendiconto consuntivo annuale e il bilancio preventivo annuale;
b) delibera i regolamenti;
c) delibera l'accettazione di contributi, donazioni e lasciti nonché gli acquisti e le alienazioni dei mobili ed immobili;
d) delibera, con l'unanimità dei Consiglieri in carica, la dismissione e il contestuale reinvestimento dei beni di cui all'art. 4 comma 2 dello Statuto;
e) provvede alla assunzione/nomina e al licenziamento del Direttore Generale e del personale in genere.
f) approva, con l'unanimità dei Consiglieri in carica, le modifiche allo Statuto;

g) delibera la organizzazione degli uffici, individua le mansioni e la dotazione organica del personale;
h) delibera sulle liti passive ed attive;
i) delibera il conferimento al Presidente di poteri in aggiunta a quelli già previsti dallo Statuto;
l) nomina i Revisori dei Conti e il Presidente del Collegio;
m) delibera i piani e programmi e sulle modalità della loro realizzazione.

Art. 11 compiti del Presidente

Il Presidente:

- ha la rappresentanza legale della Fondazione e ne controlla l'andamento, anche attraverso una presenza assidua presso la sede;
- convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione,
- cura e sovrintende alla corretta attuazione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- cura le relazioni con i soggetti pubblici e privati al fine di instaurare rapporti di collaborazione funzionali al perseguimento degli scopi della Fondazione;
- può nominare consulenti, esperti e procuratori alle liti sia nelle procedure giudiziali che stragiudiziali, sentito il Consiglio di Amministrazione:
- esercita tutti i poteri che il Consiglio stesso gli delega in via generale o di volta in volta.
- In caso di urgenza, insieme con il Direttore Generale, prende decisioni di competenza del Consiglio di Amministrazione - ad eccezione delle materie riservate al Consiglio stesso a votazione unanime dei componenti in carica - dandone comunicazione nella prima riunione successiva del Consiglio di Amministrazione.

La carica di Presidente dura sino al termine del mandato di Consigliere e può essere rinnovata.
Nei casi di mancanza, assenza o impedimento del Presidente questi è sostituito dal Consigliere più anziano di età, scelto tra quelli di nomina del Sindaco di Udine.

Art. 12 convocazione e quorum del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente con ogni mezzo atto a provarne l'avvenuta convocazione e ogniqualvolta ne ravvisi l'opportunità. Il Consiglio di Amministrazione dovrà comunque essere convocato almeno due volte nell'anno solare, per l'esame e l'approvazione del conto consuntivo e del bilancio preventivo.
L'avviso di convocazione, contenente l'ordine del giorno, l'ora, la data e il luogo della adunanza, dovrà essere inviato all'indirizzo dei Consiglieri in carica almeno 5 (cinque) giorni prima della riunione ovvero in caso di urgenza almeno 1 (un) giorno prima.
La convocazione è altresì obbligatoria quando ne sia fatta richiesta al Presidente da almeno tre Consiglieri in carica. In questo caso la richiesta dovrà contenere anche l'indicazione dell'ordine del giorno proposto.
Il Consiglio può ammettere alle sue riunioni, con decisione assunta a maggioranza dei presenti, dipendenti della Fondazione o terzi per la consultazione su determinati argomenti.
Il Direttore generale partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione in qualità di verbalizzante e soltanto in caso di sua assenza o impedimento può essere surrogato, a decisione del Presidente, da un consigliere in carica o da un altro dipendente della Fondazione.
Il Consiglio si riunisce, di norma, presso la sede della Fondazione ovvero in altro luogo, purché nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia.
Il Consiglio si reputa comunque regolarmente costituito con la presenza di tutti i consiglieri in carica e delibererà sugli argomenti posti all'ordine del giorno, salvo su quelli per i quali un consigliere dichiari di non essere informato.
Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è prescritta la presenza della metà più uno dei componenti in carica.
Agli effetti del numero legale non viene computato chi, avendovi interesse diretto, non può prendere parte alla deliberazione.
Le votazioni avvengono per alzata di mano. Deve procedersi a votazione a schede segrete quando si tratti di questioni concernenti persone chiaramente identificate o identificabili.
La proposta di votazione è approvata quando abbia riportato il voto favorevole da parte della maggioranza assoluta dei presenti, fatti salvi i casi per i quali il presente Statuto prevede, sia per la validità della costituzione dell'adunanza sia per la validità delle deliberazioni, maggioranze qualificate.
Nel caso di parità di voti ha prevalenza quello espresso dal Presidente della Fondazione.
I processi verbali delle riunioni del Consiglio sono stesi dal Direttore generale, o dal suo sostituto, e sono firmati da chi ha presieduto la riunione e dal verbalizzante.

Art. 13 compensi

Per lo svolgimento del proprio mandato, al Presidente spetta un'indennità di carica pari e non superiore al quaranta per cento di quella del Sindaco, mentre ai Consiglieri spetta un'indennità di carica pari e non

superiore al venticinque per cento di quella spettante all'Assessore del comune di Udine.
Le indennità saranno determinate annualmente dal consiglio di Amministrazione.
Ai membri del Consiglio di Amministrazione viene riconosciuto inoltre il rimborso delle spese documentate, sostenute in dipendenza della carica.

Art. 14 Direttore generale

Il Direttore generale, nel rispetto delle delibere e delle direttive del Consiglio di Amministrazione, cura la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa della Fondazione. Egli dirige sotto la propria responsabilità tutta l'attività della Fondazione coordinando gli uffici ed i servizi ed è responsabile del personale dipendente della Fondazione.
Il Direttore generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione e sarà assunto/nominato con contratto di lavoro dirigenziale anche part-time.
Il Direttore generale in particolare:
a) partecipa, salvo diversa indicazione contenuta nell'avviso di convocazione, senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e in caso di sua presenza ne redige il verbale come segretario;
b) dà attuazione ed esecuzione alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione ed agli atti del Presidente;
c) predispone per il Consiglio di Amministrazione bozze annuali del rendiconto consuntivo e del bilancio preventivo per l'esercizio successivo;
d) definisce, in aderenza alle decisioni del Consiglio di Amministrazione, l'assetto organizzativo del personale della Fondazione attribuendo i compiti le mansioni e gli incarichi ai dipendenti ed ai collaboratori;
e) procede alla contestazione disciplinare ai sensi dell'art. 7 della legge n. 300/1970 indipendentemente dal tipo di provvedimento disciplinare finale;
f) addotta ed applica al personale dipendente le misure disciplinari dell'ammonizione verbale e scritta della multa e della sospensione nei confronti dei dipendenti, dandone notizia al Presidente;
g) formula proposte al Consiglio di Amministrazione per l'adozione del provvedimento disciplinare del licenziamento;
i) oltre a tutto quanto sopra specificato compie tutti gli atti di ordinaria amministrazione attinenti alla gestione della Fondazione.

Art. 15 Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri nominati dal Consiglio di Amministrazione, al quale spetta anche la designazione del Presidente del Collegio.
Compete al Collegio dei Revisori dei Conti il controllo sul rispetto della legge e dello Statuto e sulla regolarità dell'amministrazione e della contabilità della Fondazione. In particolare il Collegio redige le relazioni sul bilancio preventivo e sul conto consuntivo.
Il Collegio dei Revisori dura in carica per 5 anni e i suoi componenti possono essere riconfermati.
Il Consiglio di Amministrazione nel disciplinare di incarico definisce compensi ed eventuali ulteriori compiti del Collegio.

Art. 16 esercizio finanziario

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre.
Entro il 31 dicembre il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio di previsione; entro il 30 aprile successivo il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio consuntivo di esercizio.
In caso di particolari esigenze o contingenze, i termini previsti al comma precedente possono essere differiti di un mese su delibera conforme del Consiglio di Amministrazione.

Art. 17 personale

Il personale dell'Istituto Filippo Renati I.P.A.B. in forza, a qualsiasi tipo di dipendenza o collaborazione alla data di trasformazione, proseguirà il proprio rapporto di lavoro con la Fondazione con contratto di diritto privato e con conservazione della anzianità di servizio e del livello retributivo precedentemente acquisiti. Il Direttore Generale insediato all'entrata in vigore del presente statuto rimane in carica sino alla scadenza naturale del suo mandato.

Art. 18 regolamenti

Le modalità di funzionamento, la disciplina generale del personale, l'erogazione dei servizi, la gestione e l'accesso agli stessi sono disciplinati da uno o più regolamenti deliberati dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 19 disposizione transitoria e finale

Ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale Friuli Venezia Giulia 11 dicembre 2003 n. 19 la Fondazione subentra in tutti i rapporti attivi e passivi dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza

Filippo Renati, con riferimento particolare alle convenzioni pubbliche, ai contratti, alle procedure amministrative in corso.

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

08_5_1_DPR_12_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 15 gennaio 2008, n. 012/Pres.

DPR 361/2000, art. 7. "Fondazione Hospice - RSA Morpurgo Hofmann - Azienda sanitaria «Medio Friuli»" - Udine. Approvazione dello statuto e riconoscimento della personalità giuridica.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 19, con il quale l'Azienda per i servizi sanitari n. 4 "Medio Friuli" è stata autorizzata a costituire, unitamente alla fondazione Morpurgo-Hofmann onlus, avente sede in Udine, una fondazione finalizzata alla realizzazione di un centro per le cure palliative, dotato di almeno quindici posti letto, e di una residenza sanitaria assistenziale, dotata di almeno cinquantotto posti letto;
VISTI l'atto costitutivo della "Fondazione Hospice - R.S.A. Morpurgo Hofmann - Azienda sanitaria "Medio Friuli"", con sede a Udine, e lo statuto ivi allegato;
VISTO il verbale di detta costituzione, a rogito del dott. Paolo Alberto Amodio, notaio in Udine, del 25 giugno 2007, rep. n. 190629, racc. n. 41757;
VISTA la domanda del 28 giugno 2007, con cui il legale rappresentante della suddetta nuova Fondazione ha chiesto l'approvazione dello statuto sociale ed il conseguente riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato;
VISTA la consistenza patrimoniale della Fondazione, di valore complessivo pari ad euro 300.000,00, destinato ad aumentare, dopo il riconoscimento della personalità giuridica, fino ad euro 8.721.000,00, e ritenuti tali valori adeguati al perseguimento degli scopi dell'ente;
RISCONTRATA la conformità alle norme di legge e regolamentari dell'atto costitutivo e dello statuto della predetta fondazione;
RITENUTO che le finalità statutarie siano meritevoli di considerazione e qualifichino la Fondazione come istituzione nel settore della tutela della salute e della protezione sociale;
RICONOSCIUTA pertanto l'opportunità di accogliere la richiesta;
VISTA la nota del 9 gennaio 2008, prot. n. 68B/SPS/DC, con cui la Direzione centrale salute e protezione sociale, nella sua qualità di soggetto esercitante, ai sensi dell'art. 25 c.c., il controllo e la vigilanza sull'amministrazione della fondazione Morpurgo-Hofmann onlus, ha espresso parere favorevole al riconoscimento della personalità giuridica della nuova fondazione sopra indicata;
VISTI gli articoli 14 e seguenti del Codice civile e le relative disposizioni di attuazione, nonché il D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361 ed in particolare l'articolo 7;
VISTI gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto di autonomia;

DECRETA

1. E' approvato lo statuto della "Fondazione Hospice - R.S.A. Morpurgo Hofmann - Azienda sanitaria "Medio Friuli", con sede a Udine, costituita il 25 giugno 2007, nel testo che viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
2. La Fondazione acquista la personalità giuridica di diritto privato mediante l'iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche.
3. Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

ILLY

08_5_1_DPR_12_2_ALL1

Statuto della "Fondazione Hospice - RSA Morpurgo Hofmann - Azienda Sanitaria «Medio Friuli»" - Udine

Art. 1 costituzione e denominazione.

Art. 1 costituzione e denominazione

È costituita ai sensi dell'art. 14 del Codice Civile e dell'art. 11 della Legge del Friuli Venezia Giulia 26 ottobre 2006, n. 19, una Fondazione denominata "Fondazione Hospice - R.S.A. Morpurgo Hofmann - Azienda Sanitaria «Medio Friuli»", con sede in Udine.
Essa costituisce "Organizzazione non lucrativa di utilità sociale", di cui al D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460, e utilizza la suddetta locuzione o l'acronimo "ONLUS" nei rapporti con l'esterno, ai sensi dell'art. 10, lett. i), del D.Lgs. stesso.

Art. 2 scopo

La Fondazione persegue finalità di tutela sociale, assistenziale e sanitaria delle persone malate, attraverso la realizzazione di strutture e di servizi di Hospice e di Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.)
Nel perseguimento delle proprie finalità, che si esplicano nell'ambito territoriale della Regione Friuli Venezia Giulia, la Fondazione intende raccordarsi e sviluppare sinergie e collaborazioni con altre Istituzioni pubbliche e private, segnatamente la Regione Friuli Venezia Giulia, gli Enti Locali, le Aziende sanitarie ed ospedaliere, gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, le Università, le Strutture private di Ricovero ed Ambulatoriali ed altre persone giuridiche aventi fini istituzionali compatibili con quelli della Fondazione. All'attivazione delle strutture di Hospice e di R.S.A., la gestione delle stesse sarà svolta in forma delegata dall'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 "Medio Friuli", la quale metterà a disposizione ed organizzerà i fattori produttivi necessari all'attività.
La Fondazione non persegue finalità di lucro e non può distribuire, anche in modo indiretto, utili, avanzi di gestione, attività patrimoniali, fondi e riserve, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate ai sensi e nei limiti di cui alla lettera d) dell'art. 10 del D.Lgs. n. 460/1997, non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse

Art. 3 Fondatori Promotori e Sostenitori

Sono Fondatori la Fondazione "Morpurgo - Hofmann" di Udine e l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 "Medio Friuli" di Udine.
Sono Sostenitori le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono con sistematicità ovvero occasionalmente alla vita della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro, annuali o pluriennali, ovvero mediante lo svolgimento di un'attività, anche professionale, di particolare rilievo o mediante l'attribuzione di beni materiali o immateriali o con altre liberalità, lasciti e donazioni.

Art. 4 patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è costituito dal Fondo di Dotazione e dalle Riserve. Il Fondo di Dotazione è costituito:
a) dal patrimonio, costituito dagli apporti in denaro, beni mobili ed immobili, e altre utilità impiegabili per il perseguimento delle finalità della Fondazione, effettuati dai Fondatori con l'atto costitutivo e successivamente in conformità delle obbligazioni assunte con l'atto costitutivo stesso.;
b) da contributi, donazioni, lasciti e liberalità, espressamente destinati ad incremento del patrimonio, ivi compresi eventuali successivi apporti dei Fondatori o dei Sostenitori;
c) da contributi dello Stato, della Regione, della Provincia, dei Comuni e di altri Enti pubblici o di privati, con espressa destinazione ad incremento del patrimonio;
d) dai beni mobili e immobili che successivamente venissero devoluti alla Fondazione, nonché quelli acquistati dalla stessa;
e) da contributi e somme che il Consiglio di Amministrazione ritenga di destinare ad incremento del Fondo di Dotazione.
Eventuali avanzi di gestione affluiscono al Fondo di Riserva e vengono trasferiti al Fondo di Dotazione solo in base ad esplicita delibera del Consiglio di Amministrazione.

Al Fondo di Riserva sono imputabili eventuali disavanzi di gestione.

Art. 5 Fondo di gestione

Il Fondo di gestione è costituito:
- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività esercitate dalla Fondazione;
- da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie che non siano espressamente destinate al Fondo di dotazione;
- dai contributi volontari dei Fondatori e dei Sostenitori;
- da eventuali altri contributi attribuiti dallo Stato, dalla Regione, da Comuni o altre Istituzioni pubbliche o private, nonché da privati;
- dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse (fra le attività strumentali, accessorie e connesse per il raggiungimento dei suoi scopi la fondazione può opportunamente inserire nello Statuto la amministrazione e gestione dei beni posseduti, la partecipazione, sempre in via accessoria e strumentale a società di capitali e simili).

Gli utili o gli avanzi di gestione, in conformità al disposto dell'art. 10, lett. e), del D.Lgs. 460/1997, sono impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 6 organi

Sono organi della Fondazione:
- il Presidente;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Collegio dei Revisori.

Art. 7 il Presidente e il Vicepresidente della Fondazione

Il Presidente è eletto dal Consiglio di Amministrazione con la maggioranza qualificata dei Componenti ai sensi del successivo articolo 8.

Egli ha la rappresentanza legale della Fondazione. Rappresenta quest'ultima in ogni circostanza e quindi anche verso ogni autorità ed Ente pubblico, verso i terzi ed in giudizio, vigila sull'andamento delle attività e promuove le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

Cura le relazioni con enti, istituzioni, persone giuridiche pubbliche o private ed altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle finalità e delle iniziative della Fondazione.

Almeno annualmente convoca i Sostenitori per l'illustrazione delle attività svolte, dei risultati conseguiti, dell'andamento gestionale ed economico e dei programmi della Fondazione, nonché per acquisire dai Sostenitori stessi eventuali pareri o proposte su attività ed obiettivi già delineati o da individuare.

Il Presidente ha i poteri di compiere in via d'urgenza tutte quelle attività, anche se di competenza del Consiglio di Amministrazione, che non possono essere ritardate senza grave danno e per le quali risulti impossibile la convocazione in tempo utile del Consiglio medesimo. Del compimento di dette attività il Presidente dà notizia al Consiglio di Amministrazione nella prima riunione utile per la ratifica.

In caso di assenza o temporaneo impedimento del Presidente, le funzioni di quest'ultimo sono esercitate da un Vicepresidente nominato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi del successivo art. 8.

Il Presidente ed il Vicepresidente non possono svolgere le loro funzioni per due trienni consecutivi, ai sensi del seguente art. 8 e dell'articolo 6 dell'Atto Costitutivo.

Art. 8 Consiglio di Amministrazione

La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione costituito da cinque Componenti.

I Componenti del Consiglio di Amministrazione sono nominati come segue:
- tre dall'Azienda Sanitaria n. 4 "Medio Friuli", di cui uno su designazione della Regione;
- due dalla Fondazione Morpurgo Hofmann.

Essi durano in carica un triennio e possono essere riconfermati. Nella seduta d'insediamento il Consiglio di Amministrazione elegge nel proprio seno il Presidente ed il Vicepresidente con la maggioranza di quattro quinti e nell'osservanza del criterio dell'alternanza alle rispettive cariche ai sensi dell'art. 6 dell'Atto Costitutivo.

Il Consiglio di Amministrazione è titolare dei poteri d'indirizzo necessari per la gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione. E' in sua facoltà emettere regolamenti per la disciplina dell'attività della Fondazione.

Le decisioni del Consiglio di Amministrazione sono assunte mediante deliberazioni, raccolte in apposito libro verbale, adottate con votazioni a maggioranza relativa e con la presenza di almeno tre Componenti, salvi i casi di cui ai commi successivi.

Per le seguenti materie, le deliberazioni sono validamente assunte purché adottate con il voto favorevole di almeno quattro Componenti:
- bilanci preventivi e programmi;
- bilanci consuntivi;

- programmi di investimenti tecnologici ed edilizi;
- progetti definitivo ed esecutivo della nuova struttura;
- definizione di obiettivi strategici, politiche gestionali e programmazione di medio e breve periodo;
- verifica dei risultati complessivi della gestione;
- adozione di regolamenti interni di portata generale;
- eventuali modificazioni statutarie, ferme restando le finalità della Fondazione;
- altri atti ad elevato contenuto discrezionale.

L'eventuale decisione di proporre alla competente Autorità Amministrativa lo scioglimento della Fondazione, con la conseguente devoluzione del patrimonio, deve essere adottata con il voto favorevole di tutti e cinque i Componenti.

La convocazione del Consiglio di Amministrazione è fatta dal Presidente con avviso recante l'elenco degli argomenti da trattare, il luogo, la data e l'ora della riunione, da recapitare nelle forme di rito almeno tre giorni prima della riunione e, in caso di urgenza, almeno 24 ore prima. La convocazione è fatta con lettera raccomandata o telegramma o telefax o posta elettronica al domicilio dei Componenti.

Alla determinazione dei compensi per le funzioni dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Presidente, nonché del Collegio dei Revisori di cui al seguente articolo provvede il Consiglio di Amministrazione, assumendo quale riferimento la norma di cui all'art.5, comma 6, della legge regionale 11 dicembre 2003, n. 19.

Art. 9 Collegio dei Revisori

Il Collegio dei Revisori è costituito con atto del Presidente ed è composto da tre membri designati come segue:
- uno dall'Azienda Sanitaria n. 4 "Medio Friuli";
- uno dalla Regione;
- uno dalla Fondazione Morpurgo Hofmann.

Il Collegio elegge tra i suoi Componenti il Presidente.

Il Collegio esercita funzioni di verifica della gestione economico - finanziaria, delle scritture contabili e dei flussi di cassa, e redige apposite relazioni. Si riunisce almeno due volte all'anno e dura in carica tre anni.

Al Presidente del Collegio viene data comunicazione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, alle quali può partecipare senza diritto di voto.

Art. 10 esercizio finanziario

L'esercizio finanziario si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Il primo esercizio si chiude il 31 dicembre successivo al riconoscimento.

Art. 11 estinzione della Fondazione

La Fondazione si estingue nei casi e secondo le modalità di cui all'art. 27 del Codice Civile.

In tale caso, il patrimonio sarà devoluto ai Fondatori proporzionalmente ai rispettivi apporti, in conformità del disposto dell' art. 11, lett. f), del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n, 460, essendo i Fondatori stessi l'una ente pubblico perseguente fini di pubblica utilità e l'altra fondazione costituente essa stessa un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale.

Art. 12 rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto e dall'Atto Costitutivo valgono le norme del Codice Civile, del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460, e delle altre leggi vigenti in materia.

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

08_5_1_DPR_13_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 15 gennaio 2008, n. 013/Pres.

Sostituzione di un componente del Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone, in rappresentanza delle piccole imprese del settore agricoltura.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580 "Riordinamento delle Camere di commercio, industria, artigia-

nato e agricoltura" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il DPR 21 settembre 1995, n. 472 concernente i criteri generali per la ripartizione dei seggi camerali in rappresentanza dei vari settori economici;
VISTO il Regolamento di attuazione dell'art. 12, comma 3, della citata legge 580/93, emanato con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 24 luglio 1996, n. 501;
VISTO il DPReg. 5 marzo 2004, n. 053/Pres. con il quale sono stati nominati, nell'ambito dei settori economici rappresentati nel Consiglio camerale di Pordenone, i membri componenti il Consiglio medesimo;
VISTO il DPReg. 28 marzo 2006 n. 090/Pres. con cui è stata disposta la nomina del signor Walter Luchetta, designato dalla Federazione provinciale Coldiretti di Pordenone, in sostituzione del precedente consigliere camerale -dimissionario- rappresentante le piccole imprese del settore agricoltura;
PRESO ATTO delle dimissioni rassegnate con nota del 1° dicembre 2007 dal citato consigliere, signor Walter Luchetta;
ATTESO quanto disposto dall'articolo 8 del DM 501/1996 in ordine alla sostituzione dei consiglieri dimissionari;
PRESO ATTO che con nota prot. n. 2/08 dell'8 gennaio 2008 l'organizzazione imprenditoriale interessata ha designato il signor Roberto Palù in sostituzione del consigliere dimissionario;
PRESO ATTO della documentazione attestante il possesso dei requisiti da parte del rappresentante designato, nonché dell'assenza di cause ostative alla sua nomina;

DECRETA

1. Il signor Roberto Palù è nominato, in base alla designazione pervenuta dalla Federazione provinciale Coldiretti di Pordenone, membro componente il Consiglio della Camera di commercio, industria e agricoltura di Pordenone, in rappresentanza delle piccole imprese del settore agricoltura, rappresentato nel Consiglio camerale citato.
2. Il nuovo membro resta in carica per il tempo residuale alla scadenza naturale del citato organo collegiale.
3. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

ILLY

08_5_1_DPR_16_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 15 gennaio 2008, n. 016/Pres.

DPR n. 361/2000, art. 2. Fondazione "Niccolò Canussio" - Cividale del Friuli (UD). Approvazione del nuovo statuto sociale.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che con D.P.G.R. n. 0186/Pres. del 22 maggio 1998 è stata riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato della Fondazione "Niccolò Canussio", con sede a Cividale del Friuli (UD), e ne è stato approvato lo statuto;
VISTA la domanda del 7 gennaio 2008 con cui il Presidente della predetta Fondazione ha chiesto l'approvazione del nuovo statuto della Fondazione medesima approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 17 dicembre 2007;
VISTO il verbale di detta seduta, a rogito della dott.ssa Tania Andrioli, notaio in Palmanova, rep. n. 67341, racc. n. 19669, registrato a Cervignano del Friuli il 20 dicembre 2007 al n. 2680/1;
RILEVATO che il nuovo statuto è diretto a recepire le nuove esigenze organizzative della Fondazione;
RICONOSCIUTA l'opportunità di accogliere la richiesta;
VISTA l'assenza di rilievi da parte della Direzione centrale istruzione, cultura, sport e pace;
VISTO l'art. 2 del DPR 10 febbraio 2000, n. 361;
VISTI gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto di autonomia;

DECRETA

1. E' approvato il nuovo statuto della Fondazione "Niccolò Canussio", con sede a Cividale del Friuli (UD), deliberato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 17 dicembre 2007.
2. Il nuovo testo dello statuto allegato al presente provvedimento, di cui forma parte integrante, produce effetti a seguito dell'iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche.
3. Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

ILLY

08_5_1_DPR_16_2_ALL1

Statuto della Fondazione “Niccolò Canussio” - Cividale del Friuli (UD)

Art. 1

Su iniziativa dei Signori Vittorio, Enrico, Corrado e Alessandro Canussio è costituita la “Fondazione Niccolò Canussio”, con sede a Cividale del Friuli (Udine), Via Niccolò Canussio 4 (già Via G. Gallina 7/9).
La Fondazione potrà istituire sedi di rappresentanza in diverse località nazionali e internazionali.

Art. 2

La Fondazione non ha scopo di lucro e agisce esclusivamente per fini culturali: si propone - come scopo principale - di promuovere iniziative di studio e di ricerca scientifica sull’antichità classica, incluse le tracce che essa ha lasciato in Friuli Venezia Giulia e nei territori limitrofi.
Scopo della Fondazione è inoltre la tutela, la valorizzazione, la gestione e la promozione del bene storico-artistico denominato Castello Canussio di Cividale del Friuli, dichiarato dal Ministro per i Beni Culturali e Ambientali con decreto del 29 marzo 1991 di interesse particolarmente importante ai sensi della Legge 1 giugno 1939 n. 1089, favorendone la corretta conservazione nel tempo e la fruizione nell’ambito delle iniziative culturali organizzate dalla fondazione stessa; nella prospettiva più ampia di tutelare l’ambiente storico-artistico della Città di Cividale del Friuli, anche attraverso la memoria dei personaggi che le hanno dato lustro.
A tale scopo potranno essere promossi o direttamente organizzati e attuati dalla Fondazione convegni, seminari, corsi di divulgazione, mostre fisse o itineranti, eventi e manifestazioni culturali, esposizione dei reperti archeologici di Castello Canussio, pubblicazioni generiche e specifiche tramite ogni mezzo divulgativo, nonché potranno essere attribuite borse di studio e assegnati premi speciali.

Art. 3

Per il perseguimento dei fini statutari della Fondazione e per garantirne il funzionamento il patrimonio viene assicurato dal fondatore Vittorio Canussio, come indicato nell’atto costitutivo.
Il patrimonio è costituito:
- dalle somme conferite a titolo di liberalità dal fondatore testé indicato;
- dalle somme versate dai Benemeriti di cui all’art. 17;
- dai beni immobili e mobili che pervenissero alla Fondazione a qualsiasi titolo, nonché da elargizioni o contributi da parte di Enti Pubblici o privati e da persone fisiche, sempre che i beni mobili e immobili, le elargizioni e i contributi di cui sopra siano espressamente destinati a patrimonio;
- dalle somme derivanti o prelevate dai redditi che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione deliberasse di destinare a incrementarne il patrimonio.

Con il patrimonio della Fondazione potranno essere effettuati investimenti prudenziali.

Art. 4

Per l’adempimento dei suoi compiti la Fondazione dispone delle seguenti entrate:
- dei redditi derivanti dal patrimonio di cui all’art.3;
- di ogni eventuale contributo ed elargizione di terzi, destinati all’attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinati all’incremento del patrimonio;
- degli eventuali redditi derivati dalla sua attività istituzionale per la parte non destinata a incremento patrimoniale.

Art. 5

All’atto della costituzione della Fondazione i Fondatori nominano a vita due membri del Consiglio di Amministrazione nelle persone del sig. Vittorio Canussio quale Presidente e Carla Piasentin Canussio quale Consigliere.
Per perpetuare l’intendimento dei fondatori, i membri a vita del Consiglio di Amministrazione hanno potere di nominare i loro sostituti, che dovranno essere loro discendenti o appartenenti alla famiglia Canussio, i quali subentreranno nella carica entro trenta giorni dalle dimissioni, permanente impedimento o decesso del membro a vita. Tale nomina avverrà nella prima seduta del Consiglio di Amministrazione e potrà essere successivamente mutata.

Art. 6

Il Consiglio di Amministrazione è formato da cinque membri, dei quali due a vita. I rimanenti vengono così nominati dal Presidente della Fondazione, scelti tra esperti nelle materia di cui all’art. 2.
I membri del Consiglio di Amministrazione, eccettuati quelli di cui all’Art. 5, durano in carica tre esercizi e possono essere riconfermati.

Art. 7

Organi della Fondazione sono:
- il Presidente della Fondazione;
- il Vice Presidente;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Segretario generale;
- il Collegio dei revisori dei conti.

Art. 8

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione.
Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione.
Il Presidente, coadiuvato dal Segretario generale, cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e provvede ai rapporti con le Autorità e le Pubbliche Amministrazioni.
Il Presidente firma gli atti e quanto occorra per l'esplicazione di tutti gli affari che vengano deliberati; sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione; cura l'osservanza dello Statuto e ne promuove la riforma qualora si renda necessario; adotta in caso di urgenza ogni provvedimento opportuno, sottoponendolo a ratifica del Consiglio di Amministrazione.
In caso di assenza o di impedimento del Presidente ne fa le veci il Vice Presidente.

Art. 9

Al Consiglio di Amministrazione spetta:
a) di nominare il Vice Presidente;
b) di nominare il Comitato scientifico;
c) di nominare il Segretario Generale;
d) di deliberare eventuali modifiche dello Statuto, su proposta del Presidente;
e) di approvare entro il mese di dicembre il bilancio preventivo ed entro il mese di aprile il bilancio consuntivo. Al bilancio preventivo viene allegato il programma di lavoro; l'esercizio finanziario decorre dal I° gennaio al 31 dicembre di ogni anno; il primo anno dalla data di costituzione alla data del 31 dicembre;
f) di curare la gestione delle entrate ordinarie e straordinarie nonché la ripartizione delle rendite annuali del bilancio tra le diverse iniziative che costituiscono lo scopo della Fondazione;
g) di approvare eventuali regolamenti interni;
h) di deliberare ogni altro atto di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Art. 10

Il Consiglio di Amministrazione, convocato dal Presidente con l'invio dell'ordine del giorno, si riunisce di norma, indifferentemente presso la sede della Fondazione in Cividale del Friuli, presso i suoi uffici di rappresentanza o in qualunque altra località decisa dal Presidente della Fondazione, in seduta ordinaria due volte l'anno e straordinariamente ogni volta che il Presidente lo giudichi necessario o su richiesta di almeno metà dei Consiglieri.
Nell'avviso di convocazione vengono indicati il giorno e l'ora.
La seduta è valida se è presente la maggioranza dei componenti.
Le deliberazioni devono essere prese a maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Art. 11

Il verbale delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono essere trascritti in ordine cronologico su appositi registri regolarmente vidimati e numerati in ogni pagina.

Art. 12

Il Segretario generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione e può essere un membro del Consiglio stesso.
Egli collabora con il Presidente:
- alla preparazione dei programmi di attività della Fondazione e alla loro presentazione agli organi collegiali, nonché al successivo controllo dei risultati;
- all'attuazione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e alla predisposizione degli schemi di bilancio preventivo e del conto consuntivo.
- Cura la gestione dei programmi di attività della Fondazione ed è responsabile del buon andamento dell'amministrazione.
- Redige i verbali delle sedute del Consiglio di Amministrazione.

Art. 13

Il Comitato scientifico è nominato dal Consiglio di Amministrazione.

E' composto da studiosi di chiara fama, in campo nazionale e internazionale che durano in carica tre esercizi e sono riconfermabili.
Il Comitato scientifico ha funzioni di consulenza e di orientamento scientifico al programma di attività della Fondazione, sul quale i componenti sono tenuti a dare parere consultivo.
Alle riunioni del Comitato scientifico possono partecipare, senza diritto di voto, i componenti del Consiglio di Amministrazione e il Segretario generale.
Le riunioni del Comitato scientifico sono validamente tenute con la presenza di almeno metà dei suoi componenti.
Il Presidente del Comitato scientifico è nominato dai componenti del Comitato stesso.

Art. 14

Formano il Comitato d'onore della Fondazione, in numero imprecisato, eminenti personalità italiane e straniere, anche su indicazione del Comitato scientifico, per il maggior prestigio della Fondazione; questo Comitato sarà rappresentato da un suo membro con funzione di Presidente onorario della Fondazione Niccolò Canussio.

Art. 15

Spetta al Consiglio di Amministrazione nominare il revisore dei conti, iscritto all'Albo.
Il revisore provvede al riscontro della gestione finanziaria; accerta la regolare tenuta delle scritture contabili; esprime il suo parere mediante apposite relazioni sui bilanci preventivi e sui conti consuntivi; effettua verifiche di cassa.
Il revisore può assistere alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.
Il revisore dura in carica tre esercizi e può essere riconfermato.
Qualora lo ritenga opportuno, il Consiglio di Amministrazione potrà anche optare per un Collegio dei revisori dei conti, composto di massimo tre membri; in tal caso spetterà al Collegio nominare al suo interno il Presidente.

Art. 16

Tutte le cariche sono gratuite, salvo il rimborso delle spese sostenute per il loro espletamento e salvo compenso al segretario generale fissato dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 17

Presso la Fondazione è istituito l'Albo dei Benemeriti, nel quale vengono iscritti, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, gli Enti pubblici e privati nonché le persone fisiche che abbiano contribuito al perseguimento dei fini statutari.

Art. 18

In caso di estinzione dell'Ente il patrimonio della Fondazione stessa verrà devoluto ad altro Ente avente analoghe finalità.
Per la prima volta la nomina delle cariche sociali viene effettuata in sede di atto costitutivo e ha la durata di un anno.
Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono in quanto applicabili le vigenti disposizioni di legge.

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

08_5_1_DAS_ATT PROD_1_3198

Decreto dell'Assessore regionale alle attività produttive 19 ottobre 2007, n. 3198/PROD/COOP

LR 19/1993, art. 13. Iscrizione elenco regionale delle società di revisione per gli enti cooperativi.

L'ASSESSORE

VISTO il decreto dell'Assessore al lavoro, cooperazione e artigianato n. 239 dd. 30.6.1993, che istituisce, in conformità all'art. 13 della L.r. 11 maggio 1993, n. 19, l'elenco regionale delle società di revisione per gli enti cooperativi aventi sede nella regione Friuli - Venezia Giulia;
VISTO il decreto dell'Assessore alla formazione professionale, al lavoro, alla previdenza, alla cooperazione, all'artigianato e ai parchi n. 633 dd. 22 agosto 2002, che integra il decreto sopra citato estendendo l'iscrizione all'elenco regionale anche alle società di revisione iscritte nel registro dei revisori contabili, ai

sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88;
PRESO ATTO della regolarità della domanda di iscrizione, e relativa documentazione, prodotta dalla società "FISCONTROL S.r.l.", con sede legale in Roma;
VISTO l'art. 15 della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

DECRETA

La società "FISCONTROL S.r.l.", con sede legale in Roma, è iscritta al n. 33 dell'elenco regionale delle società di revisione per gli enti cooperativi aventi sede legale nella regione Friuli - Venezia Giulia.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia.
Trieste, 19 ottobre 2007

BERTOSSI

08_5_1_DAS_ATT PROD_2_126

Decreto dell'Assessore regionale alle attività produttive 9 gennaio 2008, n. 126/PROD/COOP

LR 19/1993, art. 13 e LR 27/2007 art. 22. Iscrizione elenco regionale delle società di revisione per gli enti cooperativi.

L'ASSESSORE

VISTO il decreto dell'Assessore al lavoro, cooperazione e artigianato n. 239 dd. 30.6.1993, che istituisce, in conformità all'art. 13 della L.r. 11 maggio 1993, n. 19, l'elenco regionale delle società di revisione per gli enti cooperativi aventi sede nella regione Friuli - Venezia Giulia;
VISTO il decreto dell'Assessore alla formazione professionale, al lavoro, alla previdenza, alla cooperazione, all'artigianato e ai parchi n. 633 dd. 22 agosto 2002, che integra il decreto sopra citato estendendo l'iscrizione all'elenco regionale anche alle società di revisione iscritte nel registro dei revisori contabili, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88;
PRESO ATTO della regolarità della domanda di iscrizione, e relativa documentazione, prodotta dalla società "ANALISI SOCIETA' DI REVISIONE SPA", con sede legale in Reggio Emilia;
VISTO l'art. 15 della legge 31 gennaio 1992, n. 59;
VISTO l'art. 22 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;
CONSIDERATO come, in assenza dell'emanazione dei regolamenti attuativi e degli atti conseguenti previsti dalla L. R. 27/07 trovi applicazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 34, comma 4, della legge medesima, la disciplina previgente relativa all'elenco regionale delle società di revisione;

DECRETA

La società "ANALISI SOCIETA' DI REVISIONE SPA", con sede legale in Reggio Emilia, è iscritta al n. 34 dell'elenco regionale delle società di revisione per gli enti cooperativi aventi sede legale nella regione Friuli - Venezia Giulia.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia.
Trieste, 9 gennaio 2008

BERTOSSI

08_5_1_DDC_ATT PROD 189

Decreto del Direttore centrale attività produttive 18 gennaio 2008, n. 189/PROD/TUR

LR 16 gennaio 2002, n. 2 e successive modificazioni ed integrazioni - articoli 131 e seguenti - Attività professionale di maestro di sci - Approvazione bandi per la partecipazione alle prove attitudinali-pratiche di ammissione ai corsi teorico-pratici di formazione professionale per il conseguimento dell'abilitazione

tecnica all'esercizio dell'attività professionale di: maestro di sci - discipline del fondo e telemark, maestro di sci - discipline dello snowboard e maestro di sci - discipline alpine, per l'anno 2008.

IL DIRETTORE CENTRALE

RICHIAMATO l'articolo 20 del "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali", approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni ;
VISTI gli articoli 131 e seguenti della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 ("Disciplina organica del turismo") e successive modificazioni ed integrazioni concernenti la disciplina dell'attività professionale di Maestro di Sci ;
VISTO in particolare l'articolo 136, comma 1, della legge regionale 2/2002 e successive modificazioni ed integrazioni, in cui viene stabilito che l'abilitazione tecnica all'esercizio della professione di Maestro di Sci, si consegue mediante la frequenza di appositi corsi teorico-pratici ed il superamento dei relativi esami ;
VISTO il "Regolamento di attuazione delle disposizioni contenute nel Titolo VIII della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2, concernente le professioni turistiche, ai sensi dell'articolo 138 della legge regionale 2/2002" approvato con Decreto del Presidente della Regione 9 agosto 2002, n. 0241/Pres. ed in particolare gli articoli 20 e seguenti di detto regolamento disciplinanti gli aspetti organizzativi di rilevanza pubblica dell'attività professionale di Maestro di Sci ;
RICHIAMATO l'articolo 21 del citato regolamento approvato con Decreto del Presidente della Regione 9 agosto 2002, n. 0241/Pres. il quale stabilisce che l'ammissione ai corsi teorico-pratici per il conseguimento dell'abilitazione tecnica all'esercizio della professione di Maestro di Sci, è subordinata al superamento di una prova attitudinale pratica da sostenersi dinnanzi alle Commissioni esaminatrici di cui all'articolo 23 dello stesso regolamento ;
VISTA la nota dd. 4 gennaio 2008 (ad prot. n. 280/Prod/Tur del 7 gennaio 2008), con la quale il Collegio Regionale Maestri di Sci del Friuli Venezia Giulia ha trasmesso alla Direzione centrale Attività produttive le bozze dei programmi per lo svolgimento delle prove attitudinali-pratiche di ammissione ai corsi teorico-pratici di formazione professionale per il conseguimento dell'abilitazione tecnica all'esercizio dell'attività professionale di :
a) Maestro di Sci - discipline del fondo e telemark ;
b) Maestro di Sci - discipline dello snowboard ;
c) Maestro di Sci - discipline alpine ;
CONSIDERATO che le bozze dei programmi proposti dal Collegio Regionale Maestri di Sci del Friuli Venezia Giulia appaiono congrui e corrispondenti alle finalità di qualificazione dell'attività professionale di Maestro di Sci, così come previsto dalla più volte ricordata legge regionale 2/2002 e successive modificazioni ed integrazioni ;
RITENUTO di approvare e, quindi, di far proprie le proposte del Collegio Regionale Maestri di Sci del Friuli Venezia Giulia ;

DECRETA

1. Di approvare - ai sensi degli articoli 131 e seguenti della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 e successive modificazioni ed integrazioni e per le motivazioni indicate nelle premesse del presente provvedimento, che si intendono qui integralmente richiamate - i bandi per la partecipazione alle prove attitudinali-pratiche di ammissione ai corsi teorico-pratici di formazione professionale per il conseguimento dell'abilitazione tecnica all'esercizio dell'attività professionale di :
a) Maestro di Sci - discipline del fondo e telemark ;
b) Maestro di Sci - discipline dello snowboard ;
c) Maestro di Sci - discipline alpine.
2. I bandi per la partecipazione alle prove attitudinali-pratiche di ammissione ai corsi teorico-pratici di formazione professionale per il conseguimento dell'abilitazione tecnica all'esercizio dell'attività professionale di Maestro di Sci di cui al punto 1., lettere a), b) e c), sono allegati al presente decreto di cui vengono a formare parte integrante ;
3. I termini e le modalità di presentazione delle domande, inerenti le prove attitudinali-pratiche di ammissione ai corsi teorico-pratici di formazione professionale per il conseguimento dell'abilitazione tecnica all'esercizio dell'attività professionale di Maestro di Sci, sono specificati nei rispettivi bandi di cui al punto 1. e punto 2. ;
4. Di prendere atto che il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e nel sito ufficiale internet della Regione stessa.
Trieste, 18 gennaio 2008

MANCA

08_5_1_DDC_ATT PROD 189_ALL1

Bando per la partecipazione alle prove attitudinali-pratiche di ammissione al corso teorico-pratico di formazione professionale per il conseguimento dell'abilitazione tecnica all'esercizio dell'attività professionale di maestro di sci - discipline del fondo e telemark, per l'anno 2008, di cui agli articoli 136 e 138 della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 (Disciplina organica del turismo) e successive modificazioni ed integrazioni, ed al relativo regolamento di attuazione approvato con Decreto del Presidente della Regione 9 agosto 2002, n. 0241/Pres.

Art. 1 prove attitudinali-pratiche per l'ammissione al corso di formazione

1. Sono indette con il presente bando, per l'anno 2008, le prove attitudinali-pratiche di ammissione al corso teorico-pratico di formazione professionale per il conseguimento dell'abilitazione tecnica all'esercizio dell'attività professionale di Maestro di Sci - discipline del fondo e telemark, in collaborazione tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale Attività produttive ed il Collegio Regionale Maestri di Sci del Friuli Venezia Giulia, di seguito denominato Collegio dei Maestri di Sci, di cui agli articoli 132, 136 e 138 della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 (Disciplina organica del turismo) e successive modificazioni ed integrazioni, ed in base agli articoli 20 e 21 del " Regolamento di attuazione delle disposizioni contenute nel Titolo VIII della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 (Disciplina organica del turismo) e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le professioni turistiche, ai sensi dell'articolo 138 della legge regionale 2/2002 ", di seguito denominato regolamento di attuazione, approvato con Decreto del Presidente della Regione 9 agosto 2002, n. 0241/Pres..

Art. 2 requisiti per l'ammissione alle prove attitudinali-pratiche

1. Sono ammessi alle prove attitudinali-pratiche, di cui all'articolo 1 del presente bando, coloro che alla data del **29 febbraio 2008**, giorno di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione, abbiano compiuto il diciottesimo (18°) anno d'età anagrafica e siano in possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado, ai sensi dell'articolo 21 del regolamento di attuazione.

Art. 3 esonero prove attitudinali-pratiche

1. Sono esonerati dal sostenere le prove attitudinali-pratiche, gli atleti che nei tre anni precedenti la data di svolgimento delle prove, abbiano fatto parte delle squadre nazionali per le discipline del fondo e combinata nordica, come stabilito all'articolo 21, comma 3, lettera a), del regolamento di attuazione.

Art. 4 svolgimento prove attitudinali-pratiche

1. Le prove attitudinali-pratiche si svolgeranno **dal giorno 4 al giorno 5 marzo 2008 a Tarvisio (Udine) sulla pista di fondo " Gabriella Paruzzi " in Via Priesnig**.

Art. 5 calendario e materie delle prove attitudinali-pratiche

1. Il calendario, con le relative materie delle prove attitudinali-pratiche di cui all'articolo 1 del presente bando, è stato stilato dal Collegio dei Maestri di Sci e si compone di cinque prove d'esame così articolate:

1) Primo giorno - 4 marzo 2008 :
- prova libera tecnica di pattinaggio
- pattinaggio lungo con spinta
- tecnica di discesa : abilità e destrezza

2) Secondo giorno - 5 marzo 2008 :
- prova libera tecnica classica
- passo alternato

Art. 6 valutazione e sequenza delle prove attitudinali-pratiche

1. Le prove attitudinali-pratiche saranno valutate dalla Commissione esaminatrice per Maestri di Sci - discipline del fondo e telemark, di cui all'articolo 23 del regolamento di attuazione.
2. La sequenza delle prove attitudinali-pratiche, potrà variare in funzione delle esigenze della Commissione esaminatrice di cui al precedente punto 1. del presente articolo, o per cause di forza maggiore.

Art. 7 conclusione e punteggio delle prove attitudinali-pratiche

1. Alla conclusione delle prove attitudinali-pratiche, ai candidati sarà assegnato un voto che sarà ottenuto dalla media matematica dei voti ottenuti nelle cinque prove d'esame, di cui all'articolo 5 del presente bando.
2. Saranno ammessi al corso di formazione, di cui all'articolo 1 del presente bando, i candidati che avranno ottenuto un punteggio pari o superiore a 24/40 (ventiquattro/quarantesimi).

Art. 8 superamento delle prove attitudinali-pratiche

1. Il superamento delle prove attitudinali-pratiche, da facoltà al candidato di partecipare al primo corso di formazione successivo alla prova stessa, o ad un secondo corso di formazione, qualora egli sia impossibilitato a frequentare il primo. In quest'ultimo caso il candidato deve darne immediata comunicazione scritta al Collegio dei Maestri di Sci.

Art. 9 modalità di presentazione della domanda di ammissione alle prove attitudinali-pratiche e contenuto della stessa

1. La domanda di ammissione alle prove attitudinali-pratiche per accedere al corso di formazione, di cui all'articolo 1 del presente bando, va redatta su carta semplice sull'apposito modulo *Allegato 1 a) del presente bando* ovvero su copia del modulo stesso, secondo le modalità previste dall'articolo 21 del regolamento di attuazione.
2. La domanda di cui al precedente punto 1. del presente articolo, andrà spedita a mezzo **raccomandata con ricevuta di ritorno** al seguente indirizzo :
Collegio Regionale Maestri di Sci del Friuli Venezia Giulia
Via Zoletti n. 11
33100 - U D I N E
3. La domanda di cui al precedente punto 1. del presente articolo, dovrà pervenire **entro e non oltre il 29 febbraio 2008**, pena la non ammissione alle prove attitudinali-pratiche (farà fede la data del timbro postale di partenza).
4. Alla domanda di cui al precedente punto 1. del presente articolo, **dovrà essere allegata la " Dichiarazione sostitutiva di certificazione "** (*Allegato 2 del presente bando*), inerente il titolo di studio, attestante il possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado.
5. Alla domanda di cui al precedente punto 1. del presente articolo, **dovrà essere ulteriormente allegata**, oltre a quanto precedentemente stabilito al punto 4. del presente articolo, la seguente documentazione :

a) attestazione del versamento di **Euro 100,00** (Euro cento/00) sul c/c postale n° 11 94 44 93 intestato al Collegio Regionale Maestri di Sci del Friuli Venezia Giulia - causale del versamento : " prove attitudinali-pratiche sci - discipline del fondo e telemark - 2008 " ;
b) fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità (esempio : carta d'identità, passaporto, patente di guida, ecc.).

6. Le domande, di cui al precedente punto 1. del presente articolo, che risulteranno incomplete o prive degli allegati, e quelle spedite decorso il termine di scadenza del giorno 29 febbraio 2008, non verranno prese in considerazione.

Art. 10 elenco dei candidati ammessi alle prove attitudinali-pratiche

1. L'elenco dei candidati ammessi alle prove attitudinali-pratiche per accedere al corso di formazione, di cui all'articolo 1 del presente bando, sarà visionabile presso la " hall " dell'Albergo " Valle Verde " di Tarvisio (Udine) il giorno 3 marzo 2008.
2. I candidati ammessi a sostenere le prove attitudinali-pratiche per accedere al corso di formazione, di cui all'articolo 1 del presente bando, dovranno presentarsi **muniti di un documento di riconoscimen-**

to in corso di validità, il giorno 4 marzo 2008 alle ore 09 : 00 alla partenza della pista sciistica di fondo " Gabriella Paruzzi " di Tarvisio (Udine).

Art. 11 ulteriori informazioni relative al presente bando

1. Per ulteriori informazioni, relative al presente bando, la Segreteria del Collegio Regionale Maestri di Sci del Friuli Venezia Giulia, è a disposizione degli interessati dal martedì al venerdì - dalle ore 09 : 00 alle ore 13 : 00 - al seguente numero telefonico : 0432 20 41 42 ; rimane comunque in alternativa, la possibilità di consultare, il sito internet : www.amsi.fvg.it

08_5_1_DDC_ATT PROD 189_ALL2

Allegato 1 - lettera a) del presente bando

RACCOMANDATA A. R.

Spettabile
COLLEGIO REGIONALE
MAESTRI DI SCI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
Via Zoletti n. 11
33100 - **U D I N E**

Oggetto: Domanda di ammissione alle prove attitudinali-pratiche per l'accesso al corso teorico-pratico di formazione professionale per il conseguimento dell'abilitazione tecnica all'esercizio dell'attività professionale di Maestro di Sci - discipline del fondo e telemark per l'anno 2008.

____ sottoscritt____

nat__ a ____________________________ il ____________________________

cittadinanza ____

residente a ____________________________ C.A.P. __________ Prov. ________

Via/Piazza (Fraz.) ____________________________________ n° ________

Telefono ____

C H I E D E

di essere ammess___ a sostenere le prove attitudinali-pratiche nei giorni 4 e 5 marzo 2008, al fine di poter accedere al corso di formazione citato in oggetto alla presente domanda.

Alla presente istanza allega :

1 - **attestazione del versamento** di Euro 100,00 (Euro cento/00) sul c/c postale n° 11 94 44 93 intestato al Collegio Regionale Maestri di Sci del Friuli Venezia Giulia ;
2 - **dichiarazione sostitutiva di certificazione**, inerente il titolo di studio, attestante il possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado ;
3 - **fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità**.

Il sottoscritto si impegna a comunicare eventuali variazioni dell'indirizzo di residenza al quale il Collegio Regionale Maestri di Sci del Friuli Venezia Giulia, potrà inviare eventuali comunicazioni.

Dichiara di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Decreto Legislativo n° 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

____________________________ ____________________________

(luogo e data) (firma del richiedente per esteso e leggibile)

08_5_1_DDC_ATT PROD 189_ALL3

Allegato 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - articolo 46)

Il/La sottoscritto/a ______________________________
(cognome e nome)

nato/a a ______________________ (____) il ______________
(luogo) *(prov.)* *(data - gg. mm. aa.)*

residente a ______________ (___) in Via ________________ n. ____
(luogo) *(prov.)* *(indirizzo)*

domiciliato/a in ______________ (___) in Via ________________ n. ____
(luogo) *(prov.)* *(indirizzo)*

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione od uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

D I C H I A R A

di aver conseguito il titolo di studio di ______________________________
(indicare la tipologia del titolo di studio)

nell'anno _________ con voto __________ presso ______________________
(in cifre) *(in cifre)* *(indicare l'Istituto o la Scuola)*

Dichiara di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Decreto Legislativo 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

____
(luogo e data)

Il dichiarante

____
(firma leggibile)

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma.

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'articolo 37 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

08_5_1_DDC_ATT PROD 189_ALL4

Bando per la partecipazione alle prove attitudinali-pratiche di ammissione al corso teorico-pratico di formazione professionale per il conseguimento dell'abilitazione tecnica all'esercizio dell'attività professionale di maestro di sci - discipline dello snowboard, per l'anno 2008, di cui agli articoli 136 e 138 della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 (Disciplina organica del turismo) e successive modificazioni ed integrazioni, ed al relativo regolamento di attuazione approvato con Decreto del Presidente della Regione 9 agosto 2002, n. 0241/Pres.

Art. 1 prove attitudinali-pratiche per l'ammissione al corso di formazione

1. Sono indette con il presente bando, per l'anno 2008, le prove attitudinali-pratiche di ammissione al corso teorico-pratico di formazione professionale per il conseguimento dell'abilitazione tecnica all'esercizio dell'attività professionale di Maestro di Sci - discipline dello snowboard, in collaborazione tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale Attività produttive ed il Collegio Regionale Maestri di Sci del Friuli Venezia Giulia, di seguito denominato Collegio dei Maestri di Sci, di cui agli articoli 132, 136 e 138 della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 (Disciplina organica del turismo) e successive modificazioni ed integrazioni, ed in base agli articoli 20 e 21 del " Regolamento di attuazione delle disposizioni contenute nel Titolo VIII della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 (Disciplina organica del turismo) e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le professioni turistiche, ai sensi dell'articolo 138 della legge regionale 2/2002 ", di seguito denominato regolamento di attuazione, approvato con Decreto del Presidente della Regione 9 agosto 2002, n. 0241/Pres..

Art. 2 requisiti per l'ammissione alle prove attitudinali-pratiche

1. Sono ammessi alle prove attitudinali-pratiche, di cui all'articolo 1 del presente bando, coloro che alla data del **7 marzo 2008**, giorno di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione, abbiano compiuto il diciottesimo (18°) anno d'età anagrafica e siano in possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado, ai sensi dell'articolo 21 del regolamento di attuazione.

Art. 3 esonero prove attitudinali-pratiche

1. Sono esonerati dal sostenere le prove attitudinali-pratiche, gli atleti che nei tre anni precedenti la data di svolgimento delle prove, abbiano fatto parte delle squadre nazionali per le discipline dello snowboard, come stabilito all'articolo 21, comma 3, lettera a), del regolamento di attuazione.

Art. 4 svolgimento prove attitudinali-pratiche

1. Le prove attitudinali-pratiche si svolgeranno **dal giorno 11 al giorno 12 marzo 2008 in Località Piancavallo - Comune di Aviano (Pordenone)**.

Art. 5 calendario e materie delle prove attitudinali-pratiche

1. Il calendario, con le relative materie delle prove attitudinali-pratiche di cui all'articolo 1 del presente bando, è stato stilato dal Collegio dei Maestri di Sci e si compone di quattro prove d'esame per singola giornata suddivise per attrezzatura (" hard " e/o " soft "), così articolate :

1) Primo giorno - 11 marzo 2008 - prova con attrezzatura *hard* :
- sequenza di curve condotte ad arco variabile

Primo giorno - 11 marzo 2008 - prova con attrezzatura *soft* :
- prova libera : interpretazione libera del pendio con triks (manovre) ed andatura fakie
- prova situazionale (su pista non battuta)
- salto con manovra freestyle

Attenzione: per motivi di sicurezza, ai candidati è richiesto l'uso di casco omologato per l'esecuzione del salto.
Superano le prove attitudinali-pratiche, i candidati che ottengono un punteggio pari o superiore a 24/40 (ventiquattro/quarantesimi), voto ottenuto dalla media matematica delle quattro prove attitudinali-pratiche espressa in quarantesimi.
Detti candidati potranno accedere al corso di formazione di cui all'articolo 1 del presente bando.
Nota Bene : I candidati che abbiano ottenuto un punteggio compreso tra i 22/40 e di 23,99/40 verranno considerati rivedibili e dovranno affrontare le prove attitudinali-pratiche previste per il giorno 12 marzo 2008.

2) Secondo giorno - 12 marzo 2008 - prova con attrezzatura *hard*:
- curve condotte ad arco variabile

Secondo giorno - 12 marzo 2008 - prova con attrezzatura *soft* :
- prova libera : interpretazione libera del pendio con triks (manovre) ed andatura fakie
- prova situazionale (su pista non battuta)
- salto con manovra freestyle

Attenzione : per motivi di sicurezza, ai candidati è richiesto l'uso di casco omologato per l'esecuzione del salto.
2. Vengono di seguito brevemente illustrate le caratteristiche da dimostrare, da parte dei candidati, durante l'esecuzione delle prove attitudinali-pratiche di cui al precedente punto 1. del presente articolo :
- *con attrezzatura hard*, la corretta posizione e centralità, la dinamicità nell'esecuzione della surfata, la capacità di conduzione (minor sbandamento possibile), la capacità di controllo della velocità e la capacità di mantenimento del ritmo (chiusura degli archi) ;
- *con attrezzatura soft*, la corretta posizione e centralità, la dinamicità della surfata e delle manovre/triks (nella prova libera), la capacità di controllo della velocità e della conduzione, la capacità di conduzione del salto (preparazione - fase aerea - atterraggio), la difficoltà della manovra del salto (diritto - grab - rotazioni), la buona interpretazione ed adattamento della surfata al terreno (nella prova situazionale).

Art. 6 valutazione e sequenza delle prove attitudinali-pratiche

1. Le prove attitudinali-pratiche saranno valutate dalla Commissione esaminatrice per Maestri di Sci - discipline dello snowboard, di cui all'articolo 23 del regolamento di attuazione.
2. La sequenza delle prove attitudinali-pratiche, potrà variare in funzione delle esigenze della Commissione esaminatrice di cui al precedente punto 1. del presente articolo, o per cause di forza maggiore.

Art. 7 conclusione e punteggio delle prove attitudinali-pratiche

1. Alla conclusione delle prove attitudinali-pratiche, ai candidati sarà assegnato un voto che sarà ottenuto dalla media matematica dei voti ottenuti nelle ultime quattro prove d'esame effettuate, di cui all'articolo 5 del presente bando.
2. Saranno ammessi al corso di formazione, di cui all'articolo 1 del presente bando, i candidati che avranno ottenuto la sufficienza 24/40 (ventiquattro/quarantesimi).

Art. 8 superamento delle prove attitudinali-pratiche

1. Il superamento delle prove attitudinali-pratiche, da facoltà al candidato di partecipare al primo corso di formazione successivo alla prova stessa, o ad un secondo corso di formazione, qualora egli sia impossibilitato a frequentare il primo. In quest'ultimo caso il candidato deve darne immediata comunicazione scritta al Collegio dei Maestri di Sci.

Art. 9 modalità di presentazione della domanda di ammissione alle prove attitudinali-pratiche e contenuto della stessa

1. La domanda di ammissione alle prove attitudinali-pratiche per accedere al corso di formazione, di cui all'articolo 1 del presente bando, va redatta su carta semplice sull'apposito modulo *Allegato 1 b) del presente bando* ovvero su copia del modulo stesso, secondo le modalità previste dall'articolo 21 del regolamento di attuazione.
2. La domanda di cui al precedente punto 1. del presente articolo, andrà spedita a mezzo **raccomandata con ricevuta di ritorno** al seguente indirizzo :
Collegio Regionale Maestri di Sci del Friuli Venezia Giulia
Via Zoletti n. 11
33100 - U D I N E

3. La domanda di cui al precedente punto 1. del presente articolo, dovrà pervenire **entro e non oltre il 7 marzo 2008**, pena la non ammissione alle prove attitudinali-pratiche (farà fede la data del timbro postale di partenza).
4. Alla domanda di cui al precedente punto 1. del presente articolo, **dovrà essere allegata la " Dichiarazione sostitutiva di certificazione "** (*Allegato 2 del presente bando*), inerente il titolo di studio, attestante il possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado.
5. Alla domanda di cui al precedente punto 1. del presente articolo, **dovrà essere ulteriormente allegata**, oltre a quanto precedentemente stabilito al punto 4. del presente articolo, la seguente documentazione :
a) attestazione del versamento di **Euro 150,00** (Euro centocinquanta/00) sul c/c postale n° 11 94 44 93 intestato al Collegio Regionale Maestri di Sci del Friuli Venezia Giulia - causale del versamento : " prove attitudinali-pratiche sci - discipline dello snowboard - 2008 " ;
b) fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità (esempio : carta d'identità, passaporto, patente di guida, ecc.).
6. Le domande, di cui al precedente punto 1. del presente articolo, che risulteranno incomplete o prive degli allegati, e quelle spedite decorso il termine di scadenza del giorno 7 marzo 2008, non verranno prese in considerazione.

Art. 10 elenco dei candidati ammessi alle prove attitudinali-pratiche

1. L'elenco dei candidati ammessi alle prove attitudinali-pratiche per accedere al corso di formazione, di cui all'articolo 1 del presente bando, sarà visionabile presso la Scuola di Sci di Piancavallo - Località Piancavallo - Aviano (Pordenone) il giorno 10 marzo 2008.
2. I candidati ammessi a sostenere le prove attitudinali-pratiche per accedere al corso di formazione, di cui all'articolo 1 del presente bando, dovranno presentarsi **muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, il giorno 11 marzo 2008 alle ore 08 : 30 presso la sede della Scuola di Sci di Piancavallo - Località Piancavallo - Aviano (Pordenone)**.

Art. 11 ulteriori informazioni relative al presente bando

1. Per ulteriori informazioni, relative al presente bando, la Segreteria del Collegio Regionale Maestri di Sci del Friuli Venezia Giulia, è a disposizione degli interessati dal martedì al venerdì - dalle ore 09 : 00 alle ore 13 : 00 - al seguente numero telefonico : 0432 20 41 42 ; rimane comunque in alternativa, la possibilità di consultare, il sito internet : www.amsi.fvg.it

08_5_1_DDC_ATT PROD 189_ALL5

Allegato 1 - lettera b) del presente bando

RACCOMANDATA A. R.

Spettabile
COLLEGIO REGIONALE
MAESTRI DI SCI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
Via Zoletti n. 11
33100 - **U D I N E**

Oggetto: Domanda di ammissione alle prove attitudinali-pratiche per l'accesso al corso teorico-pratico di formazione professionale per il conseguimento dell'abilitazione tecnica all'esercizio dell'attività professionale di Maestro di Sci - discipline dello snowboard per l'anno 2008.

____ sottoscritt____

nat__ a ____________________ il ____________________

cittadinanza ____

residente a ____________________ C.A.P. __________ Prov. ________

Via/Piazza (Fraz.) ______________________________ n°________

Telefono____

C H I E D E

di essere ammess___ a sostenere le prove attitudinali-pratiche nei giorni 11 e 12 marzo 2008, al fine di poter accedere al corso di formazione citato in oggetto alla presente domanda.

Alla presente istanza allega :

1 - **attestazione del versamento** di Euro 150,00 (Euro centocinquanta/00) sul c/c postale n° 11 94 44 93 intestato al Collegio Regionale Maestri di Sci del Friuli Venezia Giulia ;
2 - **dichiarazione sostitutiva di certificazione**, inerente il titolo di studio, attestante il possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado ;
3 - **fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità**.

Il sottoscritto si impegna a comunicare eventuali variazioni dell'indirizzo di residenza al quale il Collegio Regionale Maestri di Sci del Friuli Venezia Giulia, potrà inviare eventuali comunicazioni.

Dichiara di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Decreto Legislativo n° 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

______________________________ ______________________________
(luogo e data) (firma del richiedente per esteso e leggibile)

08_5_1_DDC_ATT PROD 189_ALL6

Allegato 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - articolo 46)

Il/La sottoscritto/a ____
(cognome e nome)

nato/a a ______________________ (___) il ____________________
(luogo) *(prov.)* *(data - gg. mm. aa.)*

residente a __________________ (___) in Via ______________________ n. ___
(luogo) *(prov.)* *(indirizzo)*

domiciliato/a in __________________ (___) in Via ____________________ n. ___
(luogo) *(prov.)* *(indirizzo)*

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione od uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

D I C H I A R A

di aver conseguito il titolo di studio di ____________________________________
(indicare la tipologia del titolo di studio)

nell'anno ________ con voto _________ presso ____________________________
(in cifre) *(in cifre)* *(indicare l'Istituto o la Scuola)*

Dichiara di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Decreto Legislativo 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

____
(luogo e data)

Il dichiarante

____
(firma leggibile)

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma.

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'articolo 37 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

08_5_1_DDC_ATT PROD 189_ALL7

Bando per la partecipazione alle prove attitudinali-pratiche di ammissione al corso teorico-pratico di formazione professionale per il conseguimento dell'abilitazione tecnica all'esercizio dell'attività professionale di maestro di sci - discipline alpine, per l'anno 2008, di cui agli articoli 136 e 138 della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 (Disciplina organica del turismo) e successive modificazioni ed integrazioni, ed al relativo regolamento di attuazione approvato con Decreto del Presidente della Regione 9 agosto 2002, n. 0241/Pres.

Art. 1 prove attitudinali-pratiche per l'ammissione al corso di formazione

1. Sono indette con il presente bando, per l'anno 2008, le prove attitudinali-pratiche di ammissione al corso teorico-pratico di formazione professionale per il conseguimento dell'abilitazione tecnica all'esercizio dell'attività professionale di Maestro di Sci - discipline alpine, in collaborazione tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale Attività produttive ed il Collegio Regionale Maestri di Sci del Friuli Venezia Giulia, di seguito denominato Collegio dei Maestri di Sci, di cui agli articoli 132, 136 e 138 della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 (Disciplina organica del turismo) e successive modificazioni ed integrazioni, ed in base agli articoli 20 e 21 del " Regolamento di attuazione delle disposizioni contenute nel Titolo VIII della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 (Disciplina organica del turismo) e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le professioni turistiche, ai sensi dell'articolo 138 della legge regionale 2/2002 ", di seguito denominato regolamento di attuazione, approvato con Decreto del Presidente della Regione 9 agosto 2002, n. 0241/Pres..

Art. 2 requisiti per l'ammissione alle prove attitudinali-pratiche

1. Sono ammessi alle prove attitudinali-pratiche, di cui all'articolo 1 del presente bando, coloro che alla data del **14 marzo 2008**, giorno di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione, abbiano compiuto il diciottesimo (18°) anno d'età anagrafica e siano in possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado, ai sensi dell'articolo 21 del regolamento di attuazione.

Art. 3 esonero prove attitudinali-pratiche

1. Sono esonerati dal sostenere le prove attitudinali-pratiche, gli atleti che nei tre anni precedenti la data di svolgimento delle prove, abbiano fatto parte delle squadre nazionali per le discipline alpine, come stabilito all'articolo 21, comma 3, lettera a), del regolamento di attuazione.

Art. 4 svolgimento prove attitudinali-pratiche

1. Le prove attitudinali-pratiche si svolgeranno **dal giorno 18 al giorno 20 marzo 2008 in Località Zoncolan - Comune di Sutrio (Udine)**.

Art. 5 materie e calendario delle prove attitudinali-pratiche

1. Le materie delle prove attitudinali-pratiche, di cui all'articolo 1 del presente bando, sono state stilate dal Collegio dei Maestri di Sci e si compongono di cinque prove d'esame così articolate :

- slalom gigante cronometrato (tipo Eurotest)

- prova libera
- serie di curve ad arco corto (corto raggio)
- serie di curve ad arco ampio (parallelo condotto)
- prova situazionale

2. La successione e/o alternanza delle materie delle prove attitudinali-pratiche (o prove d'esame), di cui al precedente punto 1. del presente articolo, sarà stabilita dalla Commissione esaminatrice per Maestri di Sci - discipline alpine di cui all'articolo 23 del regolamento di attuazione, in funzione delle condizioni meteorologiche, e sarà resa nota a mezzo di " comunicato " che verrà esposto il giorno 17 marzo 2008, dopo le ore 21 : 00 serali, presso l'Albergo " Bellavista " di Ravascletto (Udine).
3. Il calendario delle prove attitudinali-pratiche, così come stabilito ai punti 1. e 2. del presente articolo, sarà così articolato :
1) Primo giorno - 18 marzo 2008 :

- prima prova d'esame : slalom gigante cronometrato (tipo Eurotest)

Sono esonerati dalla prima prova d'esame (slalom gigante cronometrato - tipo Eurotest) gli atleti che certifichino di avere un punteggio F.I.S. pari od inferiore ai 50 punti, alla data del 14 marzo 2008 giorno di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alle prove attitudinali-pratiche.
Possono accedere alle successive prove d'esame, i candidati che superano la prova Eurotest, secondo i parametri stabiliti a livello europeo.
2) Secondo giorno - 19 marzo 2008 :

- seconda prova d'esame
- terza prova d'esame

3) Terzo giorno - 20 marzo 2008 :

- quarta prova d'esame
- quinta prova d'esame

Art. 6 valutazione e sequenza delle prove attitudinali-pratiche

1. Le prove attitudinali-pratiche saranno valutate dalla Commissione esaminatrice per Maestri di Sci - discipline alpine, di cui all'articolo 23 del regolamento di attuazione.
2. La sequenza delle prove attitudinali-pratiche, potrà variare in funzione delle esigenze della Commissione esaminatrice di cui al precedente punto 1. del presente articolo, o per cause di forza maggiore.

Art. 7 conclusione e punteggio delle prove attitudinali-pratiche

1. Alla conclusione delle prove attitudinali-pratiche ai candidati sarà assegnato un voto che sarà la media delle votazioni conseguite nelle prove d'esame di seguito riportate : seconda prova d'esame (*prova libera*), terza prova d'esame (*serie di curve ad arco corto*), quarta prova d'esame (*serie di curve ad arco ampio*) e quinta prova d'esame (*prova situazionale*).
2. Saranno ammessi al corso di formazione, di cui all'articolo 1 del presente bando, i candidati che avranno ottenuto la sufficienza (24/40 - ventiquattro/quarantesimi).
3. La Commissione esaminatrice, di cui al punto 1. dell'articolo 6 del presente bando, si riserva di sottoporre i candidati che conseguono il punteggio da 23,00/40 a 23,99/40 alle seguenti prove di recupero :

- 1 - prova libera
- 2 - serie di curve ad arco corto
- 3 - serie di curve ad arco ampio

4. Le prove di recupero, di cui al punto 3. del presente articolo, verranno effettuate il giorno 28 marzo 2008, dopo che i candidati avranno effettuato due giornate di corso con istruttore nazionale, e previo pagamento di una quota di compartecipazione alle spese, pari ad Euro 100,00 (Euro cento/00).

Art. 8 superamento delle prove attitudinali-pratiche

1. Il superamento delle prove attitudinali-pratiche, da facoltà al candidato di partecipare al primo corso di formazione di cui all'articolo 1 del presente bando, successivo alla prova stessa, o ad un secondo corso di formazione, qualora egli sia impossibilitato a frequentare il primo. In quest'ultimo caso il candidato deve darne immediata comunicazione scritta al Collegio dei Maestri di Sci.

Art. 9 modalità di presentazione della domanda di ammissione alle prove attitudinali-pratiche e contenuto della stessa

1. La domanda di ammissione alle prove attitudinali-pratiche per accedere al corso di formazione, di cui all'articolo 1 del presente bando, va redatta su carta semplice sull'apposito modulo *Allegato 1 c) del presente bando* ovvero su copia del modulo stesso, secondo le modalità previste dall'articolo 21 del regolamento di attuazione.
2. La domanda di cui al precedente punto 1. del presente articolo, andrà spedita a mezzo **raccomandata con ricevuta di ritorno** al seguente indirizzo :

Collegio Regionale Maestri di Sci del Friuli Venezia Giulia
Via Zoletti n. 11
33100 - U D I N E
3. La domanda di cui al precedente punto 1. del presente articolo, dovrà pervenire **entro e non oltre il 14 marzo 2008**, pena la non ammissione alle prove attitudinali-pratiche (farà fede la data del timbro postale di partenza).
4. Alla domanda di cui al precedente punto 1. del presente articolo, **dovrà essere allegata la " Dichiarazione sostitutiva di certificazione "** (*Allegato 2 del presente bando*), inerente il titolo di studio, attestante il possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado.
5. Alla domanda di cui al precedente punto 1. del presente articolo, **dovrà essere ulteriormente allegata**, oltre a quanto precedentemente stabilito al punto 4. del presente articolo, la seguente documentazione :
a) attestazione del versamento di **Euro 180,00** (Euro centoottanta/00) sul c/c postale n° 11 94 44 93 intestato al Collegio Regionale Maestri di Sci del Friuli Venezia Giulia - causale del versamento : " prove attitudinali-pratiche sci - discipline alpine - 2008 " ;
b) fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità (esempio : carta d'identità, passaporto, patente di guida, ecc.).
6. Le domande, di cui al precedente punto 1. del presente articolo, che risulteranno incomplete o prive degli allegati, e quelle spedite decorso il termine di scadenza del giorno 14 marzo 2008, non verranno prese in considerazione.

Art. 10 elenco dei candidati ammessi alle prove attitudinali-pratiche

1. L'elenco dei candidati ammessi alle prove attitudinali-pratiche per accedere al corso di formazione, di cui all'articolo 1 del presente bando, sarà visionabile presso la " hall " dell'Albergo " Bellavista " di Ravascletto (Udine) il giorno 14 marzo 2008.
2. I candidati ammessi a sostenere le prove attitudinali-pratiche per accedere al corso di formazione, di cui all'articolo 1 del presente bando, dovranno presentarsi **muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità e di casco omologato, il giorno 18 marzo 2008 alle ore 08 : 30 alla partenza della seggiovia " Valvan " del Monte Zoncolan - Sutrio (Udine)**.

Art. 11 ulteriori informazioni relative al presente bando

1. Per ulteriori informazioni, relative al presente bando, la Segreteria del Collegio Regionale Maestri di Sci del Friuli Venezia Giulia, è a disposizione degli interessati dal martedì al venerdì - dalle ore 09 : 00 alle ore 13 : 00 - al seguente numero telefonico : 0432 20 41 42 ; rimane comunque in alternativa, la possibilità di consultare, il sito internet : www.amsi.fvg.it

08_5_1_DDC_ATT PROD 189_ALL8

Allegato 1 - lettera c) del presente bando

RACCOMANDATA A. R.

Spettabile
COLLEGIO REGIONALE
MAESTRI DI SCI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
Via Zoletti n. 11
33100 - **U D I N E**

Oggetto: Domanda di ammissione alle prove attitudinali-pratiche per l'accesso al corso teorico-pratico di formazione professionale per il conseguimento dell'abilitazione tecnica all'esercizio dell'attività professionale di Maestro di Sci - discipline alpine per l'anno 2008.

____ sottoscritt____

nat__ a ______________________________il______________________________

cittadinanza ____

residente a ______________________________ C.A.P. __________ Prov. ________

Via/Piazza (Fraz.) ______________________________________ n°________

Telefono____

_C H I E D E_

di essere ammess___ a sostenere le prove attitudinali-pratiche nei giorni 18, 19 e 20 marzo 2008, al fine di poter accedere al corso di formazione citato in oggetto alla presente domanda.

Alla presente istanza allega :

1 - **attestazione del versamento** di Euro 180,00 (Euro centoottanta/00) sul c/c postale n° 11 94 44 93 intestato al Collegio Regionale Maestri di Sci del Friuli Venezia Giulia ;
2 - **dichiarazione sostitutiva di certificazione**, inerente il titolo di studio, attestante il possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado ;
3 - **fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità**.

Il sottoscritto si impegna a comunicare eventuali variazioni dell'indirizzo di residenza al quale il Collegio Regionale Maestri di Sci del Friuli Venezia Giulia, potrà inviare eventuali comunicazioni.

Dichiara di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Decreto Legislativo n° 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

______________________________ ______________________________
(luogo e data) (firma del richiedente per esteso e leggibile)

08_5_1_DDC_ATT PROD 189_ALL9

Allegato 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - articolo 46)

Il/La sottoscritto/a ____________________
(cognome e nome)

nato/a a ____________________ (____) il ____________________
(luogo) *(prov.)* *(data - gg. mm. aa.)*

residente a ____________________ (___) in Via ____________________ n. ____
(luogo) *(prov.)* *(indirizzo)*

domiciliato/a in ____________________ (___) in Via ____________________ n. ____
(luogo) *(prov.)* *(indirizzo)*

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione od uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

D I C H I A R A

di aver conseguito il titolo di studio di ____________________
(indicare la tipologia del titolo di studio)

nell'anno __________ con voto __________ presso ____________________
(in cifre) *(in cifre)* *(indicare l'Istituto o la Scuola)*

Dichiara di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Decreto Legislativo 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

____
(luogo e data)

Il dichiarante

____
(firma leggibile)

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma.

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'articolo 37 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

08_5_1_DDC_1_LAV FOR 2693

Decreto del Direttore centrale lavoro formazione università e ricerca 28 dicembre 2007, n. 2693/LAVFOR

Contributi per la ristrutturazione degli enti di formazione (DM 4 maggio 2006). Avviso pubblicato sul BUR n. 47 dd. 21 novembre 2007. Presa d'atto richieste presentate e autorizzazione spesa. Capitolo 5819 - Euro 1.149.904,30.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, e, in particolare, l'articolo 19 che stabilisce le competenze del direttore centrale;
VISTA la legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 avente ad oggetto l'ordinamento della formazione professionale;
VISTO il decreto n. 2236/LAVFOR del 12 novembre 2007 con cui il Direttore centrale, per le motivazioni ivi esposte e qui richiamate integralmente, ha approvato l'"Avviso per l'assegnazione dei contributi previsti dal decreto ministeriale del 4 maggio 2006 per la ristrutturazione degli enti di formazione" (somma disponibile euro 1.149.904,30);
PRECISATO che detto Avviso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 47 del 21 novembre 2007;
PRESO ATTO che, entro i termini previsti, sono pervenute n. 20 domande di finanziamento, tutte ravvisate ammissibili ai sensi dell'articolo 6 dell'Avviso di riferimento;
PRECISATO che le domande presentate e ravvisate ammissibili sono elencate nell'elaborato allegato al presente decreto, nel quale sono esposti, per ciascun beneficiario, l'ammontare del contributo richiesto e di quello massimo concedibile, e quindi potenzialmente spettante, in base all'articolo 4 dell'Avviso di riferimento;
RAVVISATA l'opportunità, ai fini della conferma del contributo massimo concedibile, di procedere alla verifica dei dati esposti nelle singole domande mediante confronto di un campione dei dati stessi con quelli analoghi accertati o esposti in occasione del finanziamento erogato ai sensi del decreto n. 2746/LAVFOR del 22 dicembre 2006 ovvero con i dati risultanti dai bilanci degli anni di riferimento";
FATTA PERTANTO RISERVA di confermare la ripartizione dei fondi di cui all'elaborato allegato dopo la verifica di cui al precedente capoverso;
PRECISATO che la spesa complessiva prevista in euro 1.149.904,30 fa carico al capitolo 5819 del bilancio regionale per l'esercizio in corso;
EVIDENZIATO che la gestione degli atti conseguenti rientra nelle competenze del Direttore del Servizio gestione interventi sistema formativo;
VISTA la legge regionale 23 gennaio 2007, n. 2;

DECRETA

1. E' approvato nei termini esposti nell'elaborato allegato quale parte integrante di questo decreto l'elenco delle domande presentate a fronte dell'Avviso approvato con decreto n. 2236/LAVFOR del 12 novembre 2007 per l'assegnazione dei contributi previsti dal decreto ministeriale del 4 maggio 2006 per la ristrutturazione degli enti di formazione;
2. Ai fini della conferma del contributo massimo concedibile, si procede alla verifica dei dati esposti nelle singole domande mediante confronto di un campione dei dati stessi con quelli analoghi accertati o esposti in occasione del finanziamento erogato ai sensi del decreto n. 2746/LAVFOR del 22 dicembre 2006 ovvero con i dati risultanti dai bilanci degli anni di riferimento"; con successivo decreto si provvederà all'individuazione del campione dei dati da sottoporre a verifica.
3. La spesa complessiva connessa alle domande di contributo di cui all'elenco allegato, prevista in euro 1.149.904,30, fa carico al capitolo 5819 del bilancio regionale per l'esercizio in corso.
4. La gestione degli atti conseguenti rientra nelle competenze del Direttore del Servizio gestione interventi sistema formativo.
Trieste, 28 dicembre 2007

RAMPONI

08_5_1_DDC_1_LAV FOR 2693_ALL

Allegato al decreto n. 2693/LAVFOR/2007
Contributi per la ristrutturazione degli enti di formazione

ELENCO DOMANDE PRESENTATE (II intervento)

n. d'ordine	RICHIEDENTE		Contributo richiesto		Contributo massimo concedibile
			valore assoluto	percentuale	
1	ASSEFORM ASSOCIAZIONE SERVIZI FORMATIVI	TS	75.592,87	4,39%	50.480,80
2	C.I.O.F.S. CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE	TS	2.433,00	0,15%	1.724,86
3	CASA SERENA SMS MUTUA DI ASSISTENZA E PREVIDENZA	UD	14.706,76	0,85%	9.774,19
4	CE.F.A.P.	UD	45.611,93	2,65%	30.472,46
5	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE	UD	147.320,85	8,56%	98.431,81
6	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI	UD	21.012,08	1,22%	14.028,83
7	CNOS FAP BEARZI	UD	71.502,02	4,16%	47.836,02
8	CONSORZIO FRIULI FORMAZIONE	UD	3.365,20	0,21%	2.414,80
9	COOPERATIVA CRAMARS scarl	UD	13.548,34	0,79%	9.084,24
10	E.N.F.A.P. F.V.G.	GO	84.660,58	4,92%	56.575,29
11	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	TS	420.302,83	24,43%	280.921,61
12	FORSER FVG FORMAZIONE E SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI	UD	11.118,72	0,65%	7.474,38
13	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	PN	536.503,18	31,18%	358.540,15
14	IRES FVG	UD	66.146,93	3,84%	44.156,33
15	ISTITUTO SLOVENO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	TS	23.227,40	1,35%	15.523,71
16	JOB & SCHOOL	PN	14.694,76	0,85%	9.774,19
17	LED - LABORATORIO REGIONALE DI ECONOMIA DELLA DISTRIBUZIONE	TS	58.823,77	3,42%	39.326,73
18	OPERA SACRA FAMIGLIA	PN	58.374,64	3,39%	38.981,76
19	OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO	TS	46.831,60	2,72%	31.277,40
20	SCUOLA IMPRESA	PN	4.649,81	0,27%	3.104,74
TOTALI			1.720.427,27	100,00%	1.149.904,30

VISTO: IL DIRETTORE CENTRALE: RAMPONI

08_5_1_DDC_LAV FOR 5

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, università e ricerca 15 gennaio 2008, n. 5/LAVFOR
Approvazione dello schema di domanda di apposizione del visto ai progetti di tirocinio ai sensi del Regolamento regionale approvato con Decreto Presidente della Regione n. 0383/Pres. del 23 novembre 2007.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO l'art. 25, comma 5 bis della L.R. 4 marzo 2005, n. 5 (Norme per l'accoglienza e l'integrazione sociale delle cittadine e dei cittadini stranieri immigrati) che stabilisce che la Regione provveda all'apposizione del visto ai progetti di tirocinio formativo e di orientamento di cittadini stranieri così come previsto dall'articolo 27, comma 1, lettera f), del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero) e successive modifiche, secondo le modalità stabilite con regolamento regionale;
VISTO il Regolamento regionale approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0383/Pres. di data 23 novembre 2007, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione FVG n.50 del 12 dicembre 2007, di seguito denominato Regolamento, ed in particolare l'art. 2, comma 3 che prevede che lo schema

di domanda di approvazione del progetto è approvato con decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, università e ricerca, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e reso disponibile sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia;
VISTO lo schema di domanda di apposizione del visto al progetto di tirocinio formativo e di orientamento di cui sopra, nel testo allegato al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
RITENUTO, pertanto, di approvare lo schema di cui al precedente punto;

DECRETA

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del Regolamento n. 383 del 23 novembre 2007 lo schema di domanda di apposizione del visto al progetto di tirocinio formativo e di orientamento che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di pubblicare Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato, sul Bollettino Ufficiale della Regione e di renderlo disponibile sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia.
Trieste, 15 gennaio 2008

RAMPONI

08_5_1_DDC_LAV FOR 5_ALL

lettera a
Domanda

Alla Direzione centrale
lavoro, formazione, università e ricerca
Servizio lavoro
via S. Francesco, 37
34133 TRIESTE

DOMANDA DI APPOSIZIONE DEL VISTO AL PROGETTO DI TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO PER STRANIERI (art. 40, comma 9, lettera a), del D.P.R. 394/1999, così come sostituito dall'art. 37 del D.P.R. n. 334/2004	Marca da bollo

lettera a
Domanda

Il/la sottoscritto/a ______

nato/a ______ il ______

in qualità di titolare/legale rappresentante di (altrimenti detto soggetto promotore) ______

con sede legale a ______ prov. ______

codice fiscale ______

indirizzo ______ c.a.p. ______

tel. ______ fax ______ E mail ______

CHIEDE

ai sensi dell'art.2, comma 3 del Regolamento regionale approvato con D.P.Reg. 0383/Pres. del 23 novembre 2007

l'apposizione del visto al progetto di tirocinio formativo e di orientamento denominato ________________________________

allegato alla presente richiesta, per i sotto indicati cittadine/i straniere/i, di cui all'art. 40, comma 9, lettera a) del D.P.R. 394/1999, così come sostituito dall'art. 37 del D.P.R. n. 334/2004.

Dati delle/dei cittadine/i straniere/i:

1. cognome ______ nome ______ nato/a a ______ il ______
2. cognome ______ nome ______ nato/a a ______ il ______
3. cognome ______ nome ______ nato/a a ______ il ______
4. cognome ______ nome ______ nato/a a ______ il ______
5. cognome ______ nome ______ nato/a a ______ il ______

lettera a
Domanda

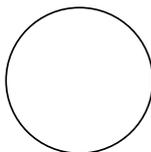
COMUNICA

1. n. polizza di responsabilità civile ______________________________
2. n. posizione assicurativa INAIL ______________________________
3. soggetto che sostiene gli oneri connessi al vitto ed alloggio del tirocinante nonché le spese di viaggio per il rientro nel Paese di provenienza ______________________________

DICHIARA

di aver ricevuto l'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

ALLEGA:

1. **Duplice copia del progetto di tirocinio formativo e di orientamento** – redatto in conformità al modello di cui all'allegato 2 del D.M. 22 marzo 2006 "Normativa nazionale e regionale in materia di tirocini formativi e di orientamento per i cittadini non appartenenti all'unione europea";
2. **Convenzione di tirocinio formativo e di orientamento** redatta in conformità al modello di cui all'allegato 1 del D.M. 22 marzo 2006 "Normativa nazionale e regionale in materia di tirocini formativi e di orientamento per i cittadini non appartenenti all'unione europea";
3. **Fotocopia in fronte/retro di documento di identità valido;**

Luogo ____________________ Data ______________________________

timbro del soggetto promotore

firma del titolare/legale rappresentante del soggetto promotore

08_5_1_DDC_LAV FOR 6_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale lavoro formazione università e ricerca 16 gennaio 2008, n. 6/LAVFOR

Regolamento per l'attuazione da parte delle Province degli interventi previsti dai Piani di gestione delle situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi dell'articolo 48 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), emanato con DPReg. 7 agosto 2006, n. 0237/Pres. come modificato dal DPReg. 25 giugno 2007, n. 0193/Pres. Aggiornamento dell'Allegato A.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Regolamento (CE) n. 1893/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 dicembre 2006 che definisce la classificazione statistica delle attività economiche NACE Revisione 2 e modifica il Regolamento (CEE) n. 3037/90 del Consiglio nonché alcuni regolamenti (CE) relativi a settori statistici specifici;
VISTO il Regolamento per l'attuazione da parte delle Province degli interventi previsti dai Piani di gestione delle situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi dell'articolo 48 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro) - emanato con DPReg. 7 agosto 2006, n. 0237/Pres. e successive modifiche;
CONSIDERATO che l'articolo 21 del citato Regolamento comunitario n. 1893/2006 dispone la sua applicazione a decorrere dal 1 gennaio 2008;
CONSIDERATO che l'Istat - Istituto nazionale di statistica - ha pubblicato la nuova classificazione delle attività economiche ATECO 2007, entrata in vigore dal 1 gennaio 2008, che costituisce la versione nazionale della nomenclatura europea, NACE rev. 2, di cui al citato Regolamento comunitario n. 1893/2006, nonché una tavola di raccordo tra la classificazione ATECO 2002 e ATECO 2007;
CONSIDERATO che l'Allegato A del citato Regolamento regionale n. 0237/2006 che elenca i settori economici per i quali viene esclusa l'ammissibilità agli incentivi previsti dal medesimo Regolamento, adotta la classificazione ATECO 2002 per l'identificazione delle attività economiche;
CONSIDERATO che l'articolo 10, comma 3 del citato Regolamento regionale N. 0237/2006 dispone che l'allegato A del Regolamento è aggiornato con decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, università e ricerca da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione;
RAVVISATA l'opportunità di procedere all'aggiornamento dell'Allegato A del citato Regolamento regionale n. 0237/2006, mediante l'adozione della nuova classificazione ATECO 2007 per identificare i settori economici per i quali viene esclusa l'ammissibilità agli incentivi previsti;

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa:
1. A decorrere dal 1° gennaio 2008 è aggiornato, secondo quanto previsto dalla tabella allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante, l'Allegato A del Regolamento per l'attuazione da parte delle Province degli interventi previsti dai Piani di gestione delle situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi dell'articolo 48 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro). - emanato con DPReg. 7 agosto 2006, n. 0237/Pres. e successive modifiche, mediante l'adozione della nuova classificazione ATECO 2007 per identificare i settori economici per i quali viene esclusa l'ammissibilità agli incentivi previsti dal medesimo Regolamento.
2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 16 gennaio 2008

RAMPONI

08_5_1_DDC_LAV FOR 6_2_ALL1

Allegato A

(Articoli 2, 6 e 10 del Regolamento per l'attuazione da parte delle Province degli interventi previsti dai Piani di gestione delle

situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi dell'articolo 48 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), emanato con DPReg. 7 agosto 2006, n. 0237/Pres. e successive modifiche - Settori esclusi)

01	Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi (tutta la divisione)
02	Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali (tutta la divisione)
03	Pesca e acquacoltura (tutta la divisione)
05	Estrazione di carbone (esclusa torba) (tutta la divisione)
07.1 07.29	Estrazione di minerali metalliferi ferrosi (tutto il gruppo) Estrazione di altri minerali metalliferi non ferrosi (tutta la classe)
08.92	Estrazione di torba (tutta la classe)
09.9	Attività di supporto per l'estrazione da cave e miniere di altri minerali (tutto il gruppo)
10.11.0 10.12.0 10.13 10.20 10.3 10.4 10.51 10.61.1 10.61.2 10.61.3 10.61.4 10.62 10.9 10.81 10.84 10.85 10.89	Produzione di carne non di volatili e di prodotti della macellazione (attività dei mattatoi) (tutta la categoria) Produzione di carne di volatili e prodotti della loro macellazione (attività dei mattatoi) (tutta la categoria) Produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili) (tutta la classe) Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei, e molluschi (tutta la classe) Lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi (tutto il gruppo) Produzione di oli e grassi vegetali e animali (tutto il gruppo) Industria lattiero-casearia, trattamento igienico, conservazione del latte (tutta la classe) Molitura del frumento (tutta la categoria) Molitura di altri cereali (tutta la categoria) Lavorazione del riso (tutta la categoria) Altre lavorazioni di semi e granaglie (tutta la categoria) Produzione di amidi e prodotti amidacei (tutta la classe) Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali (tutto il gruppo) Produzione di zucchero (tutta la classe) Produzione di condimenti e spezie (tutta la classe) Produzione di pasti e piatti preparati (tutta la classe) Produzione di altri prodotti alimentari nca (tutta la classe)
11.01 11.02 11.03 11.04 11.06	Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici (tutta la classe) Produzione di vini da uve (tutta la classe) Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta (tutta la classe) Produzione di altre bevande fermentate non distillate (tutta la classe) Produzione di malto (tutta la classe)
12	Industria del tabacco (tutta la divisione)
20.14 20.6	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici (tutta la classe) Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali (tutto il gruppo)
24.10 24.2	Siderurgia (tutta la classe) Fabbricazione di tubi, condotti, profilati cavi e relativi accessori in acciaio (esclusi quelli in acciaio colato) (tutto il gruppo)
28.11.1 28.92	Fabbricazione di motori a combustione interna (incluse parti e accessori ed esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada ed aeromobili) (tutta la categoria) Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (tutta la classe)
29.1 29.2 29.32	Fabbricazione di autoveicoli (tutto il gruppo) Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi (tutto il gruppo) Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli e loro motori (tutta la classe)
30.11.0 30.91.1	Cantieri navali per costruzioni metalliche e non metalliche (tutta la categoria) Fabbricazione di motocicli e motoveicoli (inclusi i motori) (tutta la categoria)
33.11 33.15.0	Riparazione e manutenzione di prodotti in metallo (tutta la classe) Riparazione e manutenzione di navi e imbarcazioni da diporto (esclusi i loro motori) (tutta la categoria)

08_5_1_DDC_LAV FOR 7_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale lavoro formazione università e ricerca 16 gennaio 2008, n. 7/LAVFOR

Regolamento per la concessione e l'erogazione degli incenti-

vi previsti dagli articoli 30, 31, 32 e 33 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), emanato con DPReg. 20 febbraio 2007, n. 033/Pres. con le modifiche introdotte dal DPReg. 25 giugno 2007, n. 0194/Pres. Aggiornamento dell'Allegato A.

IL DIRETTORE CENTALE

VISTO il Regolamento (CE) n. 1893/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 dicembre 2006 che definisce la classificazione statistica delle attività economiche NACE Revisione 2 e modifica il Regolamento (CEE) n. 3037/90 del Consiglio nonché alcuni regolamenti (CE) relativi a settori statistici specifici;
VISTO il Regolamento per la concessione e l'erogazione degli incentivi previsti dagli articoli 30, 31, 32 e 33 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), emanato con DPGReg. 20 febbraio 2007, n. 033/Pres. e successive modifiche;
CONSIDERATO che l'articolo 21 del citato Regolamento comunitario n. 1893/2006 dispone la sua applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2008;
CONSIDERATO che l'Istat - Istituto nazionale di statistica - ha pubblicato la nuova classificazione delle attività economiche ATECO 2007, entrata in vigore dal 1° gennaio 2008, che costituisce la versione nazionale della nomenclatura europea, NACE rev. 2, di cui al citato Regolamento comunitario n. 1893/2006, nonché una tavola di raccordo tra la classificazione ATECO 2002 e ATECO 2007;
CONSIDERATO che l'Allegato A del citato Regolamento regionale n. 033/2007 che elenca i settori economici per i quali viene esclusa l'ammissibilità agli incentivi previsti dal medesimo Regolamento, adotta la classificazione ATECO 2002 per l'identificazione delle attività economiche;
CONSIDERATO che l'articolo 8, comma 2 bis. del citato Regolamento regionale n. 033/2007 dispone che l'allegato A del Regolamento è aggiornato con decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, università e ricerca da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione;
RAVVISATA l'opportunità di procedere all'aggiornamento dell'Allegato A del citato Regolamento regionale n. 033/2007, mediante l'adozione della nuova classificazione ATECO 2007 per identificare i settori economici per i quali viene esclusa l'ammissibilità agli incentivi previsti;

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa:
1. A decorrere dal 1° gennaio 2008 è aggiornato, secondo quanto previsto dalla tabella allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante, l'Allegato A del Regolamento per la concessione e l'erogazione degli incentivi previsti dagli articoli 30, 31, 32 e 33 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), emanato con DPGReg. 20 febbraio 2007, n. 033/Pres. e successive modifiche, mediante l'adozione della nuova classificazione ATECO 2007 per identificare i settori economici per i quali viene esclusa l'ammissibilità agli incentivi previsti dal medesimo Regolamento.
2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 16 gennaio 2008

RAMPONI

08_5_1_DDC_LAV FOR 7_2_ALL1

Allegato A

(Articoli 2 e 5 del Regolamento per la concessione e l'erogazione degli incentivi previsti dagli articoli 30, 31, 32 e 33 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), emanato con DPGReg. 20 febbraio 2007, n. 033/Pres. e successive modifiche - settori esclusi)

01	Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi (tutta la divisione)
02	Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali (tutta la divisione)
03	Pesca e acquacoltura (tutta la divisione)

05	Estrazione di carbone (esclusa torba) (tutta la divisione)
07.1 07.29	Estrazione di minerali metalliferi ferrosi (tutto il gruppo) Estrazione di altri minerali metalliferi non ferrosi (tutta la classe)
08.92	Estrazione di torba (tutta la classe)
09.9	Attività di supporto per l'estrazione da cave e miniere di altri minerali (tutto il gruppo)
10.11.0 10.12.0 10.13 10.20 10.3 10.4 10.51 10.61.1 10.61.2 10.61.3 10.61.4 10.62 10.9 10.81 10.84 10.85 10.89	Produzione di carne non di volatili e di prodotti della macellazione (attività dei mattatoi) (tutta la categoria) Produzione di carne di volatili e prodotti della loro macellazione (attività dei mattatoi) (tutta la categoria) Produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili) (tutta la classe) Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei, e molluschi (tutta la classe) Lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi (tutto il gruppo) Produzione di oli e grassi vegetali e animali (tutto il gruppo) Industria lattiero-casearia, trattamento igienico, conservazione del latte (tutta la classe) Molitura del frumento (tutta la categoria) Molitura di altri cereali (tutta la categoria) Lavorazione del riso (tutta la categoria) Altre lavorazioni di semi e granaglie (tutta la categoria) Produzione di amidi e prodotti amidacei (tutta la classe) Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali (tutto il gruppo) Produzione di zucchero (tutta la classe) Produzione di condimenti e spezie (tutta la classe) Produzione di pasti e piatti preparati (tutta la classe) Produzione di altri prodotti alimentari nca (tutta la classe)
11.01 11.02 11.03 11.04 11.06	Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici (tutta la classe) Produzione di vini da uve (tutta la classe) Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta (tutta la classe) Produzione di altre bevande fermentate non distillate (tutta la classe) Produzione di malto (tutta la classe)
12	Industria del tabacco (tutta la divisione)
20.14 20.6	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici (tutta la classe) Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali (tutto il gruppo)
24.10 24.2	Siderurgia (tutta la classe) Fabbricazione di tubi, condotti, profilati cavi e relativi accessori in acciaio (esclusi quelli in acciaio colato) (tutto il gruppo)
28.11.1 28.92	Fabbricazione di motori a combustione interna (incluse parti e accessori ed esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada ed aeromobili) (tutta la categoria) Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (tutta la classe)
29.1 29.2 29.32	Fabbricazione di autoveicoli (tutto il gruppo) Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi (tutto il gruppo) Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli e loro motori (tutta la classe)
30.11.0 30.91.1	Cantieri navali per costruzioni metalliche e non metalliche (tutta la categoria) Fabbricazione di motocicli e motoveicoli (inclusi i motori) (tutta la categoria)
33.11 33.15.0	Riparazione e manutenzione di prodotti in metallo (tutta la classe) Riparazione e manutenzione di navi e imbarcazioni da diporto (esclusi i loro motori) (tutta la categoria)

08_5_1_DDC_LAV FOR 12

Decreto del Direttore centrale lavoro formazione università e ricerca 21 gennaio 2008, n. 12/LAVFOR

Piano regionale di formazione professionale 2007/2008. Formazione prevista da normative specifiche: altre attività non finanziate.

IL DIRETTORE CENTRALE

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con DPReg n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 19 che stabilisce le competenze del Direttore Centrale;
VISTA la Legge regionale 16 novembre 1982, n. 76, e successive modificazioni, concernente l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia;
VISTO il Piano Operativo Regionale 2007, nel testo approvato con deliberazione giuntale n. 241 del 8

febbraio 2007 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA la deliberazione giuntale n. 2438 del 12 ottobre 2007 che approva le direttive per l'impostazione del Piano regionale di formazione professionale 2007/2008, nell'ambito del quale trovano attuazione, tra l'altro, le attività formative che norme specifiche, anche regionali, prevedono come obbligatorie per l'esercizio di arti, mestieri o professioni;
VISTO l'Avviso approvato con decreto n. 2111/LAVFOR dd. 29 ottobre 2007, pubblicato sul BUR n. 45 del 7 novembre 2007, concernente in particolare le attività formative previste dall'Accordo Stato, Regioni e Province autonome, sottoscritto in data 26 gennaio 2006 in materia di prevenzione e protezione dei lavoratori sui luoghi di lavoro ed in attuazione del D.Lgs. 626/1994 (articoli 36 quater, comma 8, e 36 quinques, comma 4);
VISTO il decreto del Direttore centrale n. 2683/LAVFOR dd. 24 dicembre 2007 con il quale sono stati approvati i progetti presentati nel mese di novembre 2007 a fronte dell'Avviso di cui al decreto n. 2111/LAVFOR/2007 individuati dettagliatamente nell'elaborato parte integrante del suddetto decreto;
VISTI i progetti presentati nel mese di dicembre in relazione al citato avviso, analiticamente individuati nell'elaborato allegato sub A);
PRECISATO che i progetti sono stati valutati positivamente dal punto di vista didattico;
CONFERMATO che la realizzazione degli stessi non comporta oneri per il bilancio regionale;

DECRETA

1. Sono approvati ed inseriti nel Piano regionale di formazione professionale 2007/2008 sub piano "Formazione prevista da normative specifiche: altre attività non finanziate", i progetti analiticamente individuati nell'elaborato allegato sub A), presentati in relazione all'Avviso approvato con decreto n. 2111/LAVFOR dd. 29 ottobre 2007, pubblicato sul BUR n. 45 del 7 novembre 2007.
2. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 21 gennaio 2008

RAMPONI

08_5_1_DDC_LAV FOR 12_ALL

ALLEGATO A

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca
Piano regionale di Formazione Professionale 2007/2008

SUB PIANO **0.6.3 FORMAZIONE PREVISTA DA NORMATIVE SPECIFICHE: ALTRE ATTIVITA' NON FINANZIATE** **GRADUATORIA** **PROGETTI PRESENTATI NEL MESE DI DICEMBRE**

CODICE	OPERATORE	TITOLO	ALL	ORE	COMUNE DI SVOLGIMENTO	PUNTEGGIO OTTENUTO
1. 200729058001	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	FORMAZIONE SPECIALISTICA PER ASPP E RSPP MODULO B SETTORE ATECO 9: SERVIZI - TS 1		15	TRIESTE	50
2. 200729390001	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	FORMAZIONE BASE PER ASPP E RSPP MODULO A - UD 1		29	UDINE	50
3. 200729399001	CCIAA - AZIENDA SPECIALE RICERCA&FORMAZIONE	FORMAZIONE SPECIALISTICA PER RSPP MODULO C		27	UDINE	50
4. 200729399002	CCIAA - AZIENDA SPECIALE RICERCA&FORMAZIONE	FORMAZIONE SPECIALISTICA PER ASPP E RSPP MODULO B6		27	UDINE	50

08_5_1_DDC_ORG PERS 39

Decreto del Direttore centrale organizzazione, personale e sistemi informativi 15 gennaio 2008, n. 39/DR

Commissione concorso pubblico per titoli ed esami a n. 5 posti di categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente amministrativo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato: sostituzione segretario di Commissione.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il proprio decreto n. 1891/DR del 31 luglio 2007, con il quale è stato approvato il bando di concorso pubblico per titoli ed esami a n. 5 posti di categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente amministrativo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
VISTO il proprio decreto n. 2478/DR del 15 ottobre 2007, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso di cui trattasi;
ATTESO che la dott.ssa Roberta BORTOLATO, segretario della Commissione in oggetto, risulta impossibilitata a svolgere le funzioni di segretaria della Commissione stessa;
RITENUTO, pertanto, di nominare segretario della suindicata Commissione la sig.ra Marina ZUCCHI, dipendente regionale appartenente alla categoria D, attuale segretario sostituto, in sostituzione della dott.ssa Bortolato, nonché di nominare segretario sostituto la dott.ssa Giulia FRACELLA, dipendente regionale appartenente alla categoria C;

DECRETA

1. L'incarico di segretario della Commissione giudicatrice del concorso pubblico per titoli ed esami a n. 5 posti di categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente amministrativo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, è conferito alla sig.ra Marina ZUCCHI, dipendente regionale appartenente alla categoria D, in sostituzione della dott.ssa Roberta BORTOLATO.
2. Svolgerà le funzioni di sostituto del segretario, in caso di assenza o impedimento del titolare, la dott.ssa Giulia FRACELLA, dipendente regionale appartenente alla categoria C.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 15 gennaio 2008

CONTE

08_5_1_DDC_ORG PERS 95

Decreto del Direttore centrale organizzazione, personale e sistemi informativi 18 gennaio 2008, n. 95/DR

Mobilità di comparto collettiva ex articolo 26 del Contratto collettivo regionale di lavoro del personale del Comparto unico non dirigenti, quadriennio normativo (II fase) 2002-2005 - biennio economico 2004-2005: approvazione bando di mobilità collettiva volontaria.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Titolo II, rubricato "Riordino di funzioni", della legge regionale 27 novembre 2006, n. 24 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli Enti locali in materia di agricoltura, foreste, ambiente, energia, pianificazione territoriale e urbanistica, mobilità, trasporto pubblico locale, cultura, sport), e in particolare il Capo I "Riordino delle funzioni in materia di risorse agricole, naturali, forestali e montagna", Capo II "Riordino delle funzioni in materia di ambiente ed edilizia", Capo III "Riordino delle funzioni in materia di energia" e Capo IV "Riordino delle funzioni in materia di pianificazione territoriale e urbanistica, di mobilità e trasporto pubblico locale", ai sensi dei quali sono stati conferiti funzioni e compiti amministrativi agli Enti locali del Comparto unico, già esercitati dalla Regione;
ATTESA la necessità di trasferire personale regionale agli Enti locali per lo svolgimento delle funzioni e dei compiti conferiti;

ATTESA, altresì, la necessità di definire le procedure di mobilità collettiva già esperite in materia di lavoro mediante trasferimento alla Provincia di Pordenone di un ulteriore unità di personale;
VISTO l'articolo 3, comma 2, della succitata L.R. 24/2006, ai sensi del quale il personale regionale è trasferito agli Enti locali con decreto del Direttore centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, secondo le modalità stabilite dalla contrattazione collettiva ed è quantificato, sentito il Consiglio delle autonomie locali e previa informazione alla competente Commissione del Consiglio regionale, con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, tenuto conto del contingente di personale adibito allo svolgimento delle funzioni e dei procedimenti conferiti;
VISTO l'articolo 26 del Contratto collettivo regionale di lavoro area non dirigenziale - quadriennio giuridico 2002-2005, biennio economico 2004-2005 - recante la disciplina della mobilità di comparto, ed in particolare il comma 3, ai sensi del quale in caso di mobilità collettiva viene privilegiata la mobilità volontaria dei dipendenti in possesso dei requisiti professionali richiesti in relazione alle funzioni svolte, e il comma 4, ai sensi del quale l'ente che cede il personale è tenuto ad esperire un bando di mobilità volontaria rivolto al proprio personale, precisando, fra l'altro i contenuti professionali e di servizio del personale interessato dal processo di mobilità collettiva;
RITENUTO, pertanto, di esperire il bando di mobilità collettiva volontaria;
DATA informativa alle Organizzazioni sindacali e alla Rappresentanza Sindacale Unitaria con nota della Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi del giorno 8 gennaio 2008, prot. n. 465/PERS/8/ORU, ed effettuato il relativo esame congiunto in data 16 gennaio 2008;

DECRETA

1. E' approvato l'allegato bando di mobilità collettiva volontaria ex articolo 26 del Contratto collettivo regionale di lavoro del personale del Comparto unico non dirigenti, quadriennio normativo (II fase) 2002-2005 - biennio economico 2004-2005.
2. Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 18 gennaio 2008

CONTE

08_5_1_DDC_ORG PERS 95_ALL1

Mobilità di comparto collettiva ex art. 26 del Contratto collettivo regionale di lavoro del personale del comparto unico non dirigenti, quadriennio normativo (II fase) 2002-2005 - biennio economico 2004-2005: Bando di mobilità collettiva volontaria

Art. 1 mobilità collettiva volontaria

1. Le disposizioni del presente bando disciplinano le procedure di mobilità collettiva volontaria da esperire nell'ambito della mobilità di comparto collettiva, ai sensi dell'articolo 26 del Contratto collettivo regionale di lavoro del personale del comparto unico non dirigenti, quadriennio normativo (II fase) 2002-2005 - biennio economico 2004-2005.

Art. 2 posti collocati in mobilità collettiva volontaria

1. Al fine di dare attuazione a quanto disposto dal Titolo II della legge regionale 27 novembre 2006, n. 24, rubricato "Riordino di funzioni", e in particolare dal Capo I "Riordino delle funzioni in materia di risorse agricole, naturali, forestali e montagna", Capo II "Riordino delle funzioni in materia di ambiente ed edilizia", Capo III "Riordino delle funzioni in materia di energia" e Capo IV "Riordino delle funzioni in materia di pianificazione territoriale e urbanistica, di mobilità e trasporto pubblico locale", nonché al fine di definire le procedure di mobilità collettiva già esperite in materia di lavoro mediante trasferimento alla Provincia di Pordenone di un ulteriore unità di personale, è indetta una procedura di mobilità collettiva volontaria per la copertura di **complessivi 16 posti** (da quantificare definitivamente con decreto del Presidente della Regione ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della succitata L.R. 24/2006), di cui 12 di categoria C o D, con profilo amministrativo, e 4 di categoria C o D, con profilo tecnico, presso gli Enti locali del Comparto unico, secondo la ripartizione di seguito indicata:
- Provincia di Trieste: totale unità 2
- Provincia di Gorizia: totale unità 2
- Provincia di Pordenone: totale unità 2 (di cui 1 per il Centro per l'impiego di Pordenone)
- Provincia di Udine: totale unità 1
- Comunità montana del Friuli Occidentale, sede legale a Barcis e sedi decentrate a Meduno e Polcenigo: totale unità 1

- Comunità montana della Carnia, sede in Tolmezzo: totale unità 1
- Comunità montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale, sede legale e operativa in Pontebba e sede operativa in Gemona del Friuli: totale unità 1
- Comunità montana Torre - Natisone - Collio, sede in San Pietro al Natisone: totale unità 1
- Comuni: 5 unità complessive. Il personale interessato può presentare domanda per un qualsiasi Comune della Regione.

2. I posti eventualmente non coperti presso le Comunità montane verranno assegnati alla Provincia ove ha sede la Comunità montana.

Art. 3 requisiti per l'ammissione

1. Alla procedura di mobilità collettiva volontaria è ammesso il personale di ruolo della Regione in possesso di esperienza professionale comunque maturata nelle funzioni e compiti amministrativi. Per i dipendenti in possesso di un profilo professionale tecnico, l'esperienza professionale deve risultare maturata in una o più delle seguenti materie: risorse agricole, naturali, forestali e montagna, fitosanitario, ambiente e edilizia, energia, pianificazione territoriale e urbanistica, mobilità e trasporto pubblico locale.

2. Nell'ambito della procedura di mobilità collettiva volontaria riferita alla copertura del posto presso il Centro per l'impiego di Pordenone della Provincia di Pordenone, è ammesso il personale di ruolo della Regione in possesso di esperienza professionale comunque maturata in materia di mercato di lavoro, politiche sociali, immigrazione, formazione ovvero in servizi caratterizzati da attività di informazione ed accoglienza al pubblico. Al fine di garantire la massima partecipazione del personale, tenuto conto della particolarità delle mansioni svolte presso i Centri per l'impiego, nonché della tipologia di utenza degli stessi, l'Amministrazione regionale, d'intesa con la Provincia di Pordenone, si riserva di valutare candidature che, pur non corrispondenti ai requisiti di cui sopra, fossero in possesso di competenze significativamente coerenti con le mansioni svolte presso i Centri per l'impiego, con particolare riferimento alla conoscenza di una delle seguenti lingue: sloveno, croato, serbo, inglese, francese, tedesco. Un'apposita Commissione, nominata dal Direttore centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, procederà alla verifica, anche attraverso lo svolgimento di un colloquio, del possesso delle caratteristiche e delle competenze professionali dichiarate e del livello di conoscenza delle lingue prescelte che consenta una conversazione fluente.

Art. 4 presentazione delle domande - Termine e modalità

1. La domanda di ammissione alla procedura di mobilità collettiva volontaria, redatta in carta semplice, in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000, in conformità al modello allegato al presente bando sub A), deve essere compilata in ogni sua parte e sottoscritta dall'interessato.

2. Ciascun dipendente potrà indicare più sedi, fino ad un massimo di 3 (tre), indicando l'ordine di preferenza degli Enti locali e relativa sede prescelta. Nel caso di domanda presentata per un Comune capofila di Associazione intercomunale o per un Comune sede di una Unione di Comuni, il dipendente deve indicare il nome dell'Associazione o dell'Unione.

3. Alla domanda devono essere allegati fotocopia di un documento di identità e dettagliato curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e sottoscritto, utilizzando preferibilmente il modello rinvenibile sul sito Intranet, Area personale, Mobilità collettiva, con l'indicazione dei servizi prestati, delle posizioni di lavoro e dei principali incarichi ricoperti, nonché di ogni altra informazione che il dipendente ritenga utile fornire nel proprio interesse al fine di consentire una valutazione completa della professionalità posseduta.

4. La domanda deve essere indirizzata alla "Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, Servizio organizzazione e sviluppo risorse umane, Via Giulia n. 75, 34126- Trieste", ed inviata per il tramite della Direzione centrale o Ente regionale presso cui il dipendente presta servizio, ovvero presentata direttamente alla segreteria della Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, secondo piano, stanza 26, da lunedì a giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 16.30 ed il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, entro e non oltre il termine perentorio di 30 (trenta) giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione.

5. La data di ricevimento delle domande sarà stabilita e comprovata dal bollo a data che verrà apposto su ciascuna di esse a cura della Direzione centrale o Ente regionale per il cui tramite viene presentata la domanda, ovvero, a cura della Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi per le domande presentate direttamente alla stessa.

6. Le domande possono essere inviate anche a mezzo posta, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, alla "Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, Servizio organizzazione e sviluppo risorse umane, Via Giulia n. 75, 34126- Trieste". In tal caso le stesse devono essere spedite entro il termine di cui al comma 4 e devono pervenire entro e non oltre i quindici giorni successivi alla scadenza del succitato termine. Ai fini del rispetto del termine di spedizione farà fede la data del timbro

dell'Ufficio postale accettante.

7. Il termine per la presentazione delle domande, ove scada in giorno non lavorativo per l'Ufficio competente, è prorogato al primo giorno lavorativo seguente.

Art. 5 ammissibilità delle domande

1. Saranno ammesse alla procedura di mobilità collettiva volontaria solo le domande che risultino pervenute entro il termine e con le modalità previste dal presente bando.

2. Non saranno ammesse alla procedura le domande presentate dal personale che abbia già inoltrato istanza di cessazione del rapporto di lavoro.

Art. 6 criteri per la formazione delle graduatorie

1. Qualora nel termine previsto pervenga un numero di istanze superiore a quello dei posti destinati a mobilità, si procederà alla predisposizione di apposite graduatorie, formate tenendo conto dei criteri e punteggi di seguito indicati:

1) ESPERIENZA PROFESSIONALE

esperienza professionale comunque maturata nelle funzioni e compiti amministrativi conferiti agli Enti locali ai sensi della L.R. 24/2006, Titolo II, Capi I, II, III e IV, nonché esperienza maturata in materia di mercato di lavoro, politiche sociali, immigrazione, formazione o in servizi caratterizzati da attività di informazione ed accoglienza al pubblico, ovvero, per i dipendenti in possesso di un profilo professionale tecnico, esperienza professionale maturata in una o più delle seguenti materie: risorse agricole, naturali, forestali e montagna, fitosanitario, ambiente e edilizia, energia, pianificazione territoriale e urbanistica, mobilità e trasporto pubblico locale.

punti 0,5 per ogni frazione superiore a 180 giorni
fino a un max di punti 15

2) ANZIANITÀ COMPLESSIVA DI SERVIZIO (compresa quella di cui al punto 1)

anzianità complessiva di servizio, maturata anche in altra categoria o qualifica funzionale, presso qualsiasi Pubblica Amministrazione

punti 0,5 per ogni frazione superiore a 180 giorni
fino a un max di punti 20

3) SITUAZIONE FAMILIARE

a) 5 o più persone a carico a fini fiscali **punti 7**
b) 4 persone a carico a fini fiscali **punti 6**
c) 3 persone a carico a fini fiscali **punti 5**
d) 2 persone a carico a fini fiscali **punti 4**
e) 1 persona a carico a fini fiscali **punti 3**

4) AVVICINAMENTO AL PROPRIO NUCLEO FAMILIARE OVVERO AL LUOGO DI RESIDENZA O DOMICILIO

a) distanza superiore a 31 km **punti 7**
b) distanza compresa tra 21 e 30 KM **punti 6**
c) distanza compresa tra 10 e 20 KM **punti 5**

Si precisa che la distanza si riferisce ai km intercorrenti tra l'attuale sede di servizio ed il luogo del nucleo familiare, di residenza o domicilio.

5) DIPENDENTE CON DIRITTO ALL'APPLICAZIONE DELLA LEGGE 5 FEBBRAIO 1992, N. 104, e successive modificazioni ed integrazioni **punti 6**

6) DOMANDA PRESENTATA PER UN COMUNE CAPOFILA DI ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE O SEDE DI UNA UNIONE DI COMUNI (VEDASI ALLEGATO SUB B) AL PRESENTE BANDO)

a) domanda presentata per la sede di un'Associazione o di una Unione fino a 5.000 abitanti **punti 10**
b) domanda presentata per la sede di un'Associazione o di una Unione da 5.001 a 15.000 abitanti **punti 13**
c) domanda presentata per la sede di un'Associazione o di una Unione da 15.001 a 30.000 abitanti **punti 16**
d) domanda presentata per la sede di un'Associazione o di una Unione oltre i 30.001 abitanti **punti 20**

2. I titoli devono essere posseduti alla data di pubblicazione del bando.

3. Qualora le dichiarazioni rese dal dipendente siano difformi dai dati in possesso dell'Amministrazione regionale, sarà cura dell'Amministrazione comunicare al medesimo quanto alla stessa risulta con riguardo ai titoli in riferimento.
4. L'Amministrazione regionale si riserva in ogni momento della procedura di mobilità collettiva volontaria la facoltà di procedere alla verifica delle dichiarazioni presentate dai dipendenti.
5. Qualora due o più dipendenti ottengano, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli, pari punteggio, verrà data precedenza al dipendente nei cui confronti trovano applicazione le disposizioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104. In caso di ulteriore parità, verrà preferito il dipendente che abbia riportato il punteggio più alto rispetto al criterio 3) e, in subordine, al criterio 4). A parità di punteggio è trasferito il dipendente con età anagrafica maggiore.

Art. 7 valutazione delle domande

1. Tutte le domande inviate nel termine previsto e ritenute ammissibili ai sensi dell'articolo 5 saranno esaminate dalla Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi ovvero, qualora pervenissero domande di dipendenti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 3, comma 2, secondo periodo, la valutazione di dette domande verrà effettuata dalla Commissione nominata ai sensi del surrichiamato comma dell'articolo 3, anche mediante svolgimento di un colloquio.
2. Le graduatorie, formate sulla base dei criteri di cui all'articolo 6, saranno approvate con decreto del Direttore centrale dell'organizzazione, personale e sistemi informativi e saranno pubblicate sul Bollettino ufficiale della Regione.
3. Per la copertura dei posti disponibili presso le Province e le Comunità montane verranno redatte due graduatorie per ogni Provincia e per ogni Comunità montana, suddivise per profilo professionale (amministrativo e tecnico).
4. Per la copertura dei posti disponibili presso i Comuni verrà redatta una sola graduatoria per ciascun profilo professionale (amministrativo e tecnico).
5. Nell'ambito della presente procedura potrà essere trasferito al medesimo Comune un solo dipendente per ciascun profilo professionale, fatta eccezione per i Comuni capofila di associazioni intercomunali e per i Comuni con più di 20.000.
6. L'Amministrazione regionale si riserva di utilizzare dette graduatorie, limitatamente a quelle redatte per il profilo amministrativo, per reperire ulteriori unità di personale, in relazione a successivi processi di devoluzione di funzioni nelle medesime materie oggetto della presente procedura a favore degli Enti locali già individuati dai dipendenti collocati in posizione utile in graduatoria, previa conferma della disponibilità da parte dei dipendenti medesimi. Resta comunque salva la possibilità per l'Amministrazione regionale di esperire ulteriori procedure di mobilità collettiva volontaria in correlazione a devoluzioni di funzioni previste da successivi provvedimenti legislativi.
7. Verranno esclusi dalla graduatoria i candidati che siano cessati dal servizio alla data di approvazione della graduatoria stessa. Verrà altresì dichiarato decaduto dalla graduatoria il dipendente risultato in posizione utile che sia cessato dal servizio dopo l'approvazione della graduatoria e prima della decorrenza dei provvedimenti di mobilità, nonché il dipendente che abbia presentato istanza di cessazione del rapporto di lavoro in una data antecedente alla decorrenza dei provvedimenti di mobilità.
8. Qualora i posti collocati in mobilità vengano interamente ricoperti con le procedure di mobilità collettiva volontaria, le medesime si intenderanno con ciò esaurite e non si procederà ad ulteriori forme di mobilità collettiva.
9. Qualora i posti non vengano interamente ricoperti, si procederà con la mobilità collettiva, secondo i criteri individuati con le procedure di cui all'articolo 26 del Contratto collettivo regionale di lavoro del personale del comparto unico non dirigenti, quadriennio normativo (II fase) 2002-2005 - biennio economico 2004-2005.

Art. 8 trattamento giuridico ed economico del personale in mobilità

1. Ai dipendenti risultati in posizione utile nelle graduatorie, che a seguito della mobilità collettiva volontaria di comparto transitano nei ruoli degli Enti locali del Comparto è riconosciuto il trattamento giuridico ed economico previsto dalla disciplina contrattuale vigente.
2. Il lavoratore trasferito conserva le ferie e le festività soppresse maturate presso l'Amministrazione regionale e ivi non consumate.
3. Il monte ore relativo alla riduzione dell'orario disciplinata dall'articolo 11, comma 6, del Contratto collettivo di lavoro per il personale non dirigenziale della Regione Autonoma FVG - quadriennio giuridico 1994-1997, deve essere recuperato dal dipendente entro la data di decorrenza dei provvedimenti di mobilità.
4. I dipendenti interessati dalle procedure di mobilità cui sia stato concesso un prestito e/o un mutuo edilizio dal Fondo sociale e questi siano ancora in fase di restituzione alla data del trasferimento ad altro Ente del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale, possono proseguire nell'ammortamen-

to mensile rilasciando apposita delega per la trattenuta all'amministrazione presso la quale sono stati trasferiti.
5. Verranno altresì esaminate, secondo quanto previsto dai vigenti regolamenti, le domande di fruizione delle prestazioni del Fondo sociale presentate in data antecedente al trasferimento agli Enti locali da parte dei dipendenti interessati dalle procedure di mobilità.

Art. 9 indennità di trasferimento e trattamento previdenziale

1. Al lavoratore trasferito a seguito dell'espletamento delle procedure di mobilità collettiva volontaria spetta, ai sensi dell'articolo 28 del surrichiamato C.C.R.L., un'indennità di trasferimento una tantum pari a sei mensilità di retribuzione individuale mensile in godimento.
2. Al lavoratore trasferito che si trovi in regime di trattamento di fine servizio (assunto nella pubblica Amministrazione a tempo indeterminato prima del 1.1.2001) viene altresì liquidata l'integrazione dell'indennità di buonuscita prevista dalla legge regionale n. 53/1981, derivante dalla differenza tra il trattamento di fine servizio assicurato dall'Inpdap (1/15 dell'80% della retribuzione dell'ultimo anno) e l'indennità di buonuscita assicurata dalla Regione (1/12 del 100% della retribuzione dell'ultimo giorno).
3. Qualora i periodi con iscrizione alla gestione ex Inadel coincidano con quelli riconosciuti dalla Regione, l'integrazione corrisponde al 36% dell'indennità complessiva maturata.

Art. 10 trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati per le finalità di gestione della procedura di mobilità. I dati personali potranno venire resi noti ai titolari del diritto di accesso secondo le disposizioni di cui alla legge regionale 20 marzo 2000, n. 7.

***

Ai sensi della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, articolo 14, si comunicano i seguenti elementi informativi:
- responsabile del procedimento: Direttore del Servizio organizzazione e sviluppo risorse umane, dott.ssa Francesca De Menech;
- responsabili dell'istruttoria: dott.ssa Alessandra Stolfa, dott.ssa Giulia Fracella.

Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi al Servizio organizzazione e sviluppo risorse umane della Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, via Giulia 75, Trieste (tel. 0403774341, 0403774266).

VISTO: IL DIRETTORE CENTRALE: CONTE

08_5_1_DDC_ORG PERS 95_ALL2

Allegato A

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI MOBILITA' COLLETTIVA VOLONTARIA EX ART. 26 DEL CONTRATTO COLLETTIVO REGIONALE DI LAVORO DEL PERSONALE DEL COMPARTO UNICO NON DIRIGENTI, QUADRIENNIO NORMATIVO (II FASE) 2002-2005 – BIENNIO ECONOMICO 2004-2005

Alla Direzione centrale organizzazione, personale
e sistemi informativi
Servizio organizzazione e sviluppo risorse umane
Via Giulia n. 75
34126 T R I E S T E

Il/La sottoscritto/a:____
(cognome e nome)

nato/a a ______________________________ il ______________________
(Comune e Provincia di nascita) (data di nascita)

residente a ____
(Comune e Provincia di residenza)

in via/piazza_____________________________________ n. ____________

recapito telefonico____

presa visione del bando di mobilità, approvato con decreto del Direttore centrale organizzazione, personale e sistemi informativi n. 95/DR del 18 gennaio 2008, **chiede** di essere ammesso a partecipare alla procedura di mobilità collettiva volontaria ex art. 26 del Contratto Collettivo Regionale di lavoro del personale del Comparto Unico non dirigenti, quadriennio normativo (II fase) 2002-2005 – biennio economico 2004-2005, **per la/e seguenti sedi (indicare gli Enti locali e relativa sede prescelta in ordine preferenziale fino ad un massimo di tre):**

1. ____

2. ____

3. ____

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel DPR 445/2000, consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci, quanto segue:

1. di essere inquadrato in categoria____________________posizione economica__________

profilo professionale____

2. di essere in servizio presso il seguente Ufficio_____________________________

____

3. di aver maturato un'esperienza professionale nei campi indicati dall'articolo 6, comma 1, punto 1), del bando di mobilità, (**descrivere brevemente l'attività esercitata**):

- dal____________al__________presso______________________________

____

____

____

- dal___________________al______________presso____

____

____

____

- dal___________________al______________presso____

____

____

____

4. di essere in possesso di un’anzianità complessiva di servizio (compresa quella di cui al punto 1) :

dal_________________al__________________presso_______________________________________

____

dal_________________al__________________presso_______________________________________

____

dal_________________al__________________presso_______________________________________

____

5. situazione familiare:

a) 5 o più persone a carico a fini fiscali ☐

b) 4 persone a carico a fini fiscali ☐

c) 3 persone a carico a fini fiscali ☐

d) 2 persone a carico a fini fiscali ☐

e) 1 persona a carico a fini fiscali ☐

6. avvicinamento al proprio nucleo familiare ovvero al luogo di residenza o domicilio:

a) distanza superiore a 31 km ☐

b) distanza compresa tra 21 e 30 KM ☐

c) distanza compresa tra 10 e 20 KM ☐

7. di avere diritto all’applicazione della legge n. 104/1992: SI NO

REQUISITI DI CUI ALL'ARTICOLO 3, COMMA 2, DEL BANDO DI MOBILITA' COLLETTIVA VOLONTARIA:

- di conoscere le lingue di cui all'articolo 3, comma 2, del bando (indicare la lingua e il livello di conoscenza scritta, parlata e comprensione):

____

____

____

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Allega:

□ fotocopia di un documento d'identità

□ curriculum formativo e professionale, datato e firmato

Data ______________________________

Firma ______________________________________

08_5_1_DDC_ORG PERS 95_ALL3

Allegato B

FORMA ASSOCIATIVA	POPOLAZIONE 2006	COMUNE CAPOFILA DELL'ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE O COMUNE SEDE DELL'UNIONE
POPOLAZIONE FINO A 5.000 ABITANTI		
ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE ANDREIS-BARCIS	580	ANDREIS
UNIONE VALMEDUNA	1.523	TRAMONTI DI SOPRA
ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE ALTA VALCELLINA	1.957	CIMOLAIS
ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE DEI COMUNI DI SAN LEONARDO, DRENCHIA, GRIMACCO, STREGNA E SAVOGNA	2.773	SAN LEONARDO
ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE DELLA VAL COSA	3.146	TRAVESIO
UNIONE DI AIELLO-SAN VITO AL TORRE	3.563	AIELLO DEL FRIULI
UNIONE DEI COMUNI DI PULFERO - SAN PIETRO AL NATISONE - SAVOGNA	3.923	SAN PIETRO AL NATISONE
ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE TRA I COMUNI DI NIMIS, TAIPANA E LUSEVERA	4.374	NIMIS
ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE VALLI DEL FELLA	4.474	RESIUTTA
ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE "ALTA VALLE TAGLIAMENTO"	4.550	FORNI DI SOPRA
ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE DEI COMUNI DEL PARCO INTERCOMUNALE DELLE COLLINE CARNICHE	4.922	VILLA SANTINA
UNIONE DEI COMUNI DI ATTIMIS E FAEDIS	4.939	FAEDIS
ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE "ALTA VAL DEGANO-VAL PESARINA	4.995	OVARO
POPOLAZIONE 5.001 - 15.000		
ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE DEI COMUNI DI ARZENE, SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO E VALVASONE	5.292	VALVASONE
ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE "FAEIT"	5.293	ARTEGNA
ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE ALTA VALLE DEL BUT	5.876	PALUZZA

ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE ALTA CARNIA	5.931	PAULARO
ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE "VALCANALE"	7.627	TARVISIO
UNIONE DI COMUNI "CUORE DELLO STELLA	8.994	RIVIGNANO
ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE "CENTRO ECONOMICO DELLA BASSA FRIULANA	10.618	SAN GIORGIO DI NOGARO
ASSOCIAZIONE INTECOMUNALE "CONCA TOLMEZZINA"	13.397	TOLMEZZO
ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE "PEDEMONTANA OCCIDENTALE"	14.562	AVIANO
POPOLAZIONE 15.001 - 30.000		
ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE DEL GEMONESE	17.147	GEMONA DEL FRIULI
ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE "DAL MEDUNA AL TAGLIAMENTO"	17.239	SPILIMBERGO
ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE "DEL MANIAGHESE"	17.409	MANIAGO
ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE "PALMARINO"	23.723	PALMANOVA
ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE "CERVIGNANESE"	29.474	CERVIGNANO DEL FRIULI
ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE COLLIO ISONZO	29.586	CORMONS
POPOLAZIONE OLTRE 30.000		
ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE "DEL SANVITESE"	33.972	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE DEL BACINO DEL CELLINA MEDUNA	35.133	CORDENONS
ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE TRA I COMUNI DI GORIZIA E SAVOGNA D'ISONZO	37.920	GORIZIA
ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE TRA I COMUNI DI CASSACCO, MARTIGNACCO, PAGNACCO, PASIAN DI PRATO, POVOLETTO, REANA DEL ROJALE, TRICESIMO	40.543	PASIAN DI PRATO
ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE "ASTER RIVIERA TURISTICA FRIULANA"	42.759	LIGNANO SABBIADORO
ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE "SILE"	49.093	AZZANO DECIMO
CONSORZIO "COMUNITA' COLLINARE DEL FRIULI"	49.162	CONSORZIO "COMUNITA' COLLINARE DEL FRIULI"
ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE DEL "MEDIO FRIULI"	51.099	CODROIPO

ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE TRA I COMUNI DI BUTTRIO, CIVIDALE DEL FRIULI, CORNO DI ROSAZZO, MANZANO, MOIMACCO, PAVIA DI UDINE, PRADAMANO, PREMARIACCO, REMANZACCO, SAN GIOVANNI AL NATISONE	**52.292**	**CIVIDALE DEL FRIULI**
ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE TRA I COMUNI DI BRUGNERA, CANEVA, FONTANAFREDDA, PORCIA, SACILE	**60.339**	**SACILE**
ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE DI CITTA' MANDAMENTO	**63.957**	**MONFALCONE**
ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE – AMBITO METROPOLITANO TRA I COMUNI DI UDINE, CAMPOFORMIDO, POZZUOLO DEL FRIULI, TAVAGNACCO	**124.765**	**UDINE**

08_5_1_DDC_PATR SERV 57

Decreto del Direttore centrale patrimonio e servizi generali 18 gennaio 2008, n. 57 PATR

LR 16/2002 , art. 36 - Sdemanializzazione di beni del demanio idrico regionale in Comune di Villa Santina.

F.M. f.m. 2 mappali 883 (185 mq) - 884 (312 mq) - 885 (2 mq) - 886 (107 mq) - 887 (176 mq) - 888 (11 mq), f.m. 5 mappali 885 (296 mq) - 886 (1 mq), f.m. 3 mappali 469 (134 mq) - 470 (1 mq) - 471 (3 mq) - 472 (86 mq) - 473 (81 mq) - 474 (3 mq) - 475 (348 mq) - 476 (5 mq) - 477 (20 mq) - 478 (6 mq), f.m. 11 mappali 483 (395 mq) - 484 (191 mq), f.m. 5 mappali 889 (215 mq) - 890 (57 mq) - 891 (272 mq) - 892 (25 mq), f.m. 5 mappali 887 (162 mq) - 888 (800 mq).

IL DIRETTORE CENTRALE

PREMESSO che con decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 sono stati trasferiti alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia tutti i beni immobili dello Stato appartenenti al demanio idrico, comprese le opere pubbliche, gli alvei e le pertinenze, i laghi e le opere idrauliche, situati nel territorio regionale, con esclusione del fiume Judrio, nel tratto classificato di prima categoria, nonché dei fiumi Tagliamento e Livenza, nei tratti che fanno da confine con la regione Veneto;
CONSIDERATO che i beni incensiti, allibrati negli atti del Catasto in partita speciale 4 "acque esenti da estimo" sono stati oggetto di specifico verbale di consegna n. 1 dd. 17 gennaio 2002 tra lo Stato e la Regione, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del decreto legislativo 25 maggio 2001 n. 265;
PRESO ATTO che il signor DE PRATO Arturo in qualità di Sindaco - pro tempore del Comune di Villa Santina ha richiesto la cessione di beni del demanio idrico regionale con istanza dd. 09.09.2005, previa sdemanializzazione dei beni stessi catastalmente identificati in Comune di Villa Santina fogli 2-3-5-11 mappali incensiti;
VISTO il parere tecnico vincolante alla sdemanializzazione della Direzione centrale Ambiente e LL.PP - Servizio Idraulica, espresso con nota prot. ALP-7/21268/UD/INO/3957 dd. 3.7.2006, con il quale è stata accertata la definitiva perdita di funzionalità idraulica dell'area;
CONSTATATO che con i piani di frazionamento:
Tipo n. 2007/207144 si è provveduto al censimento dei beni aventi perso funzionalità idraulica catastalmente identificati in Comune di Villa Santina f.m. 2 mappali 883 (185 mq) - 884 (312 mq) - 885 (2 mq) - 886 (107 mq) - 887 (176 mq) - 888 (11 mq),
Tipo n. 2007/207157 si è provveduto al censimento dei beni aventi perso funzionalità idraulica catastalmente identificati in Comune di Villa Santina f.m. 5 mappali 885 (296 mq) - 886 (1 mq),
Tipo n. 2007/207176 si è provveduto al censimento dei beni aventi perso funzionalità idraulica catastalmente identificati in Comune di Villa Santina f.m. 3 mappali 469 (134 mq) - 470 (1 mq) - 471 (3 mq) - 472 (86 mq) - 473 (81 mq) - 474 (3 mq) - 475 (348 mq) - 476 (5 mq) - 477 (20 mq) - 478 (6 mq),
Tipo n. 2007/232644 si è provveduto al censimento dei beni aventi perso funzionalità idraulica catastalmente identificati in Comune di Villa Santina f.m. 11 mappali 483 (395 mq) - 484 (191 mq),
Tipo n. 2007/232695 si è provveduto al censimento dei beni aventi perso funzionalità idraulica catastalmente identificati in Comune di Villa Santina f.m. 5 mappali 889 (215 mq) - 890 (57 mq) - 891 (272 mq) - 892 (25 mq),
Tipo n. 2007/232734 si è provveduto al censimento dei beni aventi perso funzionalità idraulica catastalmente identificati in Comune di Villa Santina f.m. 5 mappali 887 (162 mq) - 888 (800 mq);
RAVVISATA la necessità di procedere alla sdemanializzazione dei beni in argomento secondo la procedura disciplinata dall'art. 36 della l.r. 3 luglio 2002 n. 16;
VISTA la deliberazione giuntale n. 3141 dd. 14.12.2007 con la quale la Giunta regionale ha autorizzato la sdemanializzazione dei beni catastalmente identificati in Comune di Villa Santina f.m. 2 mappali 883 (185 mq) - 884 (312 mq) - 885 (2 mq) - 886 (107 mq) - 887 (176 mq) - 888 (11 mq), f.m. 5 mappali 885 (296 mq) - 886 (1 mq), f.m. 3 mappali 469 (134 mq) - 470 (1 mq) - 471 (3 mq) - 472 (86 mq) - 473 (81 mq) - 474 (3 mq) - 475 (348 mq) - 476 (5 mq) - 477 (20 mq) - 478 (6 mq), f.m. 11 mappali 483 (395 mq) - 484 (191 mq), f.m. 5 mappali 889 (215 mq) - 890 (57 mq) - 891 (272 mq) - 892 (25 mq), f.m. 5 mappali 887 (162 mq) - 888 (800 mq).
VISTO l'art. 36 della l.r. 16/2002;

DECRETA

sono sdemanializzati e passano al patrimonio disponibile regionale i beni immobili catastalmente identificati in Comune di Villa Santina f.m. 2 mappali 883 (185 mq) - 884 (312 mq) - 885 (2 mq) - 886 (107 mq) - 887 (176 mq) - 888 (11 mq), f.m. 5 mappali 885 (296 mq) - 886 (1 mq), f.m. 3 mappali 469 (134 mq)

- 470 (1 mq) - 471 (3 mq) - 472 (86 mq) - 473 (81 mq) - 474 (3 mq) - 475 (348 mq) - 476 (5 mq) - 477 (20 mq) - 478 (6 mq), f.m. 11 mappali 483 (395 mq) - 484 (191 mq), f.m. 5 mappali 889 (215 mq) - 890 (57 mq) - 891 (272 mq) - 892 (25 mq), f.m. 5 mappali 887 (162 mq) - 888 (800 mq).
Trieste, 18 gennaio 2008

MILAN

08_5_1_DDC_REL INT 18

Decreto del Direttore centrale alle relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali 18 gennaio 2008 n. 18. (Estratto)

Nomina della Commissione giudicatrice delle candidature presentate ai fini dell'iscrizione alla lista di cui alla DGR n. 3160 dd. 14.12.2007, per la costituzione del Segretariato Tecnico Congiunto e dell'Info Point del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013.

IL DIRETTORE CENTRALE

(omissis)

DECRETA

1. è nominata la Commissione giudicatrice delle candidature presentate ai fini dell'iscrizione alla lista di esperti di cui alla D.G.R. n. 3160 d.d. 14.12.2007, per la costituzione del Segretariato Tecnico Congiunto e dell'Info Point del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013, così composta:
- per il Servizio rapporti comunitari e integrazione europea della Direzione centrale relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali: dott. Adriano Corao, in qualità di Presidente di Commissione e dott. Laura Comelli, in qualità di segretario;
- per l'Ufficio Governativo per l'Autogoverno locale e la Politica regionale della Repubblica di Slovenia: dott. Alenka Temeljiotov-Salaj, dott. Tea Pirih e dott. Tatjana Rener, in qualità di membri;
- per l'Unità di Progetto Cooperazione Transfrontaliera della Regione del Veneto: dott. Michela Masoch, in qualità di membro;
- per il Servizio Intese istituzionali e Programmi speciali d'Area della Regione Emilia-Romagna: dott. Lodovico Gherardi, in qualità di membro;
2. è disposta la pubblicazione del presente decreto, in forma di estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.
Trieste, 18 gennaio 2008

TESSAROLO

08_5_1_DDS_VAL IMP 23

Decreto del Direttore del Servizio valutazione impatto ambientale 14 gennaio 2008, n. 23/VIA 320

LR 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni. Procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto riguardante costruzione discarica rifiuti non pericolosi per rifiuti contenenti amianto in località Praterie Proponente: Ditta Cecutti Valerio. Provvedimento di individuazione delle Autorità interessate.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il D.Lgs. 152 del 3 aprile 2006, recante norme in materia ambientale, la cui parte seconda che disciplina in particolare la VIA è entrata in vigore il 31 luglio 2007;

VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 e successive modifiche e integrazioni recante l'Ordinamento nella Regione Friuli Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale;
VISTO il Regolamento di esecuzione della norma predetta, di cui al D.P.G.R. n. 0245/Pres. dd. 8 luglio 1996;
VISTA l'istanza depositata in data 6 dicembre 2007 con la quale la Ditta Cecutti Valerio ha chiesto all'Amministrazione regionale l'avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale relativa al progetto riguardante la costruzione di una discarica rifiuti non pericolosi per rifiuti contenenti amianto in località Praterie in Comune di Povoletto;
VISTO l'annuncio di deposito, pubblicato sul quotidiano "Messaggero Veneto" in data 21 dicembre 2007, pervenuto al Servizio VIA in data 31 dicembre 2007;
RILEVATO che l'intervento proposto è sottoposto alla procedura di VIA, in quanto ricadente fra le tipologie progettuali di cui al numero 9 lettera d) dell'elenco A dell'allegato III alla parte II del D.Lgs. 152/2006 "Discariche di rifiuti urbani non pericolosi con capacità complessiva superiore a 100.000 m³ (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del presente decreto); discariche di rifiuti speciali non pericolosi (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del presente decreto), ad esclusione delle discariche per inerti con capacità sino a 100.000 m³";
VISTO l'art. 13 della L.R. 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni, relativo all'individuazione delle autorità e del pubblico interessati all'opera proposta;
RILEVATO che non risultano pervenute istanze - nei termini previsti da normativa - da parte di soggetti di cui all'articolo 13, comma 3 della L.R. 43/90;
VISTA la documentazione prodotta dalla quale risulta, in particolare, che l'intervento ricade nel territorio del Comune di Povoletto;
RILEVATO altresì che l'intervento proposto è sottoposto alla procedura di Autorizzazione integrata ambientale in quanto ricadente fra le tipologie progettuali di cui al numero 5.4 dell'allegato 1 del d.lgs. 59/2005 "discariche che ricevono più di 10 tonnellate al giorno o con una capacità totale di oltre 25000 tonnellate, ad esclusione delle discariche per rifiuti inerti";
PRESO atto che il proponente non ha richiesto all'autorità competente - Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico e ambientale della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - l'avvio del procedimento di cui al d.lgs. 59/2005 e che pertanto non si applicano i disposti di cui all'art. 34, commi 1 e 2 del d.lgs. 152/06;
RILEVATO pertanto che risultano Autorità interessate alla valutazione di impatto ambientale del progetto in argomento il Comune di Povoletto, la Provincia di Udine in relazione all'ubicazione territoriale dell'intervento e quale autorità competente al rilascio della autorizzazione alla realizzazione ed esercizio della discarica (art. 208 del d.lgs. 152/06) nel rispetto, in particolare, dei requisiti di cui al d.lgs. 36/03 in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti, il Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico e ambientale della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici quale autorità competente al rilascio della Autorizzazione Intergrata ambientale, in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti, l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 "Medio Friuli" quale struttura territorialmente competente alla tutela igienico-sanitaria;
VISTO il primo comma dell'art. 13 della ricordata L.R. 43/1990;

DECRETA

1. In base all'art. 13 della L.R. 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni, sono individuati, quali Autorità interessate alla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto riguardante la costruzione di una discarica rifiuti non pericolosi per rifiuti contenenti amianto in località Praterie, Comune di Povoletto, gli Enti di seguito indicati:
- Comune di Povoletto;
- Provincia di Udine;
- Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 "Medio Friuli";
- Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico e ambientale.

2. A cura della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici sarà inviata copia dello studio di impatto ambientale e degli elaborati progettuali ai soggetti come sopra individuati, quali interessati all'opera.
3. Presso la Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, via Giulia, 75/1, Trieste e presso la Segreteria del Comune di Povoletto sarà depositata copia degli elaborati per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi, durante i quali chiunque avrà facoltà di prenderne visione.
4. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 14 gennaio 2008

CARTAGINE

08_5_1_DGR_49_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 11 gennaio 2008, n. 49
Proroga termini di conclusione dell'attività dei Poli formativi Ifts.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3049 del 21 novembre 2005, pubblicata sul BUR n. 29 del 16 dicembre 2005 con la quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione delle candidature per la gestione dei Poli formativi di istruzione e formazione tecnico superiore (IFTS);
VISTO il decreto di approvazione delle graduatorie del direttore Centrale del Lavoro Formazione Università e Ricerca del 17.02.06 n. 112/LAVFOR/ con il quale sono stati individuati quattro Poli formativi IFTS nei settori produttivi, indicati nel citato Avviso;
TENUTO CONTO che ciascun Polo formativo IFTS in ottemperanza a quanto previsto dal punto 7 del citato Avviso deve produrre annualmente uno specifico Programma Annuale di Attuazione al cui interno vengono dettagliate le iniziative formative e di sistema da realizzarsi nel corso della specifica annualità;
CONSIDERATO che i quattro Poli formativi IFTS hanno già presentato i Programmi Annuali di Attuazione relativi alle annualità 2006 e 2007, e che si accingono a presentare il Programma Annuale di Attuazione delle attività da avviarsi nel corso del 2008;
VISTO in particolare il punto 9 del citato Avviso che stabilisce che la durata dell'incarico di ciascun Polo formativo IFTS è ricompresa fra la data di conferimento dell'incarico stesso e il 31.12.2008, con l'obbligo da parte del soggetto individuato di concludere i percorsi formativi iniziati entro tale data;
CONSIDERATO che la previsione di cui al punto 9 del citato Avviso relativa all'obbligo di concludere le attività alla data del 31.12.2008 era stata determinata cautelativamente in ragione degli obblighi rendicontali derivanti dalla programmazione regionale del FSE 2000/2006;
PRESO ATTO che i quattro Poli formativi IFTS hanno avanzato, relativamente al Piano annuale 2007, richiesta di proroga dei termini di conclusione delle attività;
TENUTO CONTO altresì che la durata delle iniziative formative, peraltro stabilita a livello nazionale, previste all'interno di ciascun Piano Annuale di Attuazione può svilupparsi anche in considerazione della diversa tipologia di utenza occupata/disoccupata in un arco temporale ricompreso fra le 12 e 24 mensilità, e che pertanto tale disposizione, nel caso specifico del Programma Annuale di Attuazione 2007, rende difficile il rispetto del citato termine di conclusione fissato al 31.12.2008;
TENUTO CONTO altresì che una proroga di cinque mesi rispetto al richiamato termine di conclusione delle attività appare compatibile con gli obblighi rendicontali derivanti dalla programmazione regionale del FSE 2000/2006;
CONSIDERATO che con decisione della Commissione Europea C(2007) 5480 del 7 novembre 2007 è stato approvato il Programma Operativo FSE - Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione per il periodo 2007-2013;
TENUTO CONTO che il citato POR prevede espressamente all'interno dell'asse 4 - Capitale Umano - la possibilità di finanziare per il periodo temporale di riferimento specifiche azioni di integrazione finalizzate al rafforzamento e diffusione dei Poli formativi;
CONSIDERATO pertanto che le attività previste dai quattro Poli formativi IFTS nei loro Programmi Annuali di Attuazione relativi alla annualità 2008 possono rientrare nella copertura finanziaria del citato Programma Operativo FSE - Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione 2007-2013;
RITENUTO pertanto di finanziare le attività previste dai Programmi Annuali di Attuazione 2008 a valere sul Programma Operativo FSE - Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione 2007-2013 ;
RITENUTO pertanto necessario sulla base delle considerazioni suesposte di:
1) prorogare il termine ultimo di conclusione delle attività relative ai Programmi Annuali di Attuazione 2007 dei Poli formativi IFTS al 31 maggio 2009;
2) stabilire che il termine ultimo di conclusione delle attività relative ai Programmi Annuali di Attuazione 2008 dei Poli formativi IFTS al 31 luglio 2010;
SU PROPOSTA dell'Assessore al Lavoro Formazione Università e Ricerca,
all'unanimità,

DELIBERA

per le suesposte motivazioni:
1. è prorogato il termine ultimo di conclusione delle attività relative ai Programmi Annuali di Attuazione 2007 dei Poli formativi IFTS al 31 maggio 2009;
2. il termine ultimo di conclusione delle attività relative ai Programmi Annuali di Attuazione 2008 dei Poli formativi IFTS è fissato al 31 luglio 2010;

3. il presente provvedimento viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: ILLY
IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

08_5_1_DGR_60_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 11 gennaio 2008, n. 60

Obiettivo 2. Delibera approvazione invito al Comune di Prato Carnico a presentare progetto a valere sull'azione 4.3.2 "Recupero edilizio e paesaggistico e valorizzazione dei villaggi alpini".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio europeo, del 21 giugno 1999, recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
VISTO il Documento Unico di Programmazione Obiettivo 2 2000-2006 approvato dalla Commissione della Comunità Europea con decisione n. C (2001) 2811 del 23 novembre 2001 e con successiva decisione n. C (2004) 4591 del 19 novembre 2004;
VISTO il Complemento di Programmazione del Docup Obiettivo 2 2000-2006, adottato dalla Giunta regionale con propria deliberazione n. 846 del 22 marzo 2002 e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, la scheda di azione 4.3.2 "Recupero edilizio e paesaggistico e valorizzazione dei villaggi alpini";
CONSIDERATO che il Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna è stato individuato quale soggetto responsabile dell'attuazione dell'azione 4.3.2, come risulta dall'ultima versione del Complemento di Programmazione;
CONSIDERATO che con deliberazione della Giunta regionale n. 996 del 10 aprile 2003, sono state ripartite tutte le risorse finanziarie disponibili previste dal piano finanziario del Docup Obiettivo 2 a valere sull'azione 4.3.2, per un importo complessivo pari a € 4.842.816,00, per la realizzazione degli interventi nei Comuni individuati dal Complemento di Programmazione e dalla deliberazione stessa come beneficiari dell'azione;
PRESO ATTO che tutte le suddette risorse sono state impegnate e concesse ai Comuni individuati, tra i quali il Comune di Prato Carnico - Località Pesariis - per la realizzazione del progetto "Pesariis il Paese degli Orologi. Lavori di completo rifacimento della pavimentazione con materiali e tecniche coerenti e realizzazione di un percorso tematico mediante la collocazione di orologi monumentali nel borgo" che si è concluso in data 15 febbraio 2007 così come formalmente comunicato dal Comune in parola con prot n. 1744/2007 del 15 marzo 2007 conformemente ai termini fissati dal decreto di concessione;
PRESO ATTO che la Giunta regionale, con deliberazione n. 197 del 4 febbraio 2005, concernente il nuovo piano finanziario per annualità relativo alle aree Obiettivo 2 ed in Sostegno transitorio ripartito per Asse, Misura, Azione e per Direzione/Struttura regionale competente, e successive modifiche e integrazioni, ha attribuito alla disponibilità del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna per gli interventi dell'azione 4.3.2, le ulteriori risorse finanziarie per la realizzazione dell'intervento integrativo in località di Pesariis, pari a € 250.000,00 (euro duecentocinquantamila/00);
ATTESO che con deliberazione n. 1838 del 28 luglio 2006 la Giunta regionale ha approvato il progetto "Pesariis, il paese degli orologi - 2° lotto" presentato dal Comune di Prato Carnico, quale integrazione del progetto già finanziato e avviato, a valere sull'azione 4.3.2 "Recupero edilizio e paesaggistico e valorizzazione dei villaggi alpini" del Docup Obiettivo 2 2000-2006, per un importo pari a € 250.000,00 (euro duecentocinquantamila/00);
PRESO ATTO che con deliberazione di Giunta regionale n. 790 del 4 aprile 2007 è stata approvata la riprogrammazione delle risorse PAR non utilizzate/non utilizzabili per un totale di € 2.236.001,02 e che nell'ambito di tale riprogrammazione è stata prevista anche l'assegnazione a favore dell'Azione 4.3.2 "Recupero edilizio e paesaggistico e valorizzazione dei villaggi alpini" di € 395.000,00 (area obiettivo 2) per il finanziamento del terzo lotto d'interventi a favore del Comune di Prato Carnico;
ATTESO che con la deliberazione n. 2110 del 6 settembre 2007 la Giunta regionale ha approvato il progetto "Pesariis, il paese degli orologi - 3° lotto" presentato dal Comune di Prato Carnico, quale integrazione dei 2 lotti già finanziati e avviati, a valere sull'azione 4.3.2 "Recupero edilizio e paesaggistico e valorizzazione dei villaggi alpini" del Docup Obiettivo 2 2000-2006, per una spesa pubblica complessiva pari a € 395.000,00 (euro trecentonovantacinquemila/00) a valere sulle risorse finanziarie aggiuntive

attribuite con deliberazione di Giunta regionale n. 790 del 4 aprile 2007 a carico del Fondo speciale per l'Obiettivo 2 di cui all'articolo 1 della LR n. 26/2001;
VISTA la comunicazione del Comune di Prato Carnico Prot. n. 6336 del 19 ottobre 2007 relativa alla richiesta di un finanziamento aggiuntivo (quarto lotto) finalizzato alla realizzazione di un ulteriore orologio monumentale tale da arricchire il percorso espositivo a Pesariis e di altri 2 orologi posti rispettivamente all'inizio della vallata e nella piazza della sede municipale per una spesa complessiva pari a di euro 340.000,00 a valere sull'azione 4.3.2 "Recupero edilizio e paesaggistico e valorizzazione dei villaggi alpini";
PRESO ATTO che con deliberazione di Giunta regionale n. 3058 del 7 dicembre 2007 è stata approvata la riprogrammazione delle risorse PAR non utilizzate/non utilizzabili per un importo complessivo pari a Euro 1.010.372,29 e che nell'ambito di tale riprogrammazione è stata prevista anche l'assegnazione a favore dell'Azione 4.3.2 "Recupero edilizio e paesaggistico e valorizzazione dei villaggi alpini" di € 268.600,00 (euro duecentosessantottomilaseicento/00) in area obiettivo 2 per il finanziamento di ulteriori iniziative ammissibili in favore del Comune di Prato Carnico;
CONSIDERATO che l'intervento da attuare in località di Pesariis in Comune di Prato Carnico sarà integrativo e di completamento rispetto ai primi tre progetti già approvati e finanziati e, pertanto, sarà coerente con le tipologie di intervento ammissibili dell'azione 4.3.2 e rispondente agli obiettivi specifici della misura 4.3 definiti nel Complemento di programmazione del Docup Obiettivo 2;
RITENUTO pertanto di individuare il Comune di Prato Carnico quale beneficiario di un ulteriore finanziamento nell'ambito dell'azione 4.3.2, per la realizzazione di un quarto lotto di lavori integrativo rispetto ai primi tre progetti già approvati e finanziati, per un importo complessivo pari a € 268.600,00 (euro duecentosessantottomilaseicento/00) a valere sulle risorse regionali aggiuntive PAR attribuite con deliberazione di Giunta regionale n. 3058 del 7 dicembre 2007;
CONSIDERATO che il Complemento di Programmazione prevede per l'attuazione dell'azione 4.3.2 alla fase 1 "l'approvazione da parte della Giunta regionale della deliberazione che individua gli interventi da attuare e le relative risorse, l'approvazione della lettera d'invito ai Comuni a fare proposte progettuali";
VISTA la lettera di invito e il fac-simile di domanda, nei testi allegati alla presente deliberazione, da inviare al Comune di Prato Carnico per la presentazione del progetto di intervento integrativo in parola a valere sull'azione 4.3.2;
ATTESO che la convenzione n. 14/2004, stipulata in data 11 febbraio 2004 tra l'Amministrazione regionale e il Comune di Prato Carnico per regolamentare l'attuazione del progetto a valere sull'azione 4.3.2, sarà integrata per le parti concernenti il progetto di intervento integrativo;
RITENUTO di dover prevedere fin d'ora che il finanziamento definitivo dovrà tener conto delle eventuali entrate da detrarre dalle spese ammissibili, secondo quanto previsto dalla norma n. 2 del regolamento (CE) n. 1685/2000 e successive modifiche e integrazioni, e della consistenza delle entrate nette che potrebbero essere generate dagli interventi finanziati, ai sensi dell'articolo 29, paragrafo 4 del regolamento (CE) n. 1260/99;
VISTA la legge regionale n. 26/2001;
SU PROPOSTA dell'Assessore alle risorse agricole, naturali, forestali e montagna, d'intesa con l'Assessore per le relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali;
all'unanimità,

DELIBERA

1. di individuare il Comune di Prato Carnico quale beneficiario di un ulteriore finanziamento a valere sull'azione 4.3.2 "Recupero edilizio e paesaggistico e valorizzazione dei villaggi alpini", per la realizzazione del quarto lotto di lavori per un importo pari a € 268.600,00 (euro duecentosessantottomilaseicento/00) in aree Obiettivo 2;
2. di approvare l'allegata lettera di invito al Comune di Prato Carnico, contenente i termini e le modalità per la presentazione della domanda di finanziamento, nonché il facsimile di domanda, entrambi facenti parte integrante della presente deliberazione, per la realizzazione del quarto lotto d'interventi nell'ambito dell'azione 4.3.2;
3. che il termine per la presentazione della domanda di finanziamento è stabilito in 60 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione;
4. di autorizzare il Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna a stipulare l'integrazione della convenzione con il Comune di Prato Carnico;
5. di pubblicare il presente provvedimento, comprensivo degli allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: ILLY
IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

08_5_1_DGR_60_2_ALL1

ALLEGATO 1 – LETTERA D'INVITO

Direzione centrale risorse agricole,
naturali, forestali e montagna
Servizio affari generali, amministrativi
e politiche comunitarie

Udine, ……………………………….
Via Caccia, 17
Tel. 0432.555111 – Fax 0432.555140

RACCOMANDATA A.R.

Al Comune di PRATO CARNICO
Frazione Pieria, 69
33020 – PRATO CARNICO (UD)

Prot. RAF/2/13.7/

Rif.

All. 1

Oggetto Documento Unico di Programmazione Obiettivo 2 2000-2006
Asse 4 "Rafforzamento dell'economia della montagna e ripristino delle condizioni socioeconomiche e di mercato nella montagna marginale
Misura 4.3 "Attrattività e sviluppo del settore turistico dell'alta montagna"
Azione 4.3.2 "Recupero edilizio e paesaggistico e valorizzazione dei villaggi alpini" - INVITO A PRESENTARE PROGETTO INTEGRATIVO – 4°LOTTO

Considerato che con deliberazione di Giunta Regionale n. 3058 del 7 dicembre 2007 è stata approvata la riprogrammazione delle risorse PAR non utilizzate/non utilizzabili e che nell'ambito di tale riprogrammazione è stata prevista anche l'assegnazione a favore dell'Azione 4.3.2 "Recupero edilizio e paesaggistico e valorizzazione dei villaggi alpini" di euro 268.600,00 per il finanziamento di ulteriori iniziative ammissibili in favore del Comune di Prato Carnico anche a seguito della comunicazione del Comune stesso, Prot. n. 6336 del 19 ottobre 2007 relativa alla richiesta di un ulteriore finanziamento per la realizzazione del 4° lotto di lavori finalizzato alla realizzazione di un ulteriore orologio monumentale tale da arricchire ulteriormente il percorso espositivo a Pesariis e di altri 2 orologi posti rispettivamente all'inizio della vallata e nella piazza della sede municipale, con la presente si invita l'Amministrazione in indirizzo a presentare una proposta progettuale integrativa relativa alla realizzazione del 4° lotto a valere sull'azione 4.3.2, secondo le modalità e alle condizioni espresse nel presente invito approvato con deliberazione della Giunta regionale n. …………..del ………….. (pubblicata sul B.U.R. n. …………..del giorno …………..)

Il progetto dovrà essere integrativo e di completamento rispetto a quelli già approvati e finanziati e, pertanto, dovrà essere coerente con le tipologie di intervento ammissibili dell'azione 4.3.2 e rispondente agli obiettivi specifici della misura 4.3 definiti nel Complemento di programmazione del Docup Obiettivo 2; dovrà, in particolare, perseguire la valorizzazione turistica dei villaggi alpini dell'alta montagna attraverso l'attuazione di interventi unitari di sistemazione del paesaggio e dell'arredo urbano e di riadattamento del patrimonio edilizio di interesse pubblico e avere carattere dimostrativo.

La disponibilità finanziaria complessiva per il presente invito ammonta a euro 268.600,00.

Al fine di dare attuazione all'iniziativa, si invita codesto spett.le Ente a voler produrre la seguente documentazione:

- domanda, a firma del legale rappresentante, redatta utilizzando unicamente l'allegato modello che potrà essere richiesto in formato elettronico al Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie;
- allegati come specificati nel modello di domanda.

La documentazione di cui sopra, debitamente compilata in tutte le sue parti e corredata di tutti gli allegati, dovrà pervenire allo scrivente Servizio, mediante lettera raccomandata o mediante consegna all'ufficio protocollo presso la sede di Via Volturno, 33100 Udine con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00,entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione della suddetta D.G.R. n. …………..del …………..sul Bollettino Ufficiale della Regione (pubblicata sul B.U.R. n. …………..del giorno …………..)

Ai fini del rispetto del termine ultimo fissato per la presentazione della domanda si considera al data del timbro postale di spedizione della raccomandata ovvero la data di presentazione al protocollo.

Entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione della domanda di finanziamento, il Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie svolge sulla proposta progettuale l'istruttoria tecnico-economica basata, in primo luogo, sulla verifica del rispetto dei criteri di ammissibilità dell'intervento come definiti dal Complemento di programmazione e di seguito riportati:

- Coerenza con le finalità dell'azione e con i contenuti della scheda tecnica di misura;
- Descrizione tecnica delle opere contenete: la descrizione delle finalità a valenza turistica dell'intervento, la descrizione dello stato di fatto dei manufatti e del loro grado di conservazione, la descrizione degli spazi aperti e del loro grado di naturalità e di valenza paesaggistica,, la descrizione degli obiettivi e delle tecniche di recupero degli edifici e della coerenza di queste con le tipologie tradizionali, il cronogramma delle operazioni che preveda una precisa ripartizione temporale dell'esecuzione dei lavori e della relativa spesa tenendo conto che gli stessi

dovranno essere conclusi e rendicontati entro il 30 settembre 2008;

- Conformità alle indicazioni del Gruppo Tecnico di Lavoro creato appositamente dall'Amministrazione regionale per l'azione;
- Coerenza con gli strumenti di pianificazione territoriale;
- Fattibilità tecnico-economica degli interventi, dei tempi di esecuzione e dell'eseguibilità, anche per lotti funzionali, in relazione alle disponibilità economiche;
- Fattibilità amministrativa (tempi di cantierabilità, impugnabilità e di spendibilità delle relative risorse)
- Contenuti di riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio delle zone oggetto di intervento anche a fini turistici in riferimento agli specifici caratteri insediativi dei villaggi;
- Contenuti di recupero delle tecniche costruttive tradizionali, delle tradizioni culturali e storiche delle zone di intervento;
- Impiego di materiali tradizionali a basso impatto visivo.

Il progetto di recupero e valorizzazione dei villaggi alpini dovrà essere presentato al livello di progetto preliminare, in conformità a quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 della legge regionale 14/2002, art. 8 comma 3 ed inoltre dovrà possedere i requisiti di ammissibilità specificati nel Complemento di Programmazione al punto III.5 della scheda di misura relativa all'azione 4.3.2 "Recupero edilizio e paesaggistico e valorizzazione dei villaggi alpini" ai quali si fa rinvio.

Nel caso la proposta progettuale non rispetti i criteri di ammissibilità indicati nel Complemento di Programmazione sarà esclusa dal finanziamento.

Il Comune interessato è tenuto ad osservare gli obblighi e gli impegni posti a carico dello stesso e riportati sul modello di domanda allegato alla presente lettera d'invito.

Per la realizzazione degli interventi sono ammissibili le spese di seguito elencate e sostenute a partire dal 27.11.2000:

- oneri di progettazione, generali e di collaudo, consulenza di esperti, studi filologici e ricerche, studi di fattibilità, inerenti la definizione degli interventi da realizzare;
- opere di infrastrutturazione urbana;
- opere di arredo urbano incluse la creazione o il miglioramento di piccole infrastrutture (parcheggi, marciapiedi, spazi verdi, pavimentazioni, aree attrezzate, piste ciclabili, segnaletica , insegne, cartellonistica, sistemi di illuminazione, ecc.)
- ristrutturazione, miglioramento, ampliamento ed adeguamento di immobili di particolare pregio artistico-architettonico-culturale;
- acquisto di attrezzature anche informatiche (hardware e software) e arredi per l'allestimento di locali presso i quali vengono svolte le attività di informazione e promozione del territorio;
- IVA se si verificano le condizioni di ammissibilità elencate nella norma n. 7 dell'Allegato al Regolamento (CE) n. 1685/2000 e successive modifiche e integrazioni.

Ai sensi dell'articolo 14, comma 2°, della Legge regionale 20 marzo 2000, n.7, si comunica altresì quanto segue:

Amministrazione competente	Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna - Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie – via Volturno, 33100 UDINE
Oggetto del procedimento	Invito a presentare progetti a valere sul DOCUP Obiettivo 2 Asse IV – Azione 4.3.2 "Recupero edilizio e paesaggistico e valorizzazione dei villaggi alpini"
Responsabile del procedimento	Dott.ssa Marina Bortotto - Direttore del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie
Termine per l'istruttoria	60 giorni dal termine ultimo per la presentazione dei progetti

Con l'occasione si inviano i migliori saluti

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Marina Bortotto

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

08_5_1_DGR_60_3_ALL2

ALLEGATO N. 2 – FAC-SIMILE DOMANDA

MINISTERO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

FONDO EUROPEO
DI SVILUPPO REGIONALE

Spazio per protocollo Servizio

Domanda corredata da n. ______________ allegati

Spett.le
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna
Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie
Via Volturno
33100 UDINE

Oggetto: Domanda di finanziamento a valere sul DOCUP Obiettivo 2 2000-2006
Misura 4.3 – Attrattività e sviluppo del settore turistico dell'alta montagna
Azione 4.3.2 – Recupero edilizio e paesaggistico e valorizzazione dei villaggi alpini

Il/la sottoscritto/a

Cognome e nome

nato/a a Prov.

Il / / Residente in Prov.

Via N Cap.

In qualità di legale rappresentante del Comune

Via N Cap.

Tel. /

Fax.. /

e-mail

Partita IVA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Codice fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

- Giusta Deliberazione del ………………….…. n. ___ di data __/__/____

C H I E D E

ai termini della normativa indicata in oggetto, il finanziamento del progetto[1] __________________

____

avente sede di intervento in Comune di ____

località ___________________________________, ricadente in Area Obiettivo 2,

per un importo complessivo totale pari a:

in cifre | Euro | | | | | | | | | |

in lettere | Euro |

di integrazione dell'iniziativa attualmente in corso dal titolo ______________________________

____

a valere sull'azione 4.3.2 – Recupero edilizio e paesaggistico e valorizzazione dei villaggi alpini.

DATA PRESUNTA AVVIO LAVORI[2] __________________________

DATA PRESUNTA FINE LAVORI[3] ____________________________

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Indicatori di realizzazione	Valore
Interventi (n.villaggi alpini)	Num.
Progetti "pilota"attuati	Num.

INDICATORI DI RISULTATO

Indicatori di risultato	Incremento %
Presenze turistiche nella zona di intervento[4]	

[1] Indicare il titolo del progetto
[2] Per avvio dei lavori si intende la data presunta del verbale di consegna dei lavori
[3] Per conclusione dei lavori si intende la data presunta del certificato di collaudo o regolare esecuzione
[4] Inserire il dato relativamente alla zona specifica di intervento (es. frazione – località). Se non disponibile inserire il dato relativo al comune di intervento

Il/La sottoscritto/a consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e **della decadenza dei benefici** prevista dall'art.75 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del predetto DPR

DICHIARA

- di essere a conoscenza della normativa e delle modalità per l'accesso ai finanziamenti previsti dal DOCUP Ob 2 2000-2006, dal Complemento di Programmazione e dalla deliberazione della Giunta regionale n. …………………. (pubblicata sul B.U.R. n. …………………. del giorno ………………….) con la quale viene approvato anche il presente fac simile di domanda;
- di essere a conoscenza degli obiettivi e dei contenuti della scheda tecnica di misura del Complemento di Programmazione obiettivo 2 2000-2006;
- che l'IVA non è recuperabile ☐ l'IVA è recuperabile, anche parzialmente ☐
- di essere a conoscenza che le eventuali varianti non determinano in alcun caso l'aumento del finanziamento concedibile, anche qualora la spesa complessiva del progetto dovesse risultare aumentata;
- di essere a conoscenza che se eventuali varianti al progetto approvato comportano una spesa inferiore a quella approvata con deliberazione della Giunta regionale il finanziamento viene proporzionalmente rideterminato;
- di essere a conoscenza che i beni oggetto del finanziamento devono essere utilizzati per la destinazione stabilita nel Complemento di Programmazione per un periodo di almeno 5 anni dalla data di liquidazione del saldo del finanziamento e che i beni mobili oggetto del finanziamento non devono essere utilizzati, per tutta la durata del vincolo, al di fuori delle aree Obiettivo 2 e delle aree in Sostegno transitorio;
- che tutti i dati e le informazioni contenute nella presente domanda e nella documentazione allegata alla stessa sono rigorosamente conformi alla realtà.

Il/La sottoscritto/a si impegna altresì a rispettare i seguenti obblighi:

- eseguire l'intervento in maniera puntuale e completa conformemente al progetto presentato e alle eventuali prescrizioni tecniche imposte dalle concessioni, nulla osta ed autorizzazioni, entro il termine stabilito nel provvedimento di concessione del finanziamento;
- rispettare le indicazioni fornite dal gruppo tecnico di lavoro creato dall'Amministrazione regionale;
- comunicare la data di avvio e di conclusione dell'intervento;
- utilizzare i beni oggetto di finanziamento per la destinazione stabilita nel Complemento di Programmazione per un periodo di almeno 5 anni dalla data di liquidazione del saldo del finanziamento e, per quanto riguarda i beni mobili, solo ed esclusivamente all'interno delle aree Obiettivo 2;
- presentare al Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna qualsiasi ulteriore documentazione che si rendesse necessaria per l'attuazione del progetto;

- rispettare i termini, fissati nel Complemento di Programmazione, per l'avvio, l'esecuzione, la conclusione e la rendicontazione finanziaria dell'intervento;
- affidare la progettazione, la realizzazione delle opere e dei collaudi, nonché la fornitura di beni e servizi in conformità alle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di appalti;
- presentare al Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna, secondo i tempi e le modalità che verranno stabilite con il provvedimento di concessione del finanziamento la rendicontazione delle spese sostenute che dovrà basarsi sulla seguente documentazione:
    1. fatture quietanzate comprovanti le spese effettuate dai beneficiari; quando questo non sia possibile, tali pagamenti devono essere comprovati da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente. In particolare, sia le fatture che le scritture contabili aventi forza probatoria equivalente, devono essere presentate in originale e debitamente intestate e devono contenere il riferimento all'intervento finanziato dall'Obiettivo 2;
    2. dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante che le fatture sono fiscalmente regolari, si riferiscono unitamente all'intervento finanziato, sono state tutte pagate a saldo e sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli evidenziati nelle fatture medesime;
    3. nel caso di spese riferite ad acquisizioni di consulenze e studi, copia dei contratti che devono riportare specificatamente il riferimento all'intervento finanziato dall'Obiettivo 2 e i cui relativi identificativi, numero di contratto e/o data dello stesso, devono essere riportati nelle corrispondenti fatture;
    4. nel caso di spese per acquisto di software, copia della licenza d'uso o dichiarazione del fornitore da cui risulti la proprietà o altro titolo di disponibilità del software medesimo;
- comunicare a mezzo di lettera raccomandata l'eventuale decisione di rinunciare totalmente o parzialmente all'esecuzione dell'intervento. Nel caso di rinuncia all'esecuzione dell'intervento il Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie provvederà alla revoca del finanziamento; nel caso di realizzazioni parziali dell'intervento valuterà se concedere una quota parte del finanziamento sulla base di quanto realizzato (se l'attuazione, anche se parziale, garantisce comunque il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità dell'intervento) oppure se procedere alla revoca del finanziamento concesso;
- comunicare le variazioni nel rappresentante legale, nei componenti degli organi decisori, nel responsabile del procedimento e negli estremi per l'accreditamento;
- inviare all'Amministrazione regionale le informazioni e i dati sull'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, alle scadenze e con le modalità comunicate dall'Amministrazione stessa, anche successivamente alla liquidazione del finanziamento concesso. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di sospendere l'erogazione del finanziamento nel caso di inosservanza delle suddette disposizioni;
- predisporre un sistema contabile distinto oppure un'adeguata codificazione contabile che permetta di ottenere estratti riepilogativi dettagliati e schematici di tutte le operazioni finanziarie che sono oggetto di finanziamento, in modo da facilitare la verifica delle spese da parte dell'autorità di controllo comunitario, nazionale e regionale;
- inviare la documentazione di spesa disponibile anche prima della conclusione dell'intervento su richiesta dell'Amministrazione regionale, in base alle esigenze di rendicontazione nei confronti della Commissione Europea e dello Stato;
- comunicare il calcolo delle eventuali entrate nette generate dal progetto;

- conservare, in un dossier separato, ai fini dei controlli derivanti dai regolamenti comunitari, fino al 31.12.2012, in originale o in copia conforme all'originale, tutta la documentazione relativa agli iter procedurale, amministrativo e contabile, in particolare degli atti relativi alle procedura di gara;
- rispettare tutte le condizioni e disposizioni contenute nel DOCUP e nel Complemento di Programmazione e nei regolamenti comunitari relativi ai Fondi strutturali ed in particolare nel regolamento (CE) n. 1685/2000 e successive modifiche e integrazioni, in materia di spese ammissibili, e nel regolamento (CE) n. 1159/2000, relativo alle azioni informative e pubblicitarie sugli interventi dei fondi strutturali, con particolare riferimento all'obbligo di erigere i cartelloni in loco e di apporre le targhe esplicative.

Il/La sottoscritto/a comunica di seguito i nominativi delle persone autorizzate ad intrattenere contatti con l'Ente attuatore – Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie e gli estremi per l'accreditamento del finanziamento:

Nominativo	Qualifica	Recapito telefonico/e-mail
	Responsabile del procedimento	

Banca	
Agenzia n.	di
IBAN	
Intestatario del conto	

Allegati alla domanda:

a) copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità personale del sottoscrittore in corso di validità, qualora la domanda non sia sottoscritta in presenza del dipendente addetto del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie;

b) copia fotostatica, non autenticata**,** dell'atto amministrativo con il quale l'organo competente dell'Ente locale territoriale richiedente approva il progetto e autorizza il legale rappresentante a inoltrare la domanda di finanziamento di cui all'oggetto;

c) progetto preliminare degli interventi redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 della legge regionale n. 14/2002;

d) descrizione della coerenza del progetto con le finalità dell'azione e con i contenuti della scheda tecnica di misura;

e) descrizione tecnica delle opere contenente la descrizione delle finalità a valenza turistica dell'intervento, la descrizione dello stato di fatto dei manufatti e del loro grado di conservazione, la descrizione degli spazi aperti e del loro grado di naturalità e di valenza paesaggistica, la descrizione degli obiettivi e delle tecniche di recupero degli edifici e della coerenza di queste con le tipologie tradizionali, il cronogramma delle operazioni che preveda una precisa ripartizione temporale dell'esecuzione dei lavori e della relativa spesa;

f) descrizione della conformità del progetto alle indicazioni del Gruppo Tecnico di Lavoro creato dall'Amministrazione regionale e sulla modalità con cui si intende rispettare tali indicazioni;

g) descrizione della coerenza del progetto con gli strumenti di pianificazione territoriale;

h) relazione sulla fattibilità tecnico-economica degli interventi, dei tempi di esecuzione e dell'eseguibilità, anche per lotti funzionali, in relazione alle disponibilità economiche;

i) relazione sulla fattibilità amministrativa (tempi di cantierabilità, di impegnabilità e di spendibilità delle relative risorse);

j) descrizione dei contenuti di riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio delle zone oggetto di intervento anche a fini turistici in riferimento agli specifici caratteri insediativi dei villaggi;

k) descrizione dei contenuti di recupero delle tecniche costruttive tradizionali, delle tradizioni culturali e storiche delle zone di intervento;

l) relazione sull'impiego di materiali tradizionali e a basso impatto visivo.

Il/La sottoscritto/a prende altresì atto che:
La presente domanda costituisce informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali. Gli interessati possono esercitare i diritti elencati all'articolo 7 del medesimo decreto.
I dati personali raccolti attraverso la proposta di progetto, e richiesti ai fini della valutazione del progetto stesso, verranno trattati dal Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e potranno essere comunicati ai soggetti a ciò legittimati a norma di legge.
Titolare dei dati è il Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie; responsabile, il Direttore del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie.

Luogo e data ________________

IL RICHIEDENTE

____
(Timbro e firma leggibile)

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

08_5_1_DGR_65_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 11 gennaio 2008, n. 65
Attività di spandimento di reflui zootecnici: integrazione della DGR 536/2007.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 112 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", secondo cui l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento è soggetta a comunicazione alla autorità competente ai sensi dell'articolo 75 dello stesso Decreto;
VISTO il Decreto Ministeriale 7 aprile 2006 "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento di cui all'art.38 del D.Lgs.11/5/1999 n.152 ;
VISTO l'art.5, comma 6, della Legge regionale 23 gennaio 2007 n. 1 (legge finanziaria 2007) secondo cui, nelle more della disciplina regionale attuativa dell'articolo 112 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152 e del successivo Decreto Ministeriale 7 aprile 2006, l'Amministrazione regionale , con propria deliberazione, provvede a disciplinare le modalità di comunicazione ai Comuni, da parte dei legali rappresentanti delle aziende di allevamenti zootecnici, dell'avvio dell'attività di spandimento degli effluenti provenienti dall'allevamento stesso almeno trenta giorni prima dell'inizio di tale attività;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 536 di data 16/03/2007 recante la disciplina della comunicazione di avvio dell'attività di spandimento degli effluenti di allevamento;
PRESO ATTO che, secondo il punto a.1 della precitata deliberazione, "il legale rappresentante dell'azienda che produce e intende utilizzare gli effluenti zootecnici deve presentare la comunicazione di avvio dell'attività di spandimento al Comune sede dell'Unità Tecnica Economica (UTE). Il Comune provvederà a trasmettere copia della comunicazione alle altre amministrazioni comunali nel cui territorio viene effettuata l'attività di spandimento";
RILEVATO che il Comune competente a ricevere la comunicazione è individuato sulla base della ubicazione dell'UTE dell'azienda interessata all'attività di spandimento;
CONSTATATO che il sopra citato criterio di determinazione della competenza a ricevere la comunicazione non risulta utilmente applicabile nell'ipotesi in cui l'UTE dell'azienda che intende utilizzare gli effluenti zootecnici su terreni siti in Regione Friuli Venezia Giulia sia ubicata al di fuori del territorio regionale;
RILEVATA, pertanto, la necessità di individuare per tale ipotesi un diverso criterio per l'individuazione del Comune competente a ricevere la comunicazione;
CONSIDERATO che il criterio più immediato è quello dell'ubicazione dei terreni interessati dall' attività di spandimento;
VISTO lo Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
SU PROPOSTA dell'Assessore all'ambiente, Lavori Pubblici e Protezione civile;
all'unanimità,

DELIBERA

1. Nel caso in cui l'UTE dell'azienda che intende utilizzare gli effluenti zootecnici su terreni siti in Regione Friuli Venezia Giulia sia ubicata al di fuori del territorio regionale, il legale rappresentante dell'azienda deve presentare la comunicazione di avvio dell'attività di spandimento a ciascun Comune della Regione in cui sono ubicati i terreni interessati da tale attività, secondo i contenuti di cui alla delibera di Giunta regionale n° 536 del 16/03/2007.

La presente delibera entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: ILLY
IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

08_5_1_DGR_66_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 11 gennaio 2008, n. 66
Docup Obiettivo 2 2000-2006 azione 1.2.1 "Realizzazione di interventi di riqualificazione urbana volti ad elevare la vivibilità e l'attrattività dei maggiori centri urbani". Approvazione iniziativa da ammettere a finanziamento in area Obiettivo 2.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio dd. 21.06.1999, recante disposizioni generali sui fondi strutturali;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2811) dd. 23.11.2001, così come modificata con Decisione della Commissione Europea n. C (4591) dd. 19.11.2004, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DOCUP) dell'Obiettivo 2 2000-2006 per la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTA la Legge Regionale n. 26 dd. 27.11.2001, recante norme specifiche per l'attuazione del DOCUP Obiettivo 2 per il periodo 2000-2006;

VISTO il Complemento di Programmazione (CdP) di cui agli artt. 9, lettera m), e 18, paragrafo 3 del citato Regolamento (CE) n. 1260/1999, così come modificato ed adottato da ultimo dall'Amministrazione regionale con delibera giuntale n. 2714 dd. 09.11.2007, nonché il piano finanziario allegato alla delibera stessa;

VISTA l'articolazione del Programma per assi, misure ed azioni, e considerata in particolare l'Azione 1.2.1 "realizzazione di interventi di riqualificazione urbana volti ad elevare la vivibilità e l'attrattività dei maggiori centri urbani", per la quale è stata individuata la Direzione centrale Ambiente e Lavori Pubblici quale struttura responsabile dell'attuazione;

VISTO l'art. 3, comma secondo, della citata Legge Regionale n. 26/2001, ai sensi del quale la Giunta Regionale, con apposite deliberazioni proposte dagli Assessori competenti per materia e d'intesa con l'Assessore alle Relazioni Internazionali, Comunitarie e Autonomie Locali, approva i bandi e gli inviti per l'accesso ai finanziamenti previsti dal DOCUP e fissa i termini e le modalità per la presentazione delle domande di finanziamento;

CONSIDERATO che il Complemento di Programmazione stabilisce che l'azione 1.2.1 venga attuata a regia regionale, tramite invito a presentare proposte progettuali rivolto ai beneficiari finali ivi già espressamente individuati;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 2785 dd. 16.11.2007, pubblicata sul BUR n. 49 dd. 05.12.2007, con la quale è stato approvato l'invito da inoltrare ai beneficiari dell'azione 1.2.1 e sono stati altresì stabiliti i termini per la presentazione delle domande di finanziamento in giorni 15 dalla data di pubblicazione sul BUR;

ATTESO che entro i termini stabiliti dall'invito sono pervenute due domande di finanziamento;

ATTESO che l'istruttoria compiuta sulle suddette domande di finanziamento ha consentito di accertare la coerenza o meno con gli obiettivi ed i contenuti del Complemento di Programmazione e la sostanziale sussistenza o meno dei requisiti di ammissibilità riportati nell'invito;

VISTI gli esiti della citata istruttoria, sinteticamente raccolti nelle 2 schede allegate, da cui risulta ammissibile a finanziamento l'intervento del Comune di Trieste di cui alla seguente tabella:

INTERVENTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

denominazione intervento	costo intervento	spesa ammessa a contributo	contributo	quota a effettivo carico ente
Completamento opere di urbanizzazione Opicina-Trebiciano	323.000,00	323.000,00	255.170,00	67.830,00
Totale	323.000,000	323.000,00	255.170,00	67.830,00

PRESO ATTO che non risulta ammissibile a finanziamento l'intervento riportato nella sottostante tabella;

INTERVENTI NON AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

denominazione intervento	costo intervento	motivazione inammissibilità
Riqualificazione spazi di pertinenza relativi alla Sede Universitaria di via Weiss 21	180.000,00	· assenza dei requisiti soggettivi di ammissibilità · l'intervento non ricade in area obiettivo 2 né in area a sostegno transitorio
Totale	180.000,00	

CONSIDERATO che le economie di spesa sull'azione 1.2.1 consentono di assegnare contributi fino ad un massimo di euro 266.327,78 per il finanziamento di interventi a valere sull'azione 1.2.1 in area Obiettivo 2;

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione delle risultanze dell'istruttoria conclusa sulla domanda di finanziamento avanzata dal Comune di Trieste, ed ammettere a finanziamento l'intervento denominato "completamento opere di urbanizzazione Opicina - Trebiciano";

VISTO l'art. 3, terzo secondo, della citata Legge Regionale n. 26/2001, ai sensi del quale la Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria compiuta dalle strutture regionali competenti per l'attuazione delle

misure e azioni, approva le iniziative da ammettere al finanziamento del DOCUP;
VISTO l'art. 16, comma primo, della citata Legge Regionale n. 26/2001, che stabilisce un obbligo di pubblicità dei documenti di programmazione e degli atti concernenti l'attuazione, attraverso la pubblicazione dei medesimi sul Bollettino Ufficiale della Regione,
SU PROPOSTA dell'Assessore all'Ambiente e Lavori Pubblici, all'unanimità,

DELIBERA

Art. 1

Sono approvate le risultanze dell'istruttoria compiuta dalla Direzione centrale Ambiente e Lavori Pubblici sulle domande di finanziamento avanzate ai sensi del DOCUP Obiettivo 2 2000-2006, azione 1.2.1, a seguito di apposito invito approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2785 dd. 16.11.2007 riassunte nelle seguenti tabelle:

INTERVENTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

denominazione intervento	costo intervento	spesa ammessa a contributo	contributo	quota a effettivo carico ente
Completamento opere di urbanizzazione Opicina-Trebiciano	323.000,00	323.000,00	255.170,00	67.830,00
Totale	323.000,000	323.000,00	255.170,00	67.830,00

INTERVENTI NON AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

denominazione intervento	costo intervento	motivazione inammissibilità
Riqualificazione spazi di pertinenza relativi alla Sede Universitaria di via Weiss 21	180.000,00	· assenza dei requisiti soggettivi di ammissibilità · l'intervento non ricade in area obiettivo 2 né in area a sostegno transitorio
Totale	180.000,00	

Art. 2

Ai sensi dell'articolo 3, terzo comma, della Legge Regionale n. 26/2001, è approvata la seguente iniziativa del Comune di Trieste, da ammettere interamente a finanziamento ai sensi del DOCUP Obiettivo 2 2000-2006, azione 1.2.1:

area intervento	denominazione intervento
Obiettivo 2	Completamento opere di urbanizzazione Opicina-Trebiciano

Art. 3

Ai sensi dell'articolo 3, terzo comma, della Legge Regionale n. 26/2001, con la presente deliberazione viene a determinarsi l'impegno finanziario ai fini comunitari sul fondo denominato "Fondo speciale obiettivo 2 2000-2006", per un importo complessivo di euro 255.170,00 a valere sull'azione 1.2.1, con risorse Obiettivo 2.

Art. 4

Sarà cura della Direzione centrale Ambiente e Lavori Pubblici disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione della presente deliberazione e dare comunicazione al Comune di Trieste dell'accoglimento della domanda di finanziamento, della procedura da seguire e della documentazione da produrre per ottenere la concessione del contributo.

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

08_5_1_DGR_66_2_ALL1

DOCUP OBIETTIVO 2 2000 – 2006

azione 1.2.1 "realizzazione di interventi di riqualificazione urbana volti ad elevare la vivibilità e l'attrattività dei maggiori centri urbani

scheda istruttoria

beneficiario finale		Comune di Trieste
domanda finanziamento	data ricevimento	20.12.2007
	protocollo acquisizione	39058 / A / 5 / F
integrazione domanda	data ricevimento	
	protocollo acquisizione	
area intervento		Obiettivo 2
denominazione intervento		Completamento opere di urbanizzazione Opicina-Trebiciano
descrizione sintetica		rifacimento pavimentazione; pulizia e sistemazione canalizzazioni smaltimento acque; arredo urbano
ammissibilità progetto		si
costo		323.000,00
spesa ammissibile		323.000,00
contributo		255.170,00
impegno cofinanziamento (% spesa ammissibile)		21%
indice cantierabilità		1
indice sensibilità ambientale		0
esecuzione lavori	previsione inizio	febbraio 2008
	previsione ultimazione	maggio 2008
dichiarazione / impegni beneficiario finale		si
referente tecnico beneficiario finale		arch. Carlo Nicotra

NOTE

- la documentazione presentata dal Comune di Trieste non è sufficiente ad accertare la fondatezza dell'indice di sensibilità ambientale: tale indicazione non è dunque stata presa in considerazione

Trieste, lì 28 dicembre 2007

responsabile istruttoria
p.i. Enzo Bratanich

responsabile procedimento
dott. arch. Luciano Pozzecco

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

08_5_1_DGR_66_3_ALL2

DOCUP OBIETTIVO 2 2000 – 2006

azione 1.2.1 "realizzazione di interventi di riqualificazione urbana volti ad elevare la vivibilità e l'attrattività dei maggiori centri urbani

scheda istruttoria

beneficiario finale		Università di Trieste
domanda finanziamento	data ricevimento	20.12.2007
	protocollo acquisizione	39182 / A / 5 / F
integrazione domanda	data ricevimento	
	protocollo acquisizione	
area intervento		Obiettivo 2
denominazione intervento		riqualificazione spazi di pertinenza relativi alla Sede Universitaria di via Weiss 21 presso il Parco di San Giovanni
descrizione sintetica		sistemazione aree parcheggio e realizzazione di rampe d'accesso uso disabili
ammissibilità progetto		no
costo		180.000,00
spesa ammissibile		0
contributo		0
impegno cofinanziamento (% spesa ammissibile)		21%
indice cantierabilità		0
indice sensibilità ambientale		0
esecuzione lavori	previsione inizio	0
	previsione ultimazione	0
dichiarazione / impegni beneficiario finale		no
referente tecnico beneficiario finale		arch. Ilio Campani

NOTE

- mancano i requisiti soggettivi di ammissibilità
- la zona nella quale ricade l'intervento non rientra nella zonizzazione prevista nel complemento di programmazione dell'Obiettivo 2

Trieste, lì 28 dicembre 2007

responsabile istruttoria
p.i. Enzo Bratanich

responsabile procedimento
dott. arch. Luciano Pozzecco

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

08_5_1_ADC_ATT PROD SOCIETÀ CANCELLATE

Direzione centrale attività produttive - Servizio vigilanza sostegno e promozione comparto cooperativo

Elenco di società cooperative cancellate dall'Albo regionale delle cooperative sociali con decreti del 17 gennaio2008.

Sezione B (cooperative sociali finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate):
1."COOPERATIVA NUOVO LAVORO Società Cooperativa Sociale a r. l.", con sede in San Giorgio di Nogaro;
2. COOPERATIVA EDILYARO Società Cooperativa Sociale a r. l. Onlus", con sede in Pasian di Prato.

08_5_1_ADC_LAV FOR_ELENCO PUNTI ASCOLTO_1_TESTO

Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca - Servizio lavoro

Legge regionale 7/2005 “Informazione, prevenzione tutela delle lavoratrici e dei lavoratori dalle molestie morali e psico-fisiche nell’ambiente di lavoro“ - Elenco punti di ascolto accreditati - aggiornamento al 31 dicembre 2007.

N°	SOGGETTO da cui il Punto di Ascolto è costituito e dipende	INDIRIZZO	RECAPITI	ORARI di APERTURA	decreto di accreditamento
1	**Unione Sindacale Territoriale CISL di Pordenone**	33070 **PRATA DI PORDENONE** (PN) Via Roma, n. 126 piano terra	*telefono*: 0434 611252 *fax*: 04340621131 *e-mail*: retediaiutomobbing.pn@cisl.it	dal lunedì al venerdì: 17.00 - 20.00 sabato: 9.00 - 12.00	decreto n. 587/LAVFOR del 18 aprile 2007
2	**Camera Confederale del Lavoro - UIL di Trieste**	34125 **TRIESTE** via Polonio n. 5 1° piano, st. 10	*telefono/fax*: 040 660994 *e-mail*: info@benesserelavoro.it *sito web*: www.benesserelavoro.it	lunedì dalle 16.30 alle 18.30 mercoledì dalle 15.30 alle 18.30	decreto n. 1061/LAVFOR del 15 giugno 2007
3	**Comune di Trieste**	34100 **TRIESTE** via Genova n. 6 2° piano, st. 270-278	*telefono/fax*: 040 675 4450 *e-mail*: centro_prevenzione_mobbing@comune.trieste.it *sito web*: www.centroprevenzionemobbingtrieste.it	martedì e giovedì: 2 ore al mattino 2 ore al pomeriggio	decreto n. 1781/LAVFOR del 1 ottobre 2007
4	**Provincia di Udine**	33100 **UDINE** piazza Patriarcato n. 3 2° piano	*telefono*: 0432 279524 *fax*: 0432 279525 *e-mail*: antimobbing@provincia.udine.it	lunedì e mercoledì: 11.00 - 19.00 venerdì: 13.00 - 19.00	decreto n. 1782/LAVFOR del 1 ottobre 2007
5	**Provincia di Pordenone**	33170 **PORDENONE** viale Martelli n. 51 2° piano	*telefono*: 0434 231495 *fax*: 0434 231496 *e-mail*: antimobbing@provincia.pordenone.it	giovedì: 10.30-18.30 venerdì: 9.00-13.00	decreto n. 1783/LAVFOR del 1 ottobre 2007

Sono in corso le procedure per l’accreditamento di due ulteriori Punti di Ascolto in provincia di Gorizia

08_5_1_ADC_PIAN TERR_BICINICCO 9 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Bicinicco. Avviso di approvazione della variante n. 9 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 43 del 26 novembre 2007 il comune di Bicinicco ha preso atto, in ordine alla variante n. 9 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, non vi é la necessità di raggiungere le intese di cui all'art. 32 bis, co. 3 della L.R. 52/1991, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 bis, comma 4, della L.R. 52/1991 e dell'art. 63, comma 2 della L.R. 5/2007.

08_5_1_ADC_PIAN TERR_CHIUSAFORTE 29 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Chiusaforte. Avviso di adozione della variante n. 29 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 co. 1 della L.R. 52/1991 e dell'art. 63, co. 1 della L.R. 5/2007, si rende noto che, con deliberazione consiliare n. 44 del 28 novembre 2007, il comune di Chiusaforte ha adottato la variante n. 29 al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 29 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

08_5_1_ADC_PIAN TERR_CORDENONS 5 PIP CHIAVORNICCO_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Cordenons. Avviso di approvazione della variante n. 5 al Piano per insediamenti produttivi "Chiavornicco".

Con deliberazione consiliare n. 93 del 27 settembre 2007, il Comune di Cordenons ha preso atto della mancata presentazione di osservazioni ed opposizioni alla variante n. 5 al Piano per insediamenti produttivi "Chiavornicco", ed ha approvato la variante medesima, ai sensi del combinato disposto dell'art. 45, comma 4, della L.R. 52/1991 e dell'art. 63, comma 2 della L.R. 5/2007.

08_5_1_ADC_PIAN TERR_FORNI AVOLTRI PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Forni Avoltri. Avviso di adozione del Piano regolatore

generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 co. 1 della L.R. 52/1991 e dell'art. 63, co. 1 della L.R. 5/2007, si rende noto che, con deliberazione consiliare n. 16 del 10 luglio 2007, il comune di Forni Avoltri ha adottato il Piano regolatore generale comunale.
Successivamente alla presente pubblicazione, il Piano regolatore generale comunale sarà depositato presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

08_5_1_ADC_PIAN TERR_GRADISCA D'ISONZO 14 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Gradisca d'Isonzo. Avviso di approvazione della variante n. 14 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 42 del 29 novembre 2007 il comune di Gradisca d'Isonzo ha preso atto che, in ordine alla variante n. 14 al Piano regolatore generale comunale, non sono state presentate né osservazioni né opposizioni, non sono state formulate riserve vincolanti da parte della Giunta regionale, non vi é la necessità di raggiungere le intese di cui all'art. 32, co. 5 della L.R. 52/1991, ed ha approvato la variante medesima, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, co. 6 della L.R. 52/1991 e dell'art. 63, comma 2 della L.R. 5/2007.

08_5_1_ADC_PIAN TERR_PORDENONE 87 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Pordenone. Avviso di approvazione della variante n. 87 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 128 del 6 dicembre 2007 il comune di Pordenone ha respinto l'osservazione presentata in ordine alla variante n. 87 al Piano regolatore generale comunale, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 bis, comma 4, della L.R. 52/1991 e dell'art. 63, comma 2 della L.R. 5/2007.

08_5_1_ADC_PIAN TERR_REANA DEL ROJALE 22 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Reana del Rojale. Avviso di approvazione della variante n. 22 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 48 del 20 dicembre 2007 il comune di Reana del Rojale ha preso atto, in ordine alla variante n. 22 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, non vi é la necessità di raggiungere le intese di cui all'art. 32 bis, co. 3 della L.R. 52/1991, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 bis, comma 4, della L.R. 52/1991 e dell'art. 63, comma 2 della L.R. 5/2007, modificata in conseguenza del parere vincolante della Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto.

08_5_1_ADC_PIAN TERR_SAN CANZIAN D'ISONZO 1 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di San Canzian d'Isonzo. Avviso di approvazione della variante n. 1 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 60 del 18 luglio 2007 il comune di San Canzian d'Isonzo ha preso atto, in ordine alla variante n. 1 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, non vi é la necessità di raggiungere le intese di cui all'art. 32 bis, co. 3 della L.R. 52/1991, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'art. 32 bis, comma 4.

08_5_1_ADC_PIAN TERR_SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA 17 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di San Giorgio della Richinvelda. Avviso di approvazione della variante n. 17 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 44 del 22 dicembre 2007 il comune di San Giorgio della Richinvelda ha parzialmente accolto le osservazioni/opposizioni presentate in ordine alla variante n. 17 al Piano regolatore generale comunale, ed ha approvato la variante stessa, modificata di conseguenza, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 bis, comma 4, della L.R. 52/1991 e dell'art. 63, comma 2 della L.R. 5/2007.

08_5_1_ADC_PIAN TERR_TOLMEZZO PRPC C2 BETANIA_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Tolmezzo. Avviso di approvazione del Piano regolatore particolareggiato comunale relativo all'ambito C2 residenziale di espansione di Betania.

Con deliberazione consiliare n. 71 del 28 novembre 2007, il Comune di Tolmezzo ha respinto le osservazioni ed opposizioni presentate in ordine al Piano regolatore particolareggiato comunale relativo all'ambito C2 residenziale di espansione di Betania, ed ha approvato il Piano medesimo, ai sensi del combinato disposto dell'art. 45, comma 4, della L.R. 52/1991 e dell'art. 63, comma 2 della L.R. 5/2007.

08_5_1_ADC_PIAN TERR_VILLESSE 1 PRPC CENTRO_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Villesse. Avviso di approvazione della variante n. 1 al Piano regolatore particolareggiato comunale RTU/1 denominato "Centro".

Con deliberazione consiliare n. 25 del 19 ottobre 2007, il Comune di Villesse ha respinto l'osservazione

presentata in ordine alla variante n. 1 al Piano regolatore particolareggiato comunale RTU/1 denominato "Centro", ed ha approvato la variante medesima, ai sensi del combinato disposto dell'art. 45, comma 4, della L.R. 52/1991 e dell'art. 63, comma 2 della L.R. 5/2007.

08_5_1_ADC_SAL PROT INCARICHI CONT ASS II PUBBL 2007

Direzione centrale salute e protezione sociale - Aziende per i servizi sanitari della Regione Friuli Venezia Giulia

Elenco incarichi vacanti di medici di medicina generale per la continuità assistenziale - seconda pubblicazione per l'anno 2007.

INCARICHI VACANTI DI MEDICI DI MEDICINA GENERALE PER LA CONTINUITÀ ASSISTENZIALE
Seconda pubblicazione per l'anno 2007

AZIENDE PER I SERVIZI SANITARI	Incarichi vacanti
AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI n. 1 "Triestina" via G. Sai, 1-3 Comprensorio di San Giovanni, 34127 TRIESTE	3
AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI n. 2 "Isontina" via Vittorio Veneto, 174, 34170 GORIZIA	16
AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI n. 3 "Alto Friuli" piazzetta Portuzza, 1, 33013 GEMONA DEL FRIULI (UD)	2
AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI n. 4 "Medio Friuli" via Pozzuolo, 330, 33100 UDINE	9
AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI n. 5 "Bassa Friulana" via Natisone - loc. Jalmicco, 33057 PALMANOVA (UD)	7

AVVERTENZE

Entro 15 giorni dalla data del presente Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia i medici interessati possono inoltrare apposita domanda, secondo gli schemi riportati di seguito (graduatoria/trasferimento).

Possono presentare domanda di assegnazione di un incarico vacante per graduatoria i medici inseriti nella graduatoria regionale unica per i medici di medicina generale valevole per l'anno 2007 (B.U.R. n. 16 dd. 18 aprile 2007) con l'indicazione, tra i settori prescelti, di quello della continuità assistenziale.

I medici già titolari di incarico a tempo indeterminato nella continuità assistenziale possono concorrere alla assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento.

08_5_1_ADC_SAL PROT INCARICHI CONT ASS II PUBBL 2007_ALL1

SCHEMA DI DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE
(per graduatoria)
(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)

bollo

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale salute e protezione sociale
Riva Nazario Sauro, 8

34124 **TRIESTE**

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa ___________________________cod. fiscale _____________ iscritto/a nella graduatoria regionale per i medici di medicina generale della Regione Friuli Venezia Giulia, valevole per l'anno 2007 (B.U.R. n. 16 dd. 18 aprile 2007), con l'indicazione, tra i settori di attività, di quello della continuità assistenziale, laureato il ____________, con voto _________

chiede

l'assegnazione degli incarichi vacanti per la continuità assistenziale, ai sensi dell'articolo 63, comma 2, lettera b), dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale (di seguito denominato Accordo), reso esecutivo il 23 marzo 2005, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. _____ dd. ___________, e segnatamente per i seguenti incarichi:

1) A.S.S. ___________________________
2) A.S.S. ___________________________
3) A.S.S. ___________________________
4) A.S.S. ___________________________
5) A.S.S. ___________________________
6) A.S.S. ___________________________

In osservanza di quanto previsto dall'articolo 16, commi 7, 9, e 10, dell'Accordo, chiede, inoltre, di poter accedere alla seguente riserva di assegnazione (barrare una sola casella; in caso di barratura di entrambe le caselle o mancata indicazione della casella prescelta, la domanda non potrà essere valutata):

☐ riserva (67%) per i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo n. 256/91 e alle norme corrispondenti del D.L.vo n. 368/99 e del D.L.vo n. 277/03;
☐ riserva (33%) per i medici in possesso del titolo equipollente;

Il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, del D.P.R. innanzi citato, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 cit.), **dichiara** quanto segue:

-di essere nato/a a ______________________________ prov. (____) in data __________________

-di risiedere a ____prov. (____) CAP ___________
via ____ tel: ____/________
dal _____________(2)
-di essere/non essere (1) residente nella Regione Friuli Venezia Giulia (3) e precisamente dal ____________(4), località di residenza ____(4)
-di essere/non essere (1) in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale di cui all'art. 1, comma 2 e all'art. 2, comma 2, del D.L.vo n. 256/91 e alle norme corrispondenti del D.L.vo n. 368/99 e del D.L.vo n. 277/03, conseguito in data ___________

dichiara inoltre

1) di essere/non essere (1) titolare di un rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati:
Soggetto ____ore settimanali __________
via ____ comune di _____________________________
tipo di rapporto di lavoro ____
periodo: dal ___________________;

2) di essere /non essere (1) titolare di un incarico come medico di assistenza primaria ai sensi dell'Accordo dd. 23 marzo 2005, con massimale di n. ______ scelte e con n. _______ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di ________________ Azienda ______________________

3) di essere/non essere (1) titolare di incarico come medico pediatra di libera scelta ai sensi dell'Accordo dd. 15 dicembre 2005, con massimale di _____ scelte Periodo dal ________________________

4) di essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato/a tempo determinato (1) come specialista ambulatoriale convenzionato interno:

Azienda _________________ branca ____________________ ore sett. _________________
Azienda _________________ branca ____________________ ore sett. _________________

5) di essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici specialisti accreditati (ex convenzionati esterni)
Azienda ________________ branca __________________ periodo dal ___________________

6) di essere/non essere (1) titolare di incarico di guardia medica, nella continuità assistenziale (a tempo determinato) o nell'emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato/a tempo determinato (1), nella Regione Friuli Venezia Giulia o in altra regione:
Regione ____________________Azienda __________________________ore sett. ____________
in forma attiva/in forma di disponibilità (1)

7) di essere/non essere (1) iscritto al corso di formazione in medicina generale di cui al Decreto Leg.vo n. 256/91 o al corso di specializzazione di cui al Decreto Leg.vo n.257/91, e corrispondenti norme di cui al D.L.vo n. 368/99 e del D.L.vo n. 277/03:
Denominazione del corso ____
Soggetto pubblico che lo svolge ____________________________ Inizio dal ___________________

8) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8-quinquies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:
Organismo
____
via ___________________________ comune di _____________________ ore sett. _____________
Tipo di attività
____
Tipo di rapporto di lavoro _____________________________ Periodo dal ____________________

9) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in strutture sanitarie private non convenzionate o non accreditate, soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78:
Organismo
____
via ___________________________ comune di _____________________ ore sett. _____________
Tipo di attività
____
Tipo di rapporto di lavoro _____________________________ Periodo dal ____________________

10) di svolgere/non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica o di medico competente ai sensi della Legge 626/93:
Azienda ____ ore sett. ___________
via ______________________________ comune di _____________ periodo dal ________________

11) di svolgere/non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione, funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte:
Azienda _________________________ comune di ______________ periodo dal ________________

12) di avere/non avere (1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:
____
____ periodo dal _______________

13) di essere/non essere (1) titolare o compartecipe di quote di imprese o esercitare/non esercitare attività che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale:
____
____

14) di fruire/non fruire (1) del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14/10/76 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale
periodo dal _________________

15) di svolgere/non svolgere (1) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrivere: nessuna)
____
____
Periodo dal _________________

16) di essere/non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi a tempo determinato/a tempo indeterminato (1):
Azienda ___________________________ Comune ___________________________ ore sett. ____
Tipo di attività ____
periodo dal __________________

17) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente già dichiarato relativamente ai rapporti di cui ai numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, e 16):
Soggetto pubblico ____
via ______________________________________ comune __________________________________
Tipo di attività
____
Tipo di rapporto di lavoro ____
Periodo dal ________________

18) di essere/non essere (1) titolare di trattamento di pensione a carico di :
____
____
Periodo: dal _________________

NOTE ____
____
____

Il sottoscritto dichiara fin d'ora di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'Accordo collettivo nazionale per la disciplina normativa e per il trattamento economico dei medici di medicina generale del quale è ad integrale conoscenza.

Richiede che eventuali comunicazioni, inerenti alla presente domanda, siano inoltrate alla propria residenza / al seguente indirizzo (1):
comune ____ (__) CAP _____________
via ____ Tel. ______/_____________
In fede.

data _____________________________ Firma ___________________________________
(leggere l'avvertenza)

AVVERTENZA

La presente istanza – dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche, dev'essere sottoscritta, pena l'esclusione dalla graduatoria, in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata (o inviata per posta) unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore (Consiglio di Stato – V Sez. – Sentenze n. 5677/2003 e n. 7140/2004 e IV Sez. – Sentenza n. 2745/2005). In alternativa, essa va autenticata.
Si rammenta, altresì, che, ai sensi dell'art. 71, comma 3, del D.P.R. innanzi citato, qualora le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà (artt. 46 e 47 D.P.R. cit.) "presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio (..)" l'interessato è obbligato a regolarizzare o completare dette

dichiarazioni, pena l'esclusione dal procedimento che, nella fattispecie, si traduce nell'esclusione dalla graduatoria.

NOTE
(1) cancellare la parte che non interessa
(2) Ai sensi dell'art. 63, comma 4, lett. b), dell'Accordo dd. 23 marzo 2005, verranno attribuiti 10 punti al medico residente, nell'ambito dell'Azienda nella quale è vacante l'incarico per il quale concorre, fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda d'inclusione nella graduatoria regionale (31.1.2006) e che tale requisito abbia mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico.
(3) Ai sensi dell'art. 63, comma 4, lett. c), dell'Accordo dd. 23 marzo 2005, verranno attribuiti 10 punti al medico residente, nella Regione Friuli Venezia Giulia, da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda d'inclusione nella graduatoria regionale (31.1.2006) e che tale requisito abbia mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico.
(4) Da compilare solo in caso affermativo.

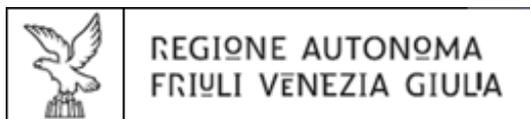
N.B.: La presente domanda, ai sensi del disposto dell'art. 63, comma 3, dell'Accordo dd. 23 marzo 2005, dev'essere presentata nel termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R. degli incarichi vacanti di continuità assistenziale.

INFORMATIVA RESA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI (1)

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e in relazione ai dati personali che si intendono trattare, La informiamo di quanto segue:

1. Il trattamento a cui saranno sottoposti i dati personali richiesti è diretto, esclusivamente, all'espletamento, da parte di questa Amministrazione, della formazione della graduatoria per l'assegnazione degli incarichi vacanti di continuità assistenziale.
2. Il trattamento viene effettuato avvalendosi di mezzi informatici.
3. Il conferimento dei dati personali risulta necessario per svolgere gli adempimenti di cui sopra e, pertanto, in caso di rifiuto, Ella non potrà essere inserito in detta graduatoria.
4. I dati personali che saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, riguardano il nome e il cognome.
5. Alla S.V. spettano tutti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196.
6. Titolare del trattamento dei dati è la Direzione centrale salute e protezione sociale – riva Nazario Sauro, 8 – 34124 Trieste. Responsabile del trattamento è il Direttore centrale salute e protezione sociale.
7. Per la parte automatizzata, responsabile del trattamento è l'INSIEL S.p.A., con sede in via San Francesco d'Assisi, 43 – Trieste.

(1) Il presente facsimile è stato elaborato tenendo conto della informativa allegata all'Accordo dd. 23 marzo 2005.

08_5_1_ADC_SAL PROT INCARICHI CONT ASS II PUBBL 2007_ALL2

SCHEMA DI DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE
(per trasferimento)
(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)

All'Azienda per i servizi sanitari
n. ________________________
____

____

bollo

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa ___________________________cod. fiscale _____________

chiede

l'assegnazione degli incarichi vacanti per la continuità assistenziale, ai sensi dell'articolo 63, comma 2, lettera a), dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale (di seguito denominato Accordo), reso esecutivo il 23 marzo 2005, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. _____ dd. ___________.

A tal fine, il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, del D.P.R. innanzi citato, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 cit.), **dichiara** quanto segue:

-di essere nato/a a ______________________________ prov. (____) in data __________________
-di risiedere a ____prov. (____) CAP ____________
via ____ tel: ____/________

dichiara inoltre

-di essere attualmente titolare di incarico di continuità assistenziale nella Regione __________________________ A.S.S. ______________________ dal _______________(2)

-di provenire/non provenire da Azienda che dispone di medici in servizio nella continuità assistenziale in esubero rispetto al rapporto ottimale definito all'art. 64, comma 2, dell'Accordo dd. 23 marzo 2005;

-di essere/non essere (1) stato titolare di incarico di continuità assistenziale, precedentemente al periodo sopraindicato,
nella Regione ___________________________________ A.S.S.______________________________

dal ______________ al _______________(2)
nella Regione __________________________________ A.S.S.____________________________
dal ______________ al _______________(2)

-di essere/non essere (1) stato sospeso dall'incarico di continuità assistenziale, ai sensi dell'art. 18, comma 1, dell'Accordo dd. 23 marzo 2005 nei seguenti periodi:
dal ______________ al ______________
dal ______________ al ______________

-di avere/non avere (1) presentato domanda ad altre A.S.S., per l'assegnazione degli incarichi vacanti per la continuità assistenziale (3)

Azienda n. ________________________ Azienda n. ________________________
Azienda n. ________________________ Azienda n. ________________________
Azienda n. ________________________

-di svolgere/non svolgere (1) altra attività a qualsiasi titolo _________________________________
____
____
____

Il sottoscritto dichiara fin d'ora di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'Accordo collettivo nazionale per la disciplina normativa e per il trattamento economico dei medici di medicina generale del quale è ad integrale conoscenza.

Richiede che eventuali comunicazioni, inerenti alla presente domanda, siano inoltrate alla propria residenza / al seguente indirizzo (1):
comune ____ (__) CAP _____________
via ____ Tel. ______/_____________
In fede.

data ____________________________ Firma __________________________________
(leggere l'avvertenza)

AVVERTENZA
La presente istanza – dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche, dev'essere sottoscritta, pena l'esclusione dalla graduatoria, in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata (o inviata per posta) unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore (Consiglio di Stato – V Sez. – Sentenze n. 5677/2003 e n. 7140/2004 e IV Sez. – Sentenza n. 2745/2005). In alternativa, essa va autenticata.
Si rammenta, altresì, che, ai sensi dell'art. 71, comma 3, del D.P.R. innanzi citato, qualora le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà (artt. 46 e 47 D.P.R. cit.) "presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio (..)" l'interessato è obbligato a regolarizzare o completare dette dichiarazioni, pena l'esclusione dal procedimento che, nella fattispecie, si traduce nell'esclusione dalla graduatoria.

NOTE
(1) cancellare la parte che non interessa
(2) Ai sensi dell'art. 63, comma 8, dell'Accordo dd. 23 marzo 2005, l'anzianità di servizio è determinata sommando:

a) l'anzianità totale di servizio effettivo nella continuità assistenziale o ex guardia medica in qualità di incaricato a tempo indeterminato;
b) l'anzianità di servizio effettivo nella continuità assistenziale o ex guardia medica nell'incarico di provenienza, ancorchè già valutata ai sensi della lettera a);
c) anzianità pari a 18 mesi per trasferimenti interregionali con provenienza da Aziende di cui all'art. 64, comma 4.

(3) ove l'interessato abbia presentato domanda presso altre A.S.S., indicare quali.

N.B.: La presente domanda, ai sensi del disposto dell'art. 63, comma 3, dell'Accordo dd. 23 marzo 2005, <u>dev'essere presentata nel termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R. degli incarichi vacanti di continuità assistenziale.</u>

INFORMATIVA RESA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI (1)

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e in relazione ai dati personali che si intendono trattare, La informiamo di quanto segue:

1. Il trattamento a cui saranno sottoposti i dati personali richiesti è diretto esclusivamente all'espletamento, da parte di questa Amministrazione, della formazione della graduatoria per l'assegnazione – per trasferimento - degli incarichi vacanti di continuità assistenziale
2. Il trattamento viene effettuato avvalendosi di mezzi informatici.
3. Il conferimento dei dati personali risulta necessario per svolgere gli adempimenti di cui sopra e, pertanto, in caso di rifiuto, Ella non potrà essere inserito in detta graduatoria.
4. I dati personali che saranno pubblicati nel ____________________ riguarderanno _________________ (2)
5. Alla S.V. spettano tutti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196.
6. Titolare del trattamento dei dati è ____________________________

NOTE:

(1) il presente facsimile è stato elaborato tenendo conto della informativa allegata all'Accordo dd. 23 marzo 2005;
(2) indicare i dati oggetto di pubblicazione.

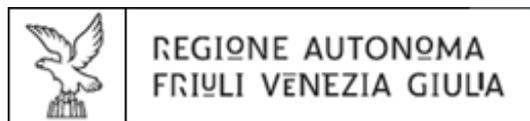
08_5_1_ADC_SAL PROT INCARICHI EMERG SAN II PUBBL 2007

Direzione centrale salute e protezione sociale - Aziende per i servizi sanitari della Regione Friuli Venezia Giulia
Elenco degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale - seconda pubblicazione per l'anno 2007.

INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
Seconda pubblicazione per l'anno 2007

AZIENDE PER I SERVIZI SANITARI	Incarichi vacanti
AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI n. 1 "Triestina" via G. Sai, 1-3 Comprensorio di San Giovanni, 34127 TRIESTE	1
AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI n. 2 "Isontina" via Vittorio Veneto, 174, 34170 GORIZIA	3

AVVERTENZE
Entro 15 giorni dalla data del presente Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, i medici interessati possono inoltrare, alle Aziende per i servizi sanitari apposita domanda, secondo gli schemi riportati di seguito (graduatoria/trasferimento).
Possono presentare domanda di assegnazione di un incarico vacante per graduatoria i medici inseriti nella graduatoria regionale unica per i medici di medicina generale valevole per l'anno 2007 (B.U.R. n. 16 dd. 18 aprile 2007) con l'indicazione, tra i settori prescelti, di quello dell'emergenza sanitaria territoriale.
Il medico che concorre all'assegnazione di un incarico vacante di emergenza sanitaria territoriale deve aver conseguito il relativo attestato di idoneità entro il 31 gennaio 2006, data di scadenza per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale.
I medici già titolari di incarico a tempo indeterminato nell'emergenza sanitaria territoriale possono concorrere alla assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento.

08_5_1_ADC_SAL PROT INCARICHI EMERG SAN II PUBBL 2007_ALL1

SCHEMA DI DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
(per graduatoria)
(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)

bollo

All'Azienda per i servizi sanitari
n. ________________________
____

____

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa ___________________________cod. fiscale ____________, iscritto nella graduatoria regionale per i medici di medicina generale della Regione Friuli Venezia Giulia, valevole per l'anno 2007 (B.U.R. n. 16 dd. 18 aprile 2007), con l'indicazione, tra i settori di attività, di quello dell'emergenza sanitaria territoriale,

chiede

l'assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale, ai sensi dell'articolo 92, comma 5, lettera b), dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale reso esecutivo il 23 marzo 2005, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. _____ dd. ___________.

Il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, del D.P.R. innanzi citato, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 cit.), **dichiara** quanto segue:

-di essere nato/a a _____________________________ prov. (____) in data __________________
-di risiedere a ____prov. (____) CAP ____________
via ____ tel: ____/________
dal ______________(1)
-di essere/non essere (2) residente nell'Azienda per i servizi sanitari, alla quale è diretta la presente domanda , dal _______________ località di residenza __________________________(3)
-di essere/non essere (2) residente nella Regione Friuli Venezia Giulia (3) dal ______________ località di residenza ___________________________ (3)
-di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale, conseguito in data _______________
-di avere/non avere (2) presentato domanda ad altre A.S.S., per l'assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale (4)

Azienda n. _________________________ Azienda n. _________________________

dichiara inoltre

1) di essere/non essere (2) titolare di un rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati:
Soggetto ____ore settimanali _________
via ___________________________________ comune di ____________________________
tipo di rapporto di lavoro ____
periodo: dal _________________;

2) di essere /non essere (2) titolare di un incarico come medico di medicina generale ai sensi dell'Accordo dd. 23 marzo 2005, con massimale di n. _____ scelte e con n. ______ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di _______________ Azienda _____________________

3) di essere/non essere (2) titolare di incarico come medico pediatra di libera scelta ai sensi dell'Accordo dd. 15 dicembre 2005, con massimale di ____ scelte Periodo dal _____________________

4) di essere/non essere (2) titolare di incarico a tempo indeterminato/a tempo determinato (2) come specialista ambulatoriale convenzionato interno:

Azienda ________________ branca __________________ ore sett. ________________
Azienda ________________ branca __________________ ore sett. ________________

5) di essere/non essere (2) iscritto negli elenchi dei medici accreditati (ex specialisti convenzionati esterni)
provincia _______________ branca _________________ periodo dal __________________

6) di essere/non essere (2) titolare di incarico di continuità assistenziale a tempo indeterminato/a tempo determinato (2), nella Regione Friuli Venezia Giulia o in altra regione:
Regione ___________________Azienda ________________________ore sett. __________,
in forma attiva/in forma di disponibilità (2),

7) di essere/non essere (2) iscritto al corso di formazione in medicina generale di cui al Decreto Leg.vo n. 256/91 o al corso di specializzazione di cui al Decreto Leg.vo n.257/91, e corrispondenti norme di cui al D.L.vo n. 368/99 e al D.L.vo n. 277/03:
Denominazione del corso ____
Soggetto pubblico che lo svolge _________________________ Inizio dal _________________

8) di operare/non operare (2) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8-quinquies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:
Organismo
____
via ________________________ comune di ____________________ ore sett. ____________
Tipo di attività
____
Tipo di rapporto di lavoro __________________________ Periodo dal __________________

9) di operare/non operare (2) a qualsiasi titolo in strutture sanitarie private non convenzionate o non accreditate, soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78:
Organismo
____
via _________________________ comune di ____________________ ore sett. _____________
Tipo di attività
____
Tipo di rapporto di lavoro __________________________ Periodo dal ___________________

10) di svolgere/non svolgere (2) funzioni di medico di fabbrica o di medico competente ai sensi della Legge 626/93:
Azienda ____ ore sett. __________
via ____________________________ comune di ____________ periodo dal
____

11) di svolgere/non svolgere (2) per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione, funzioni fiscali nell'ambito territoriale nel quale può acquisire scelte:
Azienda _______________________ comune di _____________ periodo dal
____

12) di avere/non avere (2) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:
____
____ periodo dal _______________

13) di essere/non essere (2) titolare o compartecipe di quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale:
____
____

14) di fruire/non fruire (2) del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14/10/76 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale
periodo dal ________________

15) di svolgere/non svolgere (2) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrivere: nessuna)
____
____
Periodo dal ________________

16) di essere/non essere (2) titolare di incarico nella medicina dei servizi, a tempo determinato/a tempo indeterminato (1) (2):
Azienda _________________________ Comune __________________________ ore sett. _____
Tipo di attività
____
periodo dal _________________

17) di operare/non operare (2) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente già dichiarato relativamente ai rapporti di cui ai numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 16):
Soggetto pubblico ____
via ________________________ comune ____________________
Tipo di attività
____
Tipo di rapporto di lavoro ______________________________________
Periodo dal __________

18) di essere/non essere (2) titolare di trattamento di pensione a carico di :
____
____
Periodo: dal __________

NOTE ____
____
____

Il sottoscritto dichiara fin d'ora di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'Accordo collettivo nazionale per la disciplina normativa e per il trattamento economico dei medici di medicina generale del quale è ad integrale conoscenza.

Richiede che eventuali comunicazioni, inerenti alla presente domanda, siano inoltrate alla propria residenza / al seguente indirizzo (2):
comune ______________________________ (__) CAP _______
via ______________________________ Tel. ___/_______
In fede.

data ________________ Firma ____________________
(leggere l'avvertenza)

AVVERTENZA
La presente istanza – dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche, dev'essere sottoscritta, pena l'esclusione dalla graduatoria, in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata (o inviata per posta) unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore. In alternativa, essa va autenticata.
Si rammenta, altresì, che, ai sensi dell'art. 71, comma 3, del D.P.R. innanzi citato, qualora le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà (artt. 46 e 47 D.P.R. cit.) "presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio (..)" l'interessato è obbligato a regolarizzare o completare dette dichiarazioni, pena l'esclusione dal procedimento che, nella fattispecie, si traduce nell'esclusione dalla graduatoria.

NOTE

(1) Ai sensi dell'art. 92, comma 5, lettere b2) e b3), dell'ACN 23 marzo 2005, i medici inclusi nella graduatoria regionale del Friuli Venezia Giulia, valida per l'anno 2007, in possesso dei requisiti per svolgere l'attività di emergenza sanitaria territoriale, possono concorrere al conferimento degli incarichi vacanti con priorità per:
- i medici incaricati a tempo indeterminato di continuità assistenziale nell'ambito della stessa regione, con priorità per quelli residenti nell'ambito dell'Azienda da almeno un anno antecedente la data di pubblicazione dell'incarico vacante (lett. b2);
- i medici inseriti nella graduatoria regionale, con priorità per quelli residenti nell'ambito dell'Azienda da almeno un anno antecedente la data di pubblicazione dell'incarico vacante (lett. b3).

(2) cancellare la parte che non interessa
(3) Da compilare solo in caso affermativo.
(4) Qualora l'interessato abbia presentato domanda presso altre A.S.S., indicare quali.

N.B.: La presente domanda, ai sensi del disposto dell'art. 92, comma 13, dell'Accordo dd. 23 marzo 2005, dev'essere presentata, all'Azienda, nel termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R. degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale.

INFORMATIVA RESA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI (1)

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e in relazione ai dati personali che si intendono trattare, La informiamo di quanto segue:

1. Il trattamento a cui saranno sottoposti i dati personali richiesti è diretto esclusivamente all'espletamento, da parte di questa Azienda, della formazione della graduatoria per l'assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale.
2. Il trattamento viene effettuato avvalendosi di mezzi informatici.
3. Il conferimento dei dati personali risulta necessario per svolgere gli adempimenti di cui sopra e, pertanto, in caso di rifiuto, Ella non potrà essere inserito in detta graduatoria.
4. I dati personali che saranno pubblicati nel ____________________ riguarderanno ________________ (2)
5. Alla S.V. spettano tutti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196.
6. Titolare del trattamento dei dati è ___________________________

NOTE:

(1) il presente facsimile è stato elaborato tenendo conto della informativa allegata all'Accordo dd. 23 marzo 2005;
(2) indicare i dati oggetto di pubblicazione.

08_5_1_ADC_SAL PROT INCARICHI EMERG SAN II PUBBL 2007_ALL2

SCHEMA DI DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
(per trasferimento)
(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)

bollo

All'Azienda per i servizi sanitari
n. ________________________
____

____

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa ___________________________cod. fiscale _____________

chiede

l'assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale, ai sensi dell'articolo 92, comma 5, lettera a), dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale reso esecutivo il 23 marzo 2005, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. _____ dd. ___________.

A tal fine, il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, del D.P.R. innanzi citato, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 cit.), **dichiara** quanto segue:

-di essere nato/a a ______________________________ prov. (____) in data __________________
-di risiedere a ____prov. (____) CAP ____________
via ____ tel: ____/________

dichiara inoltre

-di essere attualmente titolare di incarico di emergenza sanitaria territoriale nella Regione _________________________ A.S.S. ______________________ dal _______________(2)
-di essere/non essere (1) stato titolare di incarico di emergenza sanitaria territoriale, precedentemente al periodo sopraindicato, nella Regione ______________________________, A.S.S.______________________ dal ______________ al _______________(2)
-di essere/non essere (1) stato sospeso dall'incarico di emergenza sanitaria territoriale, ai sensi dell'art. 18, comma 1 dell'Accordo dd. 23 marzo 2005, nei seguenti periodi:

dal ______________ al ______________
dal ______________ al ______________

-di avere/non avere (1) presentato domanda ad altre A.S.S., per l'assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale (3)

Azienda n. _________________________ Azienda n. _________________________

-di svolgere/non svolgere (1) altra attività a qualsiasi titolo _________________________________
____
____
____

Il sottoscritto dichiara fin d'ora di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'Accordo collettivo nazionale per la disciplina normativa e per il trattamento economico dei medici di medicina generale del quale è ad integrale conoscenza.

Richiede che eventuali comunicazioni, inerenti alla presente domanda, siano inoltrate alla propria residenza / al seguente indirizzo (1):
comune ____ (__) CAP ____________
via ____ Tel. ______/____________
In fede.

data ____________________________ Firma __________________________________
(leggere l'avvertenza)

AVVERTENZA
La presente istanza – dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche, dev'essere sottoscritta, pena l'esclusione dalla graduatoria, in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata (o inviata per posta) unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore. In alternativa, essa va autenticata.
Si rammenta, altresì, che, ai sensi dell'art. 71, comma 3, del D.P.R. innanzi citato, qualora le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà (artt. 46 e 47 D.P.R. cit.) "presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio (..)" l'interessato è obbligato a regolarizzare o completare dette dichiarazioni, pena l'esclusione dal procedimento che, nella fattispecie, si traduce nell'esclusione dalla graduatoria.

NOTE
(1) cancellare la parte che non interessa
(2) Ai sensi dell'art. 92, comma 9, dell'Accordo dd. 23 marzo 2005, l'anziantià di servizio è determinata sommando:
a) l'anzianità totale di servizio effettivo nella emergenza sanitaria territoriale;
b) l'anzianità di servizio effettivo nell'incarico di provenienza, ancorché già computato nell'anzianità di cui alla lettera a).
(3) ove l'interessato abbia presentato domanda presso altre A.S.S., indicare quali.

N.B.: La presente domanda, ai sensi del disposto dell'art. 92, comma 13, dell'Accordo dd. 23 marzo 2005, dev'essere presentata nel termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R. degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale.

INFORMATIVA RESA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI (1)

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e in relazione ai dati personali che si intendono trattare, La informiamo di quanto segue:

1. Il trattamento a cui saranno sottoposti i dati personali richiesti è diretto esclusivamente all'espletamento, da parte di questa Amministrazione, della formazione della graduatoria per l'assegnazione - per trasferimento - degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale.
2. Il trattamento viene effettuato avvalendosi di mezzi informatici.
3. Il conferimento dei dati personali risulta necessario per svolgere gli adempimenti di cui sopra e, pertanto, in caso di rifiuto, Ella non potrà essere inserito in detta graduatoria.
4. I dati personali che saranno pubblicati nel ____________________ riguarderanno ________________ (2)
5. Alla S.V. spettano tutti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196.
6. Titolare del trattamento dei dati è ___________________________

NOTE:

(1) il presente facsimile è stato elaborato tenendo conto della informativa allegata all'Accordo dd. 23 marzo 2005;
(2) indicare i dati oggetto di pubblicazione.

08_1_ADC_REGIONE FVG_SEDE LEGALE

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Avviso di trasferimento della sede.

Si comunica che a decorrere dal 1° febbraio 2008 la sede della Presidenza della Regione viene trasferita da via Carducci, n. 6 a Piazza Unità d'Italia, n. 1.

In via Carducci, n. 6 continua ad operare, quale sede distaccata della Presidenza, l'Avvocatura della Regione.

IL SEGRETARIO GENERALE:
dott. Vittorio Zollia

08_5_1_RTT_RETTIFICA LR 31

Avviso di rettifica

SO n. 1 del 7 gennaio 2007. Legge regionale 28 dicembre 2007, n. 31. Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (Legge finanziaria 2008).

Si segnala che nel testo della Tabella B FONDO GLOBALE (riferita all'articolo 1, comma 12) della legge regionale indicata in oggetto, pubblicata a pagina 64 del I Supplemento ordinario n. 1 del 7 gennaio 2008 al BUR n. 1 del 2 gennaio 2008, si è rilevato un errore materiale per cui la tabella deve intendersi rettificata come segue:

Fondo globale a legislatura futura

	Totale Annualità	2008	2009	2010
FINALITA': ATTIVITA' CULTURALI, RICREATIV FUNZIONE: FONDO GLOBALE LEGISLAZIONE FUT				
5.8.2.1120 FONDO GLOBALE ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIVE - SPESE D'INVESTIMENTO				
6 INTERVENTI A FAVORE DELL'IMPIANTISTICA SPORTIVA	960.000,00	320.000,00	320.000,00	320.000,00

Parte Terza Concorsi e avvisi

08_5_3_AVV_AG REG ERSA DECR 279

Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - Servizio fitosanitario, chimico-agrario, analisi e certificazione - Ersa
Decreto 279/SC - Procedure di riscossione della tariffa fitosanitaria introdotta dall'art. 55 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214 "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali".

L'anno 2007, il giorno 28 del mese di novembre, presso la sede dell'ERSA in Pozzuolo del Friuli (UD), Via Sabbatini, n.5,

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

VISTA la legge regionale 24 marzo 2004, n. 8 concernente la trasformazione dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA, istituita con legge regionale 1 ottobre 2002, n. 24;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1765 del 02.07.2004 di riparto delle competenze in materia di agricoltura, fra l'Amministrazione regionale e l'Agenzia, in applicazione della citata L.r. 8/2004;
VISTO il D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. recante "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali" e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1348 del 15.06.2006 recante "Art. 7, comma 7, del Regolamento di organizzazione regionale e degli enti regionali. Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative direzionali della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali";
VISTI i decreti del Direttore Generale:
- n. 223 del 28.12.2006 avente per oggetto l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 e bilancio pluriennale 2007-2009 e il relativo documento tecnico di accompagnamento e specificazione, esecutivo ai sensi di legge;
- n. 224 del 28.12.2006 avente per oggetto l'adozione del Piano operativo 2007, esecutivo ai sensi di legge;
- n. 47 del 12.03.2007 di adozione del Piano esecutivo di gestione per l'anno 2007;

VISTE le direttive dell'Unione Europea:
- n. 2000/29/CE del Consiglio, dell'8 maggio 2000, concernente le misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità;
- n. 2002/89/CE della Commissione, del 28 novembre 2002, che modifica la direttiva 2000/29/CE;

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214, "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali", pubblicato sulla G.U. n. 248 del 24 ottobre 2005, suppl. ordinario n. 169/L;
CONSIDERATO che l'art. 55 del citato decreto legislativo n. 214/2005 introduce una tariffa fitosanitaria per il rilascio delle autorizzazioni fitosanitarie, di cui predetermina l'ammontare secondo tabelle allegate, e dispone che alla riscossione della tariffa medesima debbano provvedere, nell'ambito delle proprie competenze, i Servizi fitosanitari regionali;

RITENUTO di dover regolamentare le procedure di riscossione della suddetta tariffa fitosanitaria da parte del Servizio fitosanitario, chimico-agrario, analisi e certificazione dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA;
VALUTATA la necessità di semplificare le procedure di riscossione della tariffa fitosanitaria, sia da un punto di vista amministrativo che contabile, nonchè di armonizzare tali procedure con le relative operazioni di controllo e verifica, al fine di poter meglio applicare la normativa comunitaria e nazionale in materia sul territorio regionale;
CONSIDERATO che il pagamento della tariffa fitosanitaria prima dell'avvio delle operazioni di controllo e verifica necessarie al rilascio del certificato o nulla-osta fitosanitario non sempre risponde a tali esigenze di semplificazione, comportando in talune fattispecie una maggiore complessità delle procedure di quantificazione, rendicontazione ed introito;
DATO ATTO che la finalità della direttiva n. 2002/89/CE della Commissione e del decreto legislativo n. 214/2005 è quella di introdurre una tariffa fitosanitaria allo scopo di coprire i costi sostenuti dal Servizio fitosanitario per i controlli di competenza;
VALUTATO che la prestazione di una preventiva garanzia fideiussoria da parte degli interessati verrebbe ad assicurare la certezza del pagamento della tariffa a fronte dei controlli e nel contempo realizzerebbe la suddetta finalità di semplificazione delle procedure amministrative e contabili relative all'introito della tariffa medesima;
RITENUTO alla luce di tali valutazioni, di introdurre quale modalità di pagamento, oltre a quella ordinaria del pagamento anticipato, anche il versamento differito, previa presentazione da parte dell'interessato di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa;
RITENUTO di approvare le procedure di riscossione della tariffa fitosanitaria così come descritte nell'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale al presente decreto, e di darvi adeguata forma di pubblicità mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione;
DATO ATTO che il presente decreto, ai sensi dell'art. 34 del D.P.G.R. 31 marzo 2000, n. 0105/Pres., è soggetto al controllo interno di ragioneria;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa,
1. di approvare le procedure di riscossione della tariffa fitosanitaria introdotta dall'art. 55 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214 "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali" come descritte nell'allegato A), quale parte integrante e sostanziale al presente decreto;
2. il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione;
3. il presente decreto, ai sensi dell'art. 34 del D.P.G.R. 31 marzo 2000, n. 0105/Pres., è soggetto al controllo interno di ragioneria.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO:
dott. Carlo Frausin

Allegato A)

Procedure di riscossione della tariffa fitosanitaria introdotta dall'art. 55 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214 "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali"

Art. 1 ambito di applicazione

Le presenti disposizioni si applicano per la tariffa fitosanitaria di cui all'Allegato XX del decreto legislativo 214/2005, parte A, sezione I ("Tariffa per controlli all'importazione") e sezione II ("Tariffa per controlli all'esportazione").
La tariffa fitosanitaria di cui alla parte B del medesimo Allegato ("Tariffa per il rilascio delle autorizzazioni e per i controlli alla produzione ed alla circolazione"), viene riscossa secondo le modalità previste dal decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali 12 aprile 2006.

Art. 2 competenze

Alla riscossione della tariffa fitosanitaria provvede il Servizio fitosanitario, chimico-agrario, analisi e

certificazione dell'Agenza regionale per lo sviluppo rurale - ERSA, di seguito denominato "Servizio fitosanitario".

Art. 3 principi generali

Il pagamento della tariffa fitosanitaria è sempre dovuto per ogni richiesta di controllo, indipendentemente dal suo esito.

Art. 4 modalità di pagamento

Il pagamento della tariffa fitosanitaria può essere effettuato a mezzo di
• bonifico bancario, sul conto corrente aperto presso la Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia SpA - tesoreria ERSA, codice IBAN IT 93 N 06340 12315 0670 2900100 S,
ovvero
• bonifico postale, sul conto corrente postale n. 74181207 intestato a Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA - Servizio Tesoreria.
In entrambi i casi, vanno specificati:
1) l'importo dovuto;
2) il capitolo di entrata: n. 5100;
3) la causale del versamento "Tariffa fitosanitaria import/export";
4) gli estremi della richiesta di certificazione

Art. 5 termini di pagamento

Il pagamento della tariffa fitosanitaria per l'emissione del certificato fitosanitario o del nulla osta all'importazione può avvenire nei seguenti modi:
1) pagamento anticipato;
2) pagamento differito previa stipula di polizza fideiussoria.

Art. 6 pagamento anticipato

Il pagamento anticipato viene effettuato all'atto della presentazione della richiesta di controllo e certificazione, prima dell'esecuzione delle procedure per il rilascio del certificato fitosanitario o del nulla osta all'importazione.
L'attestazione di pagamento, contenente gli elementi di cui al precedente art. 4, è presentata direttamente all'ispettore fitosanitario incaricato del controllo, che effettua la verifica documentale.

Art. 7 pagamento differito

Per poter essere ammesso al pagamento differito di cui al punto 2) dell'art. 5, l'interessato è tenuto a presentare, a garanzia del pagamento medesimo, una preventiva fideiussione bancaria o assicurativa.
Copia autentica della polizza fideiussoria, anche in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R n. 445/2000, ovvero ai sensi dell'articolo 18, comma 2, del medesimo D.P.R. 445/2000, deve essere trasmessa al Servizio fitosanitario.
Ogni richiesta di rilascio di certificato fitosanitario o di nulla osta all'importazione, deve contenere espresso richiamo alla polizza fideiussoria sottoscritta.

Art. 8 requisiti della fideiussione

La polizza fideiussoria deve essere stipulata in modo tale da garantire la copertura dell'importo della tariffa fitosanitaria oggetto di differimento. A tal fine l'interessato potrà provvedere a tempestivi adeguamenti o integrazioni del rapporto contrattuale in parola.
L'importo coperto dalla garanzia non potrà essere inferiore a € 500,00 (cinquecento).
Qualora si tratti di utenti che già operano con il Servizio fitosanitario, l'importo assicurato non potrà essere inferiore al valore della tariffa corrisposto l'anno precedente nel bimestre di maggiore attività, fatto salvo l'importo minimo di cui al precedente comma.
La polizza fideiussoria deve avere validità almeno annuale e deve coprire le operazioni sino al termine ultimo valido per l'effettuazione del pagamento differito della relativa tariffa.
La polizza fideiussoria deve indicare l'oggetto del rapporto di garanzia " pagamento della tariffa fitosanitaria import/export, ai sensi dell'Allegato A) al decreto del Direttore del servizio fitosanitario, chimico-agrario, analisi e certificazione dell'ERSA, n. 279 di data 28 novembre 2007", con riferimento al presente atto.

Art. 9 modalità del versamento differito

Nel caso di pagamento differito il versamento della tariffa va effettuato, secondo le modalità di cui all'art. 4, entro la fine del mese successivo a quello in cui è pervenuta al Servizio fitosanitario la richiesta di controllo.
In tal caso l'attestazione di versamento deve riportare, oltre agli elementi di cui ai punti 1), 2) e 3) dell

precedente art. 4, anche il numero e la data di ciascun certificato fitosanitario o nulla osta all'importazione cui il pagamento si riferisce, esposti in causale.
L'attestazione di avvenuto versamento deve esser fatta pervenire al Servizio fitosanitario non oltre il termine utile per il pagamento medesimo.
Il mancato o tardivo versamento della tariffa comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 55, comma 3, del decreto legislativo n. 214/2005.

08_5_3_AVV_ASS INTERCOM VAL DEGANO DET 041-048 CLASSIFICAZIONE STRUTTURE_023

Associazione intercomunale Alta Val Degano - Val Pesarina - Ufficio associato per il Servizio Affari Generali - Ufficio commercio - Ovaro (UD)

Estratto delle determinazioni dal 041 a 048 del 27.12.2007 e 68 e 69 del 31.12.2007 del Responsabile del Servizio relative alla classificazione delle seguenti strutture ricettive che si pubblicano sul BUR ai sensi dell'art. 60 della legge regionale 16.01.2002 n. 2.

COMUNE DI FORNI AVOLTRI

(omissis)

DETERMINA

di classificare la struttura ricettiva all'aria aperta denominata "CAMPING COLLINA - CAMPEGGIO ALPINO A QUOTA 1300", sita in località Runch di Collina a Forni Avoltri, campeggio a "due stelle" con validità 01.01.2008 al 31.12.2012, a norma degli artt. 18 e 25 della L.R. 7/2007;

(omissis)

DETERMINA

di classificare la struttura ricettiva alberghiera denominata "ALBERGO DA GINA", sita in Corso Italia n. 16 a Forni Avoltri, albergo a "una stella" con validità 01.01.2008 al 31.12.2012, a norma degli artt. 18 e 25 della L.R. 7/2007;

(omissis)

DETERMINA

di classificare la struttura ricettiva alberghiera denominata "ALBERGO MIRAVALLE", sita in località Cjolos n. 6 a Forni Avoltri, albergo a "due stelle" con validità 01.01.2008 al 31.12.2012, a norma degli artt. 18 e 25 della L.R. 7/2007;

(omissis)

DETERMINA

di classificare la struttura ricettiva alberghiera denominata "ALBERGO PIANI DI LUZZA", sita in località Piani di Luzza n. 4 a Forni Avoltri, albergo a "due stelle" con validità 01.01.2008 al 31.12.2012, a norma degli artt. 18 e 25 della L.R. 7/2007;

(omissis)

DETERMINA

di classificare la struttura ricettiva alberghiera denominata "ALBERGO SAMASSA", sita in via Belluno n. 14 a Forni Avoltri, albergo a "tre stelle" con validità 01.01.2008 al 31.12.2012, a norma degli artt. 18 e 25 della L.R. 7/2007;

(omissis)

DETERMINA

di classificare la struttura ricettiva alberghiera denominata "ALBERGO SCARPONE", sita in Corso Italia n. 16 a Forni Avoltri, albergo a "tre stelle" con validità 01.01.2008 al 31.12.2012, a norma degli artt. 18 e 25 della L.R. 7/2007;

(omissis)

DETERMINA

di classificare la struttura ricettiva alberghiera denominata "ALBERGO VOLAIA", sita in frazione Collina

in via Corona n. 2 a Forni Avoltri, albergo a "una stella" con validità 01.01.2008 al 31.12.2012, a norma degli artt. 18 e 25 della L.R. 7/2007;

(omissis)

DETERMINA

di classificare la struttura ricettiva alberghiera denominata "ALBERGO COGLIANS", sita in frazione Collina in via Corona n. 6 a Forni Avoltri, albergo a "una stella" con validità 01.01.2008 al 31.12.2012, a norma degli artt. 18 e 25 della L.R. 7/2007;

COMUNE DI PRATO CARNICO

(omissis)

DETERMINA

di classificare la struttura ricettiva alberghiera denominata "AI SETTE NANI" sita in Prato Carnico frazione Prato n.30, Albergo a "una stella" con validità 01.01.2008 al 31.12.2012, a norma degli artt. 18 e 25 della L.R. 7/2007;

(omissis)

DETERMINA

di classificare la struttura ricettiva alberghiera denominata "HOTEL PRADIBOSCO" sita in località Pradibosco a Prato Carnico Albergo a "due stelle" con validità 01.01.2008 al 31.12.2012, a norma degli artt. 18 e 25 della L.R. 7/2007;

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO ASSOCIATO:
Barbara Cimenti

08_5_3_AVV_COM BUDOIA ALBERGO CA DEL BOSCO_004

Comune di Budoia (PN)
Classificazione struttura ricettiva "Albergo Ca' del Bosco".

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA E AFFARI ISTITUZIONALI

RENDE NOTO

che con propria Determinazione n. 3 del 9.1.2008 ha classificato, ai sensi della Legge Regionale 16.1.2002, n. 2, "ALBERGO DI TRE STELLE" la struttura ricettiva denominata "ALBERGO CA' DEL BOSCO" di Callegari Alberto, ubicata in via Bianco, 34, avente la capacità di n. 25 camere, per complessivi n. 45 posti letto e n. 25 bagni completi.
Budoia, 9 gennaio 2008

IL RESPONSABILE DELL'AREA
AMMINISTRATIVA E AFFARI ISTITUZIONALI:
rag. Alessandro Baracchini

08_5_3_AVV_COM GONARS TELEFONIA_025

Comune di Gonars (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano comunale della Telefonia Mobile.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 4 della L.R. 28/04 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 21.12.2007, esecutiva il 12.01.2008, è stato adottato il Piano Comunale della Telefonia Mobile.
Ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28/04 la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni consecutivi, dal 22.01.2008 al 20.02.2008 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le

ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 20 febbraio 2008, chiunque può presentare al Comune osservazioni e opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi motivatamente.
Gonars, 15 gennaio 2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
p.i.e. Tiziano Felcher

08_5_3_AVV_COM GORIZIA STRUTTURE RICETTIVE_005

Comune di Gorizia (GO)
Riclassificazione strutture ricettive.

LA DIRIGENTE

Visto l'art. 57 della L.R. 2/02 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con determina dirigenziale n. 2431 dd. 27/12/2007 le strutture ricettive sono state così riclassificate, per il quinquennio 01/01/2008 - 31/12/2012

LOCANDA DA SANDRO	via Santa Chiara 18	*	08 camere	13 posti letto
ALBERGO ISONZO	Strad. Mainizza 207	*	09 camere	19 posti letto
HOTEL NANUT/DIPENDENZA	via Trieste 253	*	16 camere	32 posti letto
HOTEL NANUT	via Trieste 118	***	21 camere	37 posti letto
PALAZZO UNIONE	via Garibaldi 10	**	07 u. abitative	29 posti letto
ALLA TRANSALPINA	via Caprin 30	**	30 camere	54 posti letto
HOTEL INTERNAZIONALE	via Trieste 175	***	49 camere	97 posti letto
GRAND HOTEL ENTOURAGE	piazza S. Antonio 2	****	40 camere	96 posti letto
GORIZIA PALACE	Corso Italia 63	****	70 camere	134 posti letto

Entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR chiunque ne abbia interesse può presentare ricorso al Direttore centrale delle attività produttive della Regione F.-V.G.
Gorizia, 16 gennaio 2008

LA DIRIGENTE:
arch. Clara Sgubin

08_5_3_AVV_COM LATISANA 3 PRPC CS23_013

Comune di Latisana - Settore Urbanistico (UD)
Avviso di adozione e deposito della variante n. 3 al PRPC d'iniziativa pubblica denominato "CS23".

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Visto l'art. 45, c.2, della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

- Che con deliberazione consiliare n. 131 del 15.11.2007, è stata adottata la variante n.3 al P.R.P.C. d'iniziativa pubblica denominato "CS23";
- Che i relativi elaborati saranno depositati presso la Segreteria Comunale per trenta giorni effettivi affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i loro elementi;
- Che entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati da detta variante al P.R.P.C. possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Latisana, 17 gennaio 2008

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICO:
p.i. Graziano Travaini

08_5_3_AVV_COM LATISANA 51 PRGC_014

Comune di Latisana - Settore Urbanistico (UD)

Avviso di adozione e deposito variante n. 51 al PRGC relativa alla modifica delle NTA per l'installazione su aree pubbliche di strutture quali gazebo, chioschi, aree recintate, piattaforme e simili, per l'arricchimento e la diversificazione dell'offerta commerciale.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Visto l'art. 32 bis, c.2, della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

- Che con deliberazione C.C. n.129 del 15.11.2007, immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante n. 51 al P.R.G.C.;
- Che i relativi elaborati saranno depositati presso la Segreteria Comunale per trenta giorni effettivi affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i loro elementi;
- Che entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al P.R.G.C. possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Latisana, 15 gennaio 2008

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICO:
p.i. Graziano Travaini

08_5_3_AVV_COM LATISANA PRPC H2_011

Comune di Latisana - Settore Urbanistico (UD)

Avviso di adozione e deposito del PRPC di iniziativa privata denominato "H2 - commerciale di nuovo impianto".

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Visto l'art. 45, c.2, della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

- Che con deliberazione consiliare n. 139 del 30.11.2007, immediatamente esecutiva, è stato adottato il P.R.P.C. di iniziativa privata denominato "H2 - commerciale di nuovo impianto";
- Che i relativi elaborati saranno depositati presso la Segreteria Comunale per trenta giorni effettivi affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i loro elementi;
- Che entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati da detto P.R.P.C. possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Latisana, 15 gennaio 2008

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICO:
p.i. Graziano Travaini

08_5_3_AVV_COM LATISANA TELEFONIA_016

Comune di Latisana - Settore Urbanistico (UD)

Avviso di adozione e deposito Piano comunale di Settore per la localizzazione degli impianti per la telefonia mobile di cui alla LR n. 28/04, costituente variante n. 52 al PRGC.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

RENDE NOTO

Che con deliberazione C.C. n. 128 del 15.11.2007, immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante n. 52 al P.R.G.C..
I relativi elaborati saranno depositati presso la Segreteria Comunale per trenta giorni consecutivi con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. della Regione Autonoma F.V.G., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Latisana, 15 gennaio 2008

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICO:
p.i. Graziano Travaini

08_5_3_AVV_COM MUGGIA CONCESSIONE DEMANIALE_030

Comune di Muggia (TS)
Avviso di presentazione istanza di rinnovo concessione demaniale marittima.

Come previsto dall'art. 9 della L.R. 22/2006 si informa che il Comune di Muggia ha intenzione di rinnovare la concessione dell'area demaniale marittima della superficie complessiva di 0,48 mq., scaduta il 31.12.2007, per mantenere n. 4 punti doccia situati sul lungomare muggesanto tra le località di Punta Ronco e Punta Sottile.
Si invitano gli Enti o le Associazioni interessate a trasmettere al Comune di Muggia eventuali osservazioni, opposizioni o istanze concorrenti, entro e non oltre 20 gg. dalla data di pubblicazione del presente avviso.
Per ulteriori informazioni contattare l'ufficio Economato e Patrimonio del Comune di Muggia allo 040/3360233-210.
Muggia, 21 gennaio 2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FORNITURE, SERVIZI E PATRIMONIO:
dott.ssa Francesca Flora

08_5_3_AVV_COM MUGGIA STRUTTURE RICETTIVE_002

Comune di Muggia (TS)
Determina n. 1383 dd 28.12.2007 - Classificazione strutture ricettive turistiche - quinquennio 2008-2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE

Nel rispetto di quanto disposto dalla L.R. n. 2/2002,

DETERMINA

di approvare le classificazioni riportate a lato delle sottoelencate strutture ricettivo turistiche:

- Hotel SAN ROCCO	Str. per Lazzaretto 2	4 stelle
- Hotel Rist. AL LIDO	Via Battisti 22	3 stelle
- Hotel SOLE	Str. per Lazzaretto 93	3 stelle
- Park Hotel MUGGIA	Via dei Bonomo 1	3 stelle
- Hotel OASI	Via Flavia di Aquilinia 39	2 stelle
- Alb. Rist. ALLA STAZIONE	Str. di Farnei 2	1 stella
- Alb. Rist. LA BUSSOLA	Via Manzoni 5	1 stella
- Locanda GAIA	Via Flavia di Aquilinia 3	1 stella
- Albergo CORALLO	Via Roma 34	1 stella
- Campeggio San Bartolomeo	Str. per Lazzaretto 99	2 stelle

- Stab. balneare San Rocco	Str. per Lazzaretto 2	3 stelle
- Stab. balneare Gabriele	Str. per Lazzaretto 77	2 stelle
- Stab. balneare Punta Olmi	Str. per Lazzaretto 45	1 stella

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE:
arch. M. Parovel

08_5_3_AVV_COM PAGNACCO 30 PRGC_028

Comune di Pagnacco (UD)
Avviso di adozione e di deposito di variante (n. 30) al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA E TECNICO-MANUTENTIVA

Visti gli artt. 32-bis e 127 della L.R. 52/1991 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 28.12.2007, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il progetto preliminare dei "Lavori di ampliamento del cimitero di Pagnacco", costituente adozione di variante (n. 30) al Piano regolatore generale comunale, ai sensi dell'art. 127, comma 2, della L.R. 52/1991.

Ai sensi dell'art. 32, comma 2, della L.R. 52/1991 e successive modifiche ed integrazioni, la predetta deliberazione, con i relativi elaborati, verrà depositata presso la Segreteria comunale per la durata di trenta giorni, decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al piano potranno presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Della pubblicazione del presente avviso verrà data notizia mediante affissioni all'Albo comunale e negli spazi di informazione al pubblico.

Pagnacco, 10 gennaio 2008

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
E TECNICO-MANUTENTIVA:
geom. Arduino Petruzzi

08_5_3_AVV_COM POLCENIGO 3 PRPC CIMOLAI_010

Comune di Polcenigo (PN)
Avviso di adozione e deposito della variante n. 3 al PRPC denominato Cimolai in zona omogenea "D2.1 - Industriale ed artigianale di nuovo impianto".

IL SINDACO

Ai sensi e per gli effetti dell'ex art. 32 della Legge Regionale 19 novembre 1991 n. 52 e successive mod. ed int.

RENDE NOTO

- che con deliberazione di C.C. n. 63 del 21 dicembre 2007 esecutiva ai sensi di legge è stata adottata la Variante n. 3 al P.R.P.C. denominato "CIMOLAI" in zona omogenea "D2.1 Industriale ed artigianale di nuovo impianto".
- che predetta Deliberazione e tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi costituenti il piano sono depositati presso l' Ufficio Tecnico a libera visione al pubblico per 30 gg. effettivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regionale ai sensi dell' art. 2 comma 4 dell' Ord. del Consiglio dei Ministri di data 25.02.2005 n. 3405

• che entro il periodo di deposito chiunque potrà presentare al Comune le proprie osservazioni e/o opposizioni in merito alla Variante.
Dalla Sede Municipale, 28 dicembre 2007

IL SINDACO:
Carlo Toppani

08_5_3_AVV_COM PRATA DI PORDENONE STRUTTURE RICETTIVE_003

Comune di Prata di Pordenone (PN)
Avviso di classificazione strutture ricettive alberghiere.

IL RESPONSABILE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Visto la L.R. 16.01.2002, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con determinazione n. 752 del 27.12.2007 sono state riclassificate le sottoindicate strutture alberghiere come di seguito indicato, con validità per il quinquennio dal 01.01.2008 al 31.12.2008:
1. VILLA MONICA, sita a Prata di Pordenone, via A.D. De Carli n. 26: TRE STELLE;
2. PRATA VERDE, sita a Prata di Pordenone, via A.D. De Carli n. 42: TRE STELLE;
3. PRATA VERDE - DIPENDENZA, sita a Prata di Pordenone, Via A.D. De Carli n. 42: TRE STELLE.
Avverso tale provvedimento può essere presentato ricorso al Direttore Centrale Attività Produttive della Regione Friuli Venezia Giulia da parte del titolare o del gestore entro 30 giorni dalla data di notificazione, ovvero da terzi comunque interessati, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Prata di Pordenone, 27 dicembre 2007

IL RESPONSABILE DI P.O.:
ten. Angelo Segatto

08_5_3_AVV_COM SACILE DECRETO 1 ESPR_012

Comune di Sacile (PN)
Decreto di esproprio n. 649/LLPP/ESP/01.2008 (Estratto). Opera: Rifacimento del ponte stradale di via Geromina.

IL COORDINATORE DELL'AREA LAVORI PUBBLICI-MANUTENTIVA

(omissis)

DECRETA

Art. 1
È pronunciata a favore del Comune di Sacile, l'espropriazione degli immobili di seguito descritti necessari per la realizzazione dei lavori di "Rifacimento del ponte stradale di via Geromina" di proprietà delle Ditte di seguito elencate:
a.) foglio: 20 mappale: 212 qualità: prato superficie espropriata: mq 5
soggetti espropriati: CONSORZIO ARTIGIANO SACILESE s.r.l. - propr. per l'intero
indennità di esproprio: € 9,35

(omissis)

Sacile, 8 gennaio 2008

IL COORDINATORE DI AREA:
arch. Marino Ettorelli

08_5_3_AVV_COM SACILE DETERMINA 3 ESPR_015

Comune di Sacile - Area Lavori Pubblici-Manutentiva - Ufficio per le Espropriazioni (PN)
Determinazione Coordinatore di Area del 07.01.2008 n. 3/LLPP

(Estratto). Indennità di espropriazione dell'area interessata alla realizzazione dei lavori di "Rifacimento del ponte stradale di via Geromina ".

IL COORDINATORE DI AREA

(omissis)

DETERMINA

1. di disporre il pagamento diretto ai soggetti sottoelencati dei seguenti acconti pari all'80% dell'indennità di espropriazione accettata:

- Foglio 20 mapp. 181 superficie da espropriare: mq. 250
soggetto proprietario: Puiatti Giulia n. Pordenone il 22.11.1955 nuda propr. per 1/3: € 187,00=
soggetto proprietario: Puiatti Marina n. Pordenone il 18.08.1915 propr. per 2/3: € 373,99=

- Foglio 20 mapp. 163 superficie da espropriare: mq 100
soggetto proprietario: Camerin Luigi n. Sacile il 28.02.1948 propr. per ½: € 255,00=
soggetto proprietario: Da Fre Liliana n. Cordignano il 20.10.1953 propr. per ½: € 255,00=

- Foglio 20 mapp. 77 superficie da espropriare: mq 100
soggetto proprietario: Zanette Natalino n. Sacule il 19.10.1934 propr. per l'intero: € 660,00=

- Foglio 20 mapp. 172 - 171 - 69 - 86 superficie complessiva da espropriare: mq 308
soggetto proprietario: Zanette Lorenzo n. Sacile il 06.02.1964 propr. per l'intero (per mp. 172) e propr. per ½ (per mp. 171-69-86): € 19.320,89=
soggetto proprietario: Da Pieve Cinzia n. Pordenone il 20.07.1969 propr. per ½: € 19.320,88=

- Foglio 20 mapp. 91 superficie da espropriare: mq 2.783
soggetto proprietario: Dall'Agata Ardoino n. Sacile il 03.08.1943 propr. per l'intero: € 28.926,60=

- Foglio 20 mapp. 174 superficie da espropriare: mq 370
soggetto proprietario: Dall'Agata Angelo n. Cordignano il 23.10.1927 propr. per l'intero: € 1.887,00=

- Foglio 31 mapp. 208 superficie da espropriare: mq 170
soggetto proprietario: Nadal Teresa: n. S.L. di Piave il 27.08.1927 propr. per ½: € 612,00=
soggetto proprietario: Schincariol Angelo n. Mareno di Piave il 21.12.1921 propr. per ½: € 612,00=

- Foglio 31 mapp. 193 superficie da espropriare: mq 100
soggetto proprietario: Becciu Gianluigi n. Sacile il 21.06.1953 propr. per ½: € 220,00=
soggetto proprietario: Zanette Maristella n. San Fior il 26.01.1958 propr. per ½: € 220,00=

2. di disporre il deposito in Cassa Depositi e Prestiti dell'indennità di espropriazione non accettata a favore della seguente Ditta:

- Foglio 20 mapp. 212 superficie da espropriare: mq 5
soggetto proprietario: Consorzio Artigiano Sacilese s.r.l. con sede a Sacile propr. per l'intero: € 9,35=

(omissis)

IL COORDINATORE DI AREA:
arch. Marino Ettorelli

08_5_3_AVV_COM SPILIMBERGO PRPC DEI GRILLI_033

Comune di Spilimbergo (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione del PRPC di iniziativa privata - denominato Dei Grilli - Comparto 3.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 45 della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 88 del 29.11.2007, esecutiva ai sensi dell'art. 35 della LR 49/91, è stato adottato il PRPC di iniziativa privata denominato Dei Grilli - Comaprto 3 - Via Michelangelo.
Ai sensi dell'art. 45 della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso l'Ufficio Tecnico - Area Assetto del Territorio - per la durata di trenta giorni effettivi, dal 30.01.2008 al 11.03.2008 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 11 marzo 2008, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Spilimbergo, 22 gennaio 2008

IL DIRIGENTE:
arch. Flavio Bortuzzo

08_5_3_AVV_COM TRAMONTI DI SOPRA 8 PRGC_008

Comune di Tramonti di Sopra (PN)
Avviso di deposito della variante n. 8 al PRGC.

IL SINDACO

rende noto che, con deliberazione consigliare n. 25 del 21 dicembre 2007, il Comune di Tramonti di Sopra ha adottato la variante n. 8 al Piano Regolatore Generale Comunale (art. 32 bis della L.R. n. 52/1991).
Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 8 al Piano Regolatore Generale Comunale sarà deposita presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.
Tramonti di Sopra, 15 gennaio 2008

IL SINDACO:
arch. Roberto Vallar

08_5_3_AVV_COM TRICESIMO TELEFONIA_009

Comune di Tricesimo(UD)
Avviso di deposito relativo all'approvazione del Piano comunale di settore per la localizzazione degli impianti per la telefonia mobile - variante n. 59 al PRGC.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA

Visto l'art. 4 della L.R. 06.12.2004 n. 28 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 23/11/2007, immediatamente esecutiva, è stato approvato ai sensi della L.R. 28/2004 il Piano comunale di settore per la localizzazione degli impianti per la telefonia mobile - Variante n. 59 al P.R.G.C.
Ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28/2004 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di approvazione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di quindici giorni effettivi, dal 30/01/2008 al 19/02/2008.
Tricesimo, 17 gennaio 2008

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA:
Norberto Rizzi

08_5_3_AVV_COM TRIESTE 106 107 PRGC_032

Comune di Trieste - Area Pianificazione Territoriale- Servizio Pianificazione Urbana

Avviso di deposito relativo all'adozione delle varianti parziali n. 106 e n. 107 al vigente PRGC.

Ai sensi degli artt. 127 comma 2, 32 bis e 45 della L.R. 52/91 s.m.i. si informa che le deliberazioni consiliari:

- n. 117 dd. 27/11/07 "Area deposito camper in località Le Piane - Approvazione progetto preliminare ex art. 127 comma 2° L.R. 52/91s.m.i "- adozione della variante parziale n. 106 al vigente P.R.G.C.
- n. 125 dd. 19/12/07 "Realizzazione di un parcheggio a Prosecco - Approvazione progetto preliminare ex art. 127 comma 2° L.R. 52/91s.m.i " - adozione della variante parziale n. 107 al vigente P.R.G.C.

vengono depositate all'Albo Pretorio di via Malcanton n. 2 per 30 (trenta) giorni effettivi e consecutivi a decorrere dal giorno 30 gennaio 2008 e sino a tutto il 29 febbraio 2008; durante tale periodo chiunque abbia interesse può prenderne visione dalle ore 8.00 alle ore 14.00 nei giorni feriali e dalle ore 9.00 alle ore 12.00 nei giorni festivi.

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni mentre i proprietari di immobili vincolati dallo strumento urbanistico possono presentare opposizioni.

Trieste 21 gennaio 2008

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO:
arch. Ave Furlan

08_5_3_AVV_COM VITO D'ASIO ALBERGO VAL D'ARZINO_024

Comune di Vito d'Asio (PN)

Classificazione della struttura ricettiva alberghiera "Locanda Val d'Arzino".

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI - DEMOGRAFICA-INFORMATICA

RENDE NOTO

che con determinazione n. 3 del 19/01/2008, alla struttura ricettiva alberghiera denominata "LOCANDA VAL d'ARZINO" ubicata in Vito d'Asio, frazione Anduins, piazza Municipio 4, avente una capacità ricettiva di 17 camere e 25 posti letto, è stata attribuita la classifica "1 stella".

Contro tale provvedimento è ammesso ricorso alla Direzione Centrale Attività Produttive - Servizio Sviluppo Sistema Turistico Regionale da chiunque ne abbia interesse, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 e successive modifiche e integrazioni

IL RESPONSABILE:
Ferdinando Ponte

08_5_3_AVV_COM ZOPPOLA TELEFONIA_029

Comune di Zoppola (PN)

Avviso di approvazione del Piano comunale di settore per la localizzazione degli impianti per la telefonia mobile.

IL RESPONSABILE AREA TECNICO MANUTENTIVA

Visto l'art. 4 della L.R. 28/2004

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 17.12.2007, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano comunale di settore per la localizzazione degli impianti per la telefonia mobile.

Ai sensi dell'art. 4, comma 3, lett. f), della L.R. 28/2004, la deliberazione di approvazione viene pubblicata

all'Albo comunale per la durata di quindici giorni consecutivi.
Zoppola, 21 gennaio 2008

IL RESPONSABILE AREA TECNICO MANUTENTIVA:
dott. arch. Paolo Martina

08_5_3_AVV_COMUNITA' MC DECR 4 ESPR STALLA SUTRIO_007

Comunità montana della Carnia - Ufficio espropri - Tolmezzo (UD)

Lavori di costruzione di una stalla per vacche da latte, di un fienile con impianto di essicazione del foraggio e di una stalla per capre da latte in Comune di Sutrio. Decreto n. 4/2008. Ordinanza di deposito indennità provvisoria.

IL DIRIGENTE

omissis

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 . n. 327 e successive modificazioni;

ORDINA

Art. unico

La Comunità Montana della Carnia è autorizzata, ai sensi dell'art.26 del D.P.R. 08.06.2001 n.327, a depositare presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento Provinciale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Direzione Provinciale dei Servizi Vari di Udine, le somme sotto specificate a favore delle ditte proprietarie, quale indennità a titolo provvisorio determinata per l'espropriazione degli immobili necessari alla realizzazione dell'opera in oggetto:

COMUNE DI SUTRIO N.C.T. (Nuovo Catasto Terreni):

3) Foglio 15 Mappale 369 di mq. 1943 - quota da espropriare 1/1 - quota da depositare 1/1 Indennità da depositare: € 1.845,85
Foglio 15 Mappale 378 di mq. 2445 - quota da espropriare 1/1 - quota da depositare 1/1 Indennità da depositare: € 2.322,75
Foglio 15 Mappale 381 di mq. 1984 - quota da espropriare 1/1 - quota da depositare 1/1 Indennità da depositare: € 1.884,80
Totale indennità da depositare: € 6.053,40
Intestatario catastale: SOCIETA COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ TOTALE STALLA SOCIALE ITALIA 61 con sede in Sutrio - proprietà 1/1

6) Foglio 15 Mappale 366 di mq. 470 - quota da espropriare 1/1 - quota da depositare 1/1 Indennità da depositare: € 446,50
Foglio 15 Mappale 104 di mq. 1560 - quota da espropriare 1/1 - quota da depositare 1/1 Indennità da depositare: € 1.482,00
Totale indennità da depositare: € 1.928,50
Intestatario catastale: STRAULINO MADDALENA n. a Sutrio il 07.03.1920 (C.F. STRMDL20C47L018C) - proprietà 1/1

Tolmezzo, 17 gennaio 2008

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
ing. Giulio De Antoni

08_5_3_AVV_DI LLPP PN GREGORIS

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Domanda della ditta "Gregoris Legnami Snc di Gre-

goris Giovanni Battista & C" per ottenere la concessione di derivazione d'acqua ad uso potabile ed igienico ed assimilati.

La Ditta "Gregoris Legnami S.n.c. di Gregoris Giovanni Battista & C." (IPD/2893)., con domanda dd. 24.05.2007, ha chiesto la concessione per derivare mod. 0,0963 d'acqua dalla falda sotterranea nel territorio del Comune di San Vito al Tagliamento mediante due pozzi ubicati al foglio 4, mappale 1424, ad uso potabile ed igienico ed assimilati.
Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti progettuali, sarà depositata presso la Direzione provinciale lavori pubblici di Pordenone, via Oberdan n. 18, per durata di 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dal 30.01.2008 e, pertanto, fino al 14.02.2008, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso è pubblicato, per lo stesso periodo, all'albo pretorio del Comune di Casarsa della Delizia.
Le osservazioni e le opposizioni, nonché le memorie o documenti di cui all''art. 16 della L.R. 20.03.2000 n. 7, potranno essere presentate presso il Comune medesimo o presso la Direzione provinciale sopraindicata, entro e non oltre 30 giorni dalla data di inizio della pubblicazione e, pertanto, entro il 29.02.2008.
Ai sensi dell'art. 13 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa dott.ssa Elena Marchi, responsabile dell'istruttoria tecnica è il per. ind. Alfeo Lucon, e responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Gabriella Prizzon.
Pordenone, 14 gennaio 2008

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott.ssa Elena Marchi

08_5_3_CNC_AG TUR FVG COMMISSIONE PROMOCOMMERCIALIZZAZIONE_027

Agenzia per lo sviluppo del turismo "Turismo Friuli Venezia Giulia" - Passariano di Codroipo (UD)

Decreto del Direttore generale n. 66 di data 10 gennaio 2008. Assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato di una unità per le esigenze della promocommercializzazione di TurismoFVG, codice n. 010: nomina Commissione.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29, con la quale è stata istituita l'Agenzia per lo Sviluppo del Turismo denominata "Turismo Friuli Venezia Giulia", in breve, TurismoFVG, Ente funzionale della Regione dotato di personalità giuridica, autonomia gestionale, patrimoniale, contabile e tecnica;
VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 103/Pres. di data 4 aprile 2006, con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 3323 del 19 dicembre 2005, il dott. Jose Ejarque Bernet è stato nominato Direttore Generale di TurismoFVG;
VISTO il Regolamento di organizzazione di TurismoFVG, adottato con decreto del Direttore Generale n. 8 di data 6 giugno 2006 e approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1322 di data 15 giugno 2006;
VISTO il decreto del Direttore Generale di TurismoFVG n. 374 del 31 ottobre 2006, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 3166 del 22 dicembre 2006, concernente l'adozione del bilancio di previsione per l'anno 2007 e triennale 2007 - 2009 di TurismoFVG;
VISTO il decreto del Direttore Generale di TurismoFVG n. 2135 di data 25 ottobre 2007, con il quale si è disposto, tra l'altro, l'avvio della procedura per l'assunzione di una unità per le esigenze della promocommercializzazione di TurismoFVG e si è provveduto ad individuare la procedura per la predetta assunzione;
VISTO l'Avviso pubblico per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo determinato, di una unità per le esigenze della promocommercializzazione di TurismoFVG, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 51 di data 19 dicembre 2007;
ATTESO che, ai sensi del succitato decreto n. 2135 di data 25 ottobre 2007, la procedura selettiva per la predetta assunzione è effettuata da un'apposita Commissione nominata con decreto del Direttore Generale di TurismoFVG, composta dal Direttore Generale medesimo o da un suo delegato con funzioni di Presidente, da un componente individuato tra il personale di TurismoFVG di categoria non inferiore a C se dipendente regionale o a terzo livello se assunto con CCNL del Turismo, ovvero da altro collaboratore di TurismoFVG e da un componente estraneo a TurismoFVG esperto nelle materie d'esame;
ATTESO che, ai sensi del predetto Avviso pubblico, la Commissione può essere integrata da componen-

ti aggiunti esperti nelle lingue straniere ed in informatica;
RITENUTO opportuno procedere alla nomina della suddetta Commissione;
RITENUTO opportuno, per i pressanti e inderogabili impegni del Direttore Generale, che comprendono anche frequenti spostamenti in Italia ed all'estero, necessari, tra l'altro, al coordinamento e al raccordo delle strategie di promozione, comunicazione e marketing del prodotto turistico regionale con le istituzioni pubbliche e gli organismi privati a livello regionale, nazionale e internazionale, delegare le funzioni di Presidente della Commissione al sig. Bruno BERTERO, collaboratore di TurismoFVG con funzioni, tra l'altro, di supporto all'organizzazione, alla gestione ed al coordinamento della rete di punti informativi turistici dell'Agenzia sul territorio regionale, considerata la pluriennale comprovata esperienza maturata dal medesimo nel campo dell'accoglienza turistica, dell'organizzazione di eventi, dell'animazione e promocommercializzazione del territorio, sia presso TurismoFVG, sia presso altri soggetti preposti allo sviluppo turistico;;
RITENUTO di individuare quale componente della predetta Commissione il dott. Sergio SCHIAFINI, dipendente regionale di categoria D in posizione di comando presso TurismoFVG - Ufficio Risorse Umane, per il titolo di studio posseduto e per la pluriennale comprovata esperienza maturata sia presso la Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi della Regione che presso TurismoFVG nella gestione di procedure selettive di assunzione;
RITENUTO di individuare, quale componente della predetta Commissione estraneo a TurismoFVG, esperto nelle materie d'esame, la dott.ssa Tiziana PACIOTTA, psicologa del lavoro iscritta all'Ordine degli Psicologi del Friuli Venezia Giulia, selezionatore psico - attitudinale della commissione regionale per il rilascio del patentino di guida turistica, nonchè selezionatore dei candidati ai corsi presso l'ENAIP di Trieste, per la preparazione e le esperienze professionali possedute;
RITENUTO di individuare, quale componente aggiunto della predetta Commissione esperto in informatica, l'ing. Graziano STEFANUTTI, dipendente regionale di categoria D in posizione di comando presso TurismoFVG, responsabile dell'Area tecnologie dell'informazione, per il titolo di studio posseduto e per la pluriennale comprovata esperienza maturata sia presso le disciolte AIAT che presso TurismoFVG nella gestione dei prodotti hardware e software concernenti le statistiche del turismo regionale;
RITENUTO di individuare, quale componente aggiunto della predetta Commissione esperto in lingua inglese, estraneo a TurismoFVG, la prof.ssa Kelly WAGER, docente di inglese presso l'Università degli Studi di Udine, Facoltà di Lingue e letterature straniere, per la preparazione e le esperienze professionali possedute;
ATTESO che la sig.a Graziana BORSETTA, dipendente regionale di categoria C in posizione di comando presso TurismoFVG - Ufficio Risorse Umane svolgerà le funzioni di segretario della predetta Commissione, che in caso di assenza o impedimento della sunnominata dipendente, le predette funzioni saranno svolte dal signor Giorgio PULVIRENTI, dipendente regionale di categoria C in posizione di comando presso TurismoFVG e che in caso di assenza o impedimento dei sunnominati dipendenti regionali, le predette funzioni saranno svolte dal dott. Sebastiano IACUZZI, dipendente di TurismoFVG, inquadrato nel terzo livello del CCNL Turismo;
RITENUTO di corrispondere ai componenti la commissione estranei a TurismoFVG un gettone di presenza per ciascuna seduta che, per la complessità della materia trattata, viene fissato in Euro 92,96 lordi, importo ridotto del 10% - come disposto dall'articolo 8, commi 53 e 54 della L.R. 1/2007 - rispetto alla misura massima prevista dall'Amministrazione regionale quale gettone di presenza per i componenti esterni delle commissioni giudicatrici, dall'articolo 21, comma 2 bis, della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni, unitamente alla corresponsione del trattamento di missione e di rimborso delle spese nella misura prevista per i dipendenti regionali essendo, a tale scopo, i componenti medesimi equiparati ai dipendenti regionali di categoria dirigenziale;
ATTESO che, con successivo provvedimento del Direttore Generale, potranno essere individuati componenti supplenti che subentrino automaticamente nei lavori della Commissione qualora il componente effettivo cessi definitivamente dall'incarico, ovvero sia temporaneamente impossibilitato a partecipare e che la sostituzione non comporta la ripetizione delle operazioni di selezione già effettuate, ma che in tali casi seguirà la dichiarazione nel verbale da parte del supplente di accettare espressamente quanto stabilito dalla Commissione prima del proprio insediamento;

DECRETA

1) è nominata la Commissione per l'effettuazione della procedura selettiva per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo determinato, di una unità per le esigenze della promocommercializzazione di TurismoFVG, codice n. 010, come sotto specificato.
- Sig. Bruno BERTERO, collaboratore di TurismoFVG con funzioni di supporto all'organizzazione, alla gestione ed al coordinamento della rete di punti informativi turistici dell'Agenzia sul territorio regionale, Presidente;
- dott. Sergio SCHIAFINI, dipendente regionale di categoria D in posizione di comando presso TurismoFVG - Ufficio Risorse Umane, componente;
- dott.ssa Tiziana PACIOTTA, psicologo del lavoro, selezionatore attitudinale, componente estraneo a TurismoFVG;

- ing. Graziano STEFANUTTI, dipendente regionale di categoria D in posizione di comando presso TurismoFVG, responsabile dell'Area tecnologie dell'informazione, componente aggiunto esperto in informatica;
- prof.ssa Kelly WAGER, docente di lingua inglese, componente aggiunto esperto in lingua inglese estraneo a TurismoFVG.

Svolgerà le funzioni di segretario della Commissione la sig.a Graziana BORSETTA, dipendente regionale di categoria C in posizione di comando presso TurismoFVG - Ufficio Risorse Umane e, in caso di assenza o impedimento della sunnominata dipendente, le predette funzioni saranno svolte dal signor Giorgio PULVIRENTI, dipendente regionale di categoria C in posizione di comando presso TurismoFVG; in caso di assenza o impedimento dei sunnominati dipendenti regionali, le predette funzioni saranno svolte dal dott. Sebastiano IACUZZI, dipendente di TurismoFVG, inquadrato nel terzo livello del CCNL Turismo;

2) è corrisposto a ciascun componente la commissione estraneo a TurismoFVG un gettone presenza per ciascuna seduta che, per la complessità della materia trattata, viene fissato in Euro 92,96 lordi, importo ridotto del 10% - come disposto dall'articolo 8, commi 53 e 54 della L.R. 1/2007 - rispetto alla misura massima prevista dall'Amministrazione regionale quale gettone di presenza per i componenti esterni delle commissioni giudicatrici, dall'articolo 21, comma 2 bis, della L.R. 18/1996 e successive modificazioni ed integrazioni, unitamente alla corresponsione del trattamento di missione e di rimborso delle spese nella misura prevista per i dipendenti regionali essendo, a tale scopo, il componente medesimo equiparato ai dipendenti regionali di categoria dirigenziale;

3) La spesa relativa al disposto di cui al punto 2) è impegnata al capitolo 420 "Spese per funzionamento commissioni varie" del documento tecnico di accompagnamento al bilancio previsionale 2007;

4) con successivo provvedimento del Direttore Generale potranno essere individuati componenti supplenti che subentrino automaticamente nei lavori della Commissione qualora il componente effettivo cessi definitivamente dall'incarico, ovvero sia temporaneamente impossibilitato a partecipare. La sostituzione non comporta la ripetizione delle operazioni di selezione già effettuate. In tali casi seguirà la dichiarazione nel verbale da parte del supplente di accettare espressamente quanto stabilito dalla Commissione prima del proprio insediamento.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Jose Ejarque Bernet

08_5_3_CNC_AUTORITA' BFVG DEL 5 GRADUATORIE_031

Autorità di bacino regionale della Regione Friuli Venezia Giulia - Palmanova (UD)

Delibera del Comitato istituzionale 24 settembre 2007, n. 5 - Approvazione delle graduatorie di merito e nomina dei vincitori dei concorsi pubblici per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 4 unità di personale specializzato da inserire nella Segreteria tecnico operativa dell'Autorità di bacino regionale.

In ordine all'oggetto, il Comitato istituzionale ha discusso e deliberato quanto segue.

PREMESSO che con la legge regionale 3 luglio 2002 n. 16 concernente "Disposizioni relative al riassetto organizzativo e funzionale in materia di difesa del suolo e di demanio idrico" è stata istituita l'Autorità di bacino regionale;

CHE a norma dell'articolo 5, comma 1, della medesima legge regionale n. 16/2002, nel seguito denominata "legge istitutiva", l'Autorità di bacino regionale opera secondo principi di autonomia e in diretto coordinamento con il Presidente della Regione;

CHE con decreto del Presidente della Regione n. 0301/Pres. di data 8 ottobre 2002 è stato costituito, presso l'Autorità di bacino regionale, ai sensi dell'articolo 7, comma 4, della legge istitutiva, il Comitato istituzionale;

CHE a norma dell'art. 6 della legge istitutiva sono organi dell'Autorità di bacino regionale il Comitato istituzionale, il Comitato tecnico e il Segretario generale;

CHE con decreto del Presidente della Regione n. 0117/Pres. di data 13 aprile 2004 è stata conferita, ai sensi del comma 1 dell'articolo 7 della legge istitutiva, delega permanente all'Assessore regionale all'ambiente a presiedere il Comitato istituzionale;

CHE a norma dell'articolo 10, comma 1, della medesima legge istitutiva la Segreteria tecnico operativa è la struttura di supporto del Comitato istituzionale, del Comitato tecnico e del Segretario generale;

VISTI
la delibera del Comitato istituzionale n. 7/2006 con la quale si dispone l'avvio delle procedure concorsuali per l'assunzione, a tempo indeterminato, di personale specializzato da impiegare nell'organico della Segreteria tecnico operativa dell'Autorità di bacino regionale;
il decreto del Segretario generale n. 49 di data 2 ottobre 2006 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 42 di data 18 ottobre 2006 con il quale si dispone l'avvio della prima fase relativa alle procedure concorsuali limitatamente alle seguenti figure professionali:

- n. 5 esperti nelle materie riguardanti l'ingegneria della difesa del suolo, tutela e gestione delle risorse idriche;
- n. 2 esperti in materie giuridiche ed amministrative nei settori della difesa del suolo, tutela e gestione delle risorse idriche;
- n. 1 esperto in discipline geofisiche e sistemi informativi territoriali applicati alla difesa del suolo, tutela e gestione delle risorse idriche;
- n. 1 esperto nella valutazione costi-benefici dei piani di bacino, nella gestione economica delle risorse idriche e nella gestione dei sistemi di amministrazione e contabilità di enti caratterizzati da autonomia organizzativa;
- n. 1 esperto nell'attività di documentazione, informazione, educazione e comunicazione in materia di difesa del suolo, tutela e gestione delle risorse idriche;

il bando di concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di n. 10 unità di personale specializzato di categoria D - posizione economica 1 da impiegare nell'organico della Segreteria tecnico operativa dell'Autorità di bacino regionale approvato con il medesimo decreto del Segretario generale n. 49 di data 2 ottobre 2006;
RICHIAMATI i riferimenti di cui al medesimo bando di concorso che identificano le sopra riportate figure professionali con le dizioni: riferimento n. 1 - ING per gli ingegneri; riferimento n. 2 GIUR per i giuristi; riferimento n. 3 - PHY per il fisico; riferimento n. 4 - ECO per l'economista e n. - 5 PED per il pedagogo;
VISTI
i decreti del Segretario generale n. 12/2007 di data 20 marzo 2007, n. 20/2007 di data 28 maggio 2007, e 22/2007 di data 28 maggio 2007 con cui si procede alla nomina delle Commissioni giudicatrici di cui ai riferimenti n. 5 - PED, n. 4 - ECO e n. 2 - GIUR.
i decreti del Segretario generale n. 18/2007 di data 23 aprile 2007, n. 28/2007 di data 4 luglio 2007 e n. 34/2007 di data 13 agosto 2007 con cui si procede alla nomina del Commissario aggiunto esperto nella lingua inglese che integra le Commissioni di cui sopra così come previsto dal bando di concorso approvato con il citato decreto del Segretario generale n. 49 di data 2 ottobre 2006;
i verbali delle sedute delle Commissioni giudicatrici n. 1 del 4 aprile 2007, n. 2 del 3 maggio 2007, n.ri 3 e 4 del 4 maggio 2007 e n. 5 del 16 maggio 2007 relativi alle procedure concorsuali per l'assunzione a tempo indeterminato di un pedagogo, riferimento n. 5 - PED del bando di concorso di cui sopra;
i verbali delle sedute delle Commissioni giudicatrici n. 1 del 30 maggio 2007, n. 2 del 3 luglio 2007, n. 3 del 6 luglio 2007 e n. 4 del 19 luglio 2007 relativi alle procedure concorsuali per l'assunzione a tempo indeterminato di un economista, riferimento n. 4 - ECO del medesimo bando di concorso;
i verbali delle sedute delle Commissioni giudicatrici n. 1 del 30 maggio 2007, n. 2 del 28 giugno 2007, n. 3 del 24 luglio 2007 e n. 4 del 25 luglio, n. 5 dell'8 agosto 2007 e n. 6 del 19 settembre 2007 relativi alle procedure concorsuali per l'assunzione a tempo indeterminato di due giuristi, riferimento n. 2 - GIUR del medesimo bando di concorso;
RICONOSCIUTA la regolarità delle relative operazioni concorsuali;
CONSIDERATI gli esiti concorsuali riportati nei sopra citati verbali delle Commissioni giudicatrici da cui risultano le seguenti graduatorie di merito:

RIFERIMENTO N. 5 - PED

Candidato	Punteggio complessivo
ELISABETTA SANTAROSSA	86,67

RIFERIMENTO N. 4 - ECO

Candidato	Punteggio complessivo
RENATO MASCHIO	78,50

RIFERIMENTO N. 2 - GIUR

Candidato	Punteggio complessivo
MICHELA CESCON	78,83
SABINA MORELLO	75,92
GIULIA PIVIDORI	60,00

RITENUTO
di approvare le sopra riportate graduatorie di merito dalle quali risultano vincitori la dott.ssa Elisabetta Santarossa per il profilo professionale di cui al riferimento n. 5 - PED, il dott. Renato Maschio per il profilo professionale di cui al riferimento n. 4 - ECO, la dott.ssa Michela Cescon e la dott.ssa Sabina Morello per il profilo professionale di cui al riferimento n. 2 - GIUR;
di dichiarare, inoltre, idonea la candidata dott.ssa Giulia Pividori relativamente al concorso di cui al riferimento n. 2 - GIUR;
VISTO l'articolo 10, comma 3, del bando di concorso approvato con il richiamato decreto del Segretario generale n. 49 di data 2 ottobre che dispone la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dei risultati degli esiti concorsuali;
RITENUTO
di dare mandato al Segretario generale dell'Autorità di bacino regionale per la predisposizione delle procedure e degli atti necessari ai fini dell'assunzione con contratto a tempo indeterminato dei vincitori del pubblico concorso come sopra individuati;
di autorizzare il medesimo Segretario generale alla sottoscrizione dei contratti individuali di lavoro a tempo indeterminato della dott.ssa Elisabetta Santarossa, del dott. Renato Maschio, della dott.ssa Michela Cescon e della dott.ssa Sabina Morello con applicazione del Contratto collettivo di lavoro dei dipendenti regionali del Friuli Venezia Giulia di area non dirigenziale, con inquadramento nella categoria D, posizione economica 1;

DELIBERA

Art. 1 approvazione delle graduatorie di merito

1. È approvata la graduatoria di merito di seguito riportata e relativa all'esito del concorso pubblico per titoli ed esami approvato con decreto del Segretario generale n. 49 del 2 ottobre 2006 e pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 42 di data 18 ottobre 2006 per i riferimenti n. 5-PED, 4-ECO e 2-GIUR;

RIFERIMENTO N. 5 - PED

Candidato	Punteggio complessivo
ELISABETTA SANTAROSSA	86,67

RIFERIMENTO N. 4 - ECO

Candidato	Punteggio complessivo
RENATO MASCHIO	78,50

RIFERIMENTO N. 2 - GIUR

Candidato	Punteggio complessivo
MICHELA CESCON	78,83
SABINA MORELLO	75,92
GIULIA PIVIDORI	60,00

Art. 2 dichiarazione dei vincitori e degli idonei

1. Si dichiarano vincitori dei concorsi banditi dall'Autorità di bacino regionale con decreto del Segretario generale n. 49 di data 2 ottobre 2006 la dott.ssa Elisabetta Santarossa per il riferimento n. 5 - PED, il dott. Renato Maschio per il riferimento n. 4 - ECO, la dott.ssa Michela Cescon e la dott.ssa Sabina Morello per il riferimento n. 2 - GIUR.
2. Si dichiara idonea, relativamente al concorso di cui al riferimento n. 2 - GIUR la dott.ssa Giulia Pividori.

Art. 3 assunzione

1. È dato mandato al Segretario generale di procedere, previo accertamento del possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, alla sottoscrizione dei contratti individuali di lavoro per l'assunzione a tempo indeterminato nella struttura della Segreteria tecnico-operativa dell'Autorità di bacino regionale della dott.ssa Elisabetta Santarossa, del dott. Renato Maschio, della dott.ssa Michela Cescon e della dott.ssa Sabina Morello.
2. Al personale di cui sopra viene applicato il Contratto collettivo di lavoro dei dipendenti regionali del Friuli Venezia Giulia di area non dirigenziale, con inquadramento nella categoria D, posizione economica 1;

Art. 4 pubblicazione delle graduatorie

1. In osservanza a quanto previsto dall'articolo 10, comma 3, del bando di concorso approvato con de-

creto del Segretario generale n. 49 di data 2 ottobre 2006 le graduatorie di merito saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE DELEGATO:
Gianfranco Moretton
IL SEGRETARIO GENERALE:
prof. ing. Giorgio Verri

08_5_3_CNC_AZ OSP SM ANGELI BANDO DIRIGENTE AMMINISTRATIVO_022

Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli" - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente amministrativo - Struttura Complessa "Politiche del Personale".

In esecuzione della determinazione n. 936 in data 24/12/2007, si rende noto che è bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di :
un posto di dirigente amministrativo struttura complessa "Politiche del Personale"

Il concorso è disciplinato dal D.P.R. 20.12.1979, n. 761, dalla Legge n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, dal Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001, dal DPR n. 445 del 28.12.2000 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. n. 487 del 9.5.1994.
Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 pubblicato sul supplemento n. 8/L alla Gazzetta Ufficiale n. 13 del 17 gennaio 1998, così come successivamente modificato ed integrato;
Questa Amministrazione garantisce la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come stabilito dall'art. 7, comma 1 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165.
Si applica, inoltre, in materia di trattamento dei dati personali, il Decreto Legislativo 30.06.2003, n. 196.
Sono di seguito riportati:
- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per la posizione funzionale a concorso (artt. 70 e 72 D.P.R. 483/97);
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:
1. diploma di laurea di secondo livello (laurea specialistica) in giurisprudenza o in scienze politiche o in economia e commercio o altra laurea equipollente;
2. anzianità di servizio effettivo di almeno cinque anni corrispondente alla medesima professionalità (ruolo amministrativo) prestato in enti del Servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di livello settimo, ottavo e ottavo bis, ovvero qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni;

PROVE D'ESAME:
a) *Prova scritta*: su argomenti di diritto amministrativo o costituzionale o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica nelle suddette materie;
b) *Prova teorico pratica*: predisposizione di atti o provvedimenti riguardanti l'attività del servizio;
c) *Prova orale*: vertente sulle materie oggetto della prova scritta nonché sulle seguenti materie: diritto civile, contabilità di Stato, leggi e regolamenti concernenti il settore sanitario, elementi di diritto del lavoro e di legislazione sociale, elementi di economia politica e scienze delle finanze, elementi di diritto penale. La prova orale comprende, oltre che elementi di informatica ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica della conoscenza della lingua inglese.
La normativa generale relativa al presente bando è riportata integralmente in calce.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente amministrativo - Struttura Complessa "Affari Generali e Legali".

In esecuzione della determinazione n. 936 in data 24/12/2007, si rende noto che è bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di :
un posto di dirigente amministrativo struttura complessa "Affari Generali e Legali"

Il concorso è disciplinato dal D.P.R. 20.12.1979, n. 761, dalla Legge n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, dal Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001, dal DPR n. 445 del 28.12.2000 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. n. 487 del 9.5.1994.
Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 pubblicato sul supplemento n. 8/L alla Gazzetta Ufficiale n. 13 del 17 gennaio 1998, così come successivamente modificato ed integrato;
Questa Amministrazione garantisce la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come stabilito dall'art. 7, comma 1 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165.
Si applica, inoltre, in materia di trattamento dei dati personali, il Decreto Legislativo 30.06.2003, n. 196.
Sono di seguito riportati:
- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per la posizione funzionale a concorso (artt. 70 e 72 D.P.R. 483/97);
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:
1. diploma di laurea di secondo livello (laurea specialistica) in giurisprudenza o in scienze politiche o in economia e commercio o altra laurea equipollente;
2. anzianità di servizio effettivo di almeno cinque anni corrispondente alla medesima professionalità (ruolo amministrativo) prestato in enti del Servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di livello settimo, ottavo e ottavo bis, ovvero qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni;

PROVE D'ESAME:
a) *Prova scritta*: su argomenti di diritto amministrativo o costituzionale o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica nelle suddette materie;
b) *Prova teorico pratica*: predisposizione di atti o provvedimenti riguardanti l'attività del servizio;
c) *Prova orale*: vertente sulle materie oggetto della prova scritta nonché sulle seguenti materie: diritto civile, contabilità di Stato, leggi e regolamenti concernenti il settore sanitario, elementi di diritto del lavoro e di legislazione sociale, elementi di economia politica e scienze delle finanze, elementi di diritto penale. La prova orale comprende, oltre che elementi di informatica ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica della conoscenza della lingua inglese.
La normativa generale relativa al presente bando è riportata integralmente in calce.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di Dirigente amministrativo - Struttura Complessa "Servizio Tecnico".

In esecuzione della determinazione n. 936 in data 24/12/2007, si rende noto che è bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di :
un posto di dirigente amministrativo struttura complessa "Servizio Tecnico"

Il concorso è disciplinato dal D.P.R. 20.12.1979, n. 761, dalla Legge n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, dal Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001, dal DPR n. 445 del 28.12.2000 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. n. 487 del 9.5.1994.
Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 pubblicato sul supplemento n. 8/L alla Gazzetta Ufficiale n. 13 del 17 gennaio 1998, così come successivamente modificato ed integrato;
Questa Amministrazione garantisce la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come stabilito dall'art. 7, comma 1 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165.
Si applica, inoltre, in materia di trattamento dei dati personali, il Decreto Legislativo 30.06.2003, n. 196.
Sono di seguito riportati:
- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per la posizione funzionale a concorso (artt. 70 e 72 D.P.R. 483/97);
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE
1. diploma di laurea di secondo livello (laurea specialistica) in giurisprudenza o in scienze politiche o in economia e commercio o altra laurea equipollente;
2. anzianità di servizio effettivo di almeno cinque anni corrispondente alla medesima professionalità

(ruolo amministrativo) prestato in enti del Servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di livello settimo, ottavo e ottavo bis, ovvero qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni;

PROVE D'ESAME

a) *Prova scritta*: su argomenti di diritto amministrativo o costituzionale o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica nelle suddette materie;

b) *Prova teorico pratica*: predisposizione di atti o provvedimenti riguardanti l'attività del servizio;

c) *Prova orale*: vertente sulle materie oggetto della prova scritta nonché sulle seguenti materie: diritto civile, contabilità di Stato, leggi e regolamenti concernenti il settore sanitario, elementi di diritto del lavoro e di legislazione sociale, elementi di economia politica e scienze delle finanze, elementi di diritto penale. La prova orale comprende, oltre che elementi di informatica ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica della conoscenza della lingua inglese

La normativa generale relativa al presente bando è riportata integralmente in calce.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1. Posti conferibili e utilizzazione della graduatoria

La graduatoria rimane valida, nei limiti delle vigenti disposizioni di legge, per la copertura, secondo l'ordine della stessa di posti vacanti o disponibili per supplenza.

2. Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b. idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego- con l'osservanza delle norme in tema di categoria protette - è effettuato a cura dell'Amministrazione prima dell'immissione in servizio. È dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni e dagli Istituti, Ospedali, ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761;

c. titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere;

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

3. Domande di ammissione

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice, secondo la normativa vigente, e secondo l'allegato schema, devono essere rivolte al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli" - via Montereale,24 - Pordenone - e presentate o spedite nei modi e nei termini previsti al successivo punto 5.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, con finalità di autocertificazione:

a. il cognome e il nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;

b. il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 761/1979; i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì di godere dei diritti civile e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C. 7.2.1994, n. 174);

c. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d. eventuali condanne penali riportate;

e. il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per i singoli concorsi;

f. la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g. i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h. il domicilio presso il quale deve essere data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione compreso il numero di telefono se esistente. In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui alla lettera a).

i. il consenso al trattamento dei dati personali (Decreto Legislativo n. 196/2003).

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. A tal fine, gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:

- i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.

Le mancate dichiarazioni relative alle lettere d) e g) verranno considerate rispettivamente come il non aver riportato condanne penali e il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso, a meno che lo stesso non risulti esplicito da un documento probatorio allegato.
La domanda dovrà essere datata e firmata dal candidato. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.
Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.
Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazione rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.

4. Documentazione da allegare alla domanda

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:

- originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di 3,87 Euro, in nessun caso rimborsabile, e ciò ai sensi della L. 26.04.1983, n. 131, con le seguenti modalità:- con vaglia postale o con versamento diretto, intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda Ospedaliera - Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia - Via Mazzini, n. 12 - 33170 - Pordenone, o con versamento su C.C. Postale n. 12679593 intestato al Servizio di Tesoreria dell'A.O. (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce);
- fotocopia non autenticata ed in carta semplice di un documento di identità personale, valido.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato che, per costituire oggetto di valutazione, deve essere formalmente documentato.
In tale curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Vanno altresì indicate, le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari, anche come docente o relatore, che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale.
Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti concorsi. Il curriculum formativo e professionale, qualora non formalmente documentato e non presentato sotto forma di autocertificazione, redatta ai sensi di legge, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non comporta attribuzione di alcun punteggio, né costituisce autocertificazione.
Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso le Unità Sanitarie Locali - Aziende per i Servizi Sanitari - Aziende Ospedaliere, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni (con l'indicazione se trattasi di rapporto di dipendenza o di attività libero-professionale) siano rilasciate dall'Autorità competente dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.
Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate (art. 22 D.P.R. 10.12.1997, n. 483) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione. I servizi prestati all'estero dovranno essere documentati secondo i criteri di cui all'art. 23 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.
I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria, di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri dovranno essere documentati secondo i criteri e le modalità di cui all'art. 20 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.
I titoli possono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge ed esente da bollo o autocertificati secondo quanto indicato al successivo punto 4.1.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed elencate, previa numerazione, dettagliatamente in apposito elenco; non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.
Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta semplice, un elenco firmato dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.
Per l'applicazione del diritto delle preferenze, delle precedenze e delle riserve dei posti, previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

4.1 Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e/o dichiarazioni sostitutive di certificazioni: modalità di presentazione

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, il candidato ha facoltà, in sostituzione della documentazione richiesta a corredo della domanda, di presentare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e/o dichiarazione sostitutiva di certificazioni.
Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni possono essere rese anche contestualmente all'istanza.

Le dichiarazioni sostitutive, che devono essere sottoscritte dal candidato e prodotte unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, valido, del sottoscrittore, possono essere rese:
a) negli appositi moduli predisposti dall'Ente o su un foglio, in carta semplice, contenente il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni;
b) davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, previa esibizione di un documento valido del sottoscrittore;
c) dinanzi al notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco;
La compilazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà senza il rispetto delle modalità sopra indicate comporta l'invalidità dell'atto stesso.
Tali dichiarazioni dovranno essere rese con dettagliata specificazione, avuto riguardo ai vari elementi suscettibili di esame da parte dell'apposita Commissione, pena la non valutazione.
In particolare il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed univoco:
a) per i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e per il servizio militare: l'esatta indicazione, denominazione e sede dell'Amministrazione-datore di lavoro, la posizione funzionale ed il profilo professionale d'inquadramento, se trattasi di servizio a tempo indeterminato o a tempo determinato, se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; il periodo di lavoro deve essere esattamente precisato dalla data di inizio a quello di termine, con indicazione di eventuali interruzioni del rapporto e posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979.
b) In caso di interruzione del rapporto di lavoro indicarne esattamente le cause. Non va riportato in servizio riconosciuto ai soli fini economici.
c) per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito;
d) per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata: il candidato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, può presentare la copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui ne attesti la conformità agli originali. Nella dichiarazione, che di tale fatto tiene luogo a tutti gli effetti dell'autentica di copia, devono essere elencati dettagliatamente, tutti i documenti di cui il candidato vuole attestarne l'autenticità.
Il candidato, qualora si sia avvalso della facoltà di cui al precedente alinea, è tenuto a produrre la documentazione relativa a quanto autocertificato, su richiesta dell'Azienda.
Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale qualora l'Amministrazione non riscontri l'esatta corrispondenza della documentazione presentata rispetto a quanto autocertificato.

5. Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda e la documentazione ad essa allegata:
- devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo:

Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli" - Via Montereale, 24 - 33170 - PORDENONE.
ovvero
- devono essere presentate (sempre intestate al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli") direttamente all'Ufficio protocollo generale - via Montereale, 24 di Pordenone, nelle ore del mattino di tutti i giorni feriali, sabato escluso; all'atto della presentazione della domanda, sarà rilasciata apposita ricevuta.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente bando.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (la busta deve portare stampigliata tale dicitura) entro il termine indicato.
A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
L'Azienda Ospedaliera non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Azienda stessa eventuali disguidi postali o telegrafici.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
Per quanto concerne le procedure concorsuali fino alla nomina nel posto del vincitore si fa rinvio alla vigente normativa in materia.

6. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata dal competente Organo ed è disposta con provvedimento motivato, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa deliberazione.

7. Commissione esaminatrice
La Commissione esaminatrice è nominata dal competente Organo nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente;
8. Convocazione dei candidati
Il diario e la sede delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^ serie speciale "Concorsi ed Esami", non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.
L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla e si svolgerà in aula aperta al pubblico.
Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità, valido.
9. Punteggio
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/97 agli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e in particolare all'art. 27.
La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame.
I punti per le prove d'esame sono così suddivisi:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.
I punti per la valutazione dei titoli sono così suddivisi:
a) titoli di carriera: 10 punti;
b) titoli accademici e di studio: 3 punti;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.
10. Valutazione delle prove d'esame
Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
11. Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore
La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati.
In relazione alla previsione di cui al comma 7 dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni, riguardante l'abolizione dei titoli preferenziali relativi all'età, ferme restando le altre limitazioni ed i requisiti previsti dalla vigente normativa di legge in materia, si dispone che, in caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, essendo contestualmente privi di altri titoli preferenziali, venga preferito il candidato più giovane di età.
La graduatoria sarà poi trasmessa al competente Organo, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio atto deliberativo, alla dichiarazione del vincitore.
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.
12. Adempimenti dei vincitori
Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, tutti i titoli ed i documenti
necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.
L'Azienda verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
Si preavvisa che nessun documento di cui al precedente alinea verrà restituito ai concorrenti, (anche non vincitori) inseriti in graduatoria per tutto il periodo di vigenza della graduatoria stessa.
13. Costituzione del rapporto di lavoro
Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratto individuale, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente.
Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
a. tipologia del rapporto di lavoro;

b. data di inizio del rapporto di lavoro;
c. qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione nonché il relativo trattamento economico;
d. durata del periodo di prova,
e. sede di destinazione.
Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.
L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita il destinatario a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, indicata nel bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 58 del decreto legislativo n. 29 del 1993. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve esser espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

14. Decadenza dall'impiego

Decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Il provvedimento di decadenza è adottato con provvedimento dell'Organo competente.

15. Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi ai sensi e con le modalità di cui all'art. 14 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della dirigenza sanitaria (non medica) professionale tecnica ed amministrativa.
Allo stesso verrà attribuito dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal C.C.N.L. predetto.

16. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo

L'Azienda ospedaliera si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso, qualora a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
Il presente bando è emanato tenendo conto di quanto previsto dalle disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

17. Trattamento dei dati personali

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare il consenso del trattamento dei dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196, ad esclusivi fini istituzionali.

INFORMAZIONI:
Per ulteriori informazioni o per ricevere copia del bando indispensabile alla corretta presentazione della domanda gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9.00 alle ore 12.00 di tutti i giorni feriali, sabato escluso, alla Struttura Operativa Politiche del Personale - Ufficio concorsi - dell'Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli" - Via Montereale, 24 - 33170 - Pordenone (tel. 0434/399097 - 399098).
Sit. Internet: www.aopn.sanita.fvg.it
L'estratto del presente avviso viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, quarta serie speciale concorsi ed esami.

IL RESPONSABILE
S.C. POLITICHE DEL PERSONALE:
dott. Giuseppe Balicchi

SCHEMA DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO
(**da presentarsi redatta su carta semplice a cui deve essere allegata fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore**)

AL DIRETTORE GENERALE
Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli" -
Via Montereale, 24 – 33170 PORDENONE

Il sottoscritto ………………………………........................…………………………….…….…..

C H I E D E

di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, di un posto di Dirigente Amministrativo **per l'Unità operativa …………………….** presso codesta Azienda Ospedaliera con scadenza …………………………..…
A tal fine, sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione, consapevole della responsabilità penale e della decadenza dei benefici cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace dichiara:

1) di essere nat … a ………………………..………..il ……………………………………….;
2) di essere residente a ....……….……………………………………… (Prov. ....),
   Via ..………...n. ………….;
3) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana: ....……....……………………….............)(a);
4) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di .... (ovvero: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo: ....…………………..……......);
5) di non avere mai riportato condanne penali (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali: (b));
6) di essere in possesso del seguente titolo di studio e dei requisiti specifici richiesti dal bando:
- Laurea in …………………………………………………………………………….. conseguita il ……...…presso …………………………....…...;
- Anzianità di servizio effettivo di …………. anni prestato nella posizione funzionale di …… presso ………………………………………………………………..………………………………………….;
7) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione: ....………..……......………………....;
8) di aver prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni: …….
   ……….(d);
9) di aver diritto alla riserva di posti ,ovvero di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: ………………(allegare documentazione probatoria);
10) di manifestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali;
11) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (e);
12) di richiedere i seguenti benefici previsti dalla legge n. 104/1992…………………….………………(f) ;
13) che l'indirizzo – con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:
    - sig:...........................……………………...………………………………………
    via/piazza…………………………………………………………………….n……. telefono n. …………………..
    cap. n. ………………. città …………………………………………………………………………...…
    (in caso di mancata indicazione le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo indicato quale residenza).

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, datato e firmato, redatto in triplice copia in carta semplice.
Data ....

Firma...

(a) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno indicare la cittadinanza ed il godimento dei diritti politici nel Paese di appartenenza;
(b) da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;
(c) indicare per tutti i servizi resi o in corso di espletamento: il periodo di servizio, eventuali periodi di aspettativa senza assegni usufruiti, le qualifiche (posizione funzionale) ricoperte, il tipo di rapporto (a tempo pieno – a tempo determinato o indeterminato), il settore di attività o presidio/di utilizzo e le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego;
(d) dichiarazione riservata ai cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea;
(e) allegare certificazione relativa all'handicap – tale dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai portatori di handicap che intendono usufruire dei benefici di cui all'art. 20 della L, 104/92;

□ DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

□ DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

(barrare il quadratino accanto al tipo di dichiarazione che interessa)

__l__ sottoscritt__ ____

nat __ a ___________________________________(prov._______) il _____________________________

residente in ______________________(prov.______), via __________________________________n. ___

valendomi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445, consapevole di quanto prescritto dall'art. 76, comma 1, del DPR 28.12.2000, n. 445 che stabilisce "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia" e sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera (art. 75 DPR 445/2000)

d i c h i a r a

……

……

……

……

………

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

□ **Allega copia del documento di identità** ______________________________________

………………………………
(luogo e data)

IL/LA DICHIARANTE ……………………..……..………
(firma per esteso e leggibile)

Parte riservata all'Ufficio (se la dichiarazione è consegnata personalmente al funzionario addetto)
□ **Firma apposta dal dichiarante, identificato previa esibizione di** _____________________________________
n. ______________, **rilasciato il** ________________ **da** ______________________________________, **in presenza di** ____
(cognome e nome e qualifica)

^^^

A titolo puramente esemplificativo, si riportano alcune formule che possono essere trascritte:
a) nel fac-simile di dichiarazione sostitutiva di certificazione:
- di essere in possesso del seguente titolo di studio….. conseguito il …. presso……..

b) nel fac-simile di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:
- che le fotocopie dei titoli allegati alla domanda, e di seguito elencati sono conformi all'originale in mio possesso;

08_5_3_CNC_AZ PSP OPERA PIA COIANIZ - CASA OPERAI CONC 5 POSTI INFERMIERE_006

Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona "Opera Pia Coianiz" - Tarcento (UD) - "Casa degli Operai Vecchi e Inabili al Lavoro" - Paluzza (UD)

Concorso pubblico per la copertura di cinque posti di "Operatore socio sanitario" a tempo indeterminato, cat. Bs CCNL Comparto sanità.

In esecuzione della determinazione del Direttore Generale n. 16 del 11 gennaio 2008, ed in conformità al "Regolamento per l'accesso all'impiego dall'esterno" approvato dall'Azienda "Opera Pia Coianiz", si rende noto che è indetto un concorso pubblico a n. 5 posti di "Operatore socio sanitario" a tempo indeterminato - cat. Bs - livello retributivo iniziale - C.C.N.L. Comparto Sanità, di cui 2 saranno assunti dalla "Opera Pia Coianiz" di Tarcento e 3 dalla "Casa degli operai vecchi e inabili al lavoro" di Paluzza.
Per l'ammissione: requisiti generali di legge; requisiti specifici: attestato di Operatore socio sanitario.
Scadenza: 16 febbraio 2008, ore 12.30.
Il diario delle prove d'esame, che si svolgeranno presso la sede della "Opera Pia Coianiz" di Tarcento, è il seguente:
prova scritta: 19 febbraio 2008 ore 10.00
prova pratica: 20 febbraio 2008 ore 10.00
colloquio: 22 febbraio 2008 ore 10.00
Il bando integrale è disponibile presso l'Opera Pia Coianiz, Tarcento, Via P. Coianiz 8, Tel. n. 0432 780735-711; sito internet: www.operapiacoianiz.it - e-mail: segreteria@operapiacoianiz.it.
Tarcento, 16 gennaio 2008

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Sandro Bruno

08_5_3_CNC_AZ SS1 BANDO PSICHIATRIA_020

Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina" - Trieste

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico disciplina "Psichiatria".

In esecuzione della determinazione n. 24 dd. 16.1.2008 del Responsabile della Ge.Va.P., è aperto il concorso pubblico, per titoli ed esami, a:
n. 1 posto di dirigente medico in disciplina "psichiatria"

1. Requisiti specifici di ammissione (art. 24 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483)
1. laurea in medicina e chirurgia
2. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso
3. iscrizione all'albo dei medici - chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando
Ai sensi dell'art. 56 del D.P.R. 483/97:
- alla specializzazione nella disciplina a concorso è equivalente la specializzazione in una delle discipline equipollenti ai sensi della normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso all'ex II livello dirigenziale (responsabili di struttura complessa) del personale del S.S.N. (decreto del Ministero della Sanità 30 gennaio 1998 e successive modifiche e integrazioni);
- il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo in qualità di dirigente nella disciplina a concorso alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/97 è esentato dal possesso del requisito della specializzazione.

Ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 30.12.1992 n. 502, così come modificato dall'art. 8, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 28.7.2000, n. 254, possono accedere coloro che siano in possesso di disciplina affine.
2. Requisiti generali di ammissione (art. 1 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483)
Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.L. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni e integrazioni, possono partecipare ai concorsi coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:
a) cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego:

1. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato da una struttura pubblica del Servizio sanitario nazionale, prima dell'immissione in servizio;
2. il personale dipendente dalle amministrazioni ed enti di cui al numero 1) della presente lettera è dispensato dalla visita medica;

c) titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere;
d) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

3. Presentazione della domanda

Le domande di ammissione al concorso, dovranno essere inoltrate, tramite raccomandata con avviso di ricevimento ovvero consegnate a mano, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina" - via Sai 1- 3 - 34128 TRIESTE - entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dei Concorsi.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Per le domande inoltrate tramite Raccomandata A.R., farà fede la data risultante dal timbro postale di spedizione e saranno comunque ammesse solo quelle pervenute all'Azienda entro 15 giorni successivi la data di scadenza del bando.
Per le domande presentate a mano presso l'Ufficio Protocollo dell'Azienda, il termine per la consegna scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dei Concorsi all'ora di chiusura dell'ufficio stesso (orario di sportello: da lunedì a giovedì 8-13.00/13.30 -16.00; venerdì 8-13; sabato chiuso).
L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33 in nessun caso rimborsabile.
Alla domanda dovrà, pertanto, essere allegata la relativa quietanza, (pagamento diretto presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda - via Sai 1-3 - I piano - orario di sportello: lunedì-venerdì 8.30-12.30 - ovvero versamento su conto corrente postale n. 10347342 intestato all'A.S.S. n. 1 "Triestina" ovvero su conto corrente bancario n. 000040467975 - ABI 02008 Unicredit Banca Spa - CAB 02205 Agenzia Trieste Battisti 16 CIN G - intestato al Servizio di Tesoreria A.S.S. n. 1 " Triestina", con indicazione specifica del concorso di cui trattasi, nella causale del versamento).
Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono presentare domanda redatta in carta semplice, nella quale devono indicare obbligatoriamente, oltre al possesso dei requisiti specifici:
a) il nome e cognome, la data, il luogo di nascita, la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente.
I cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (DPC 7.2.94 n. 174);
c) il comune d'iscrizione delle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) i titoli di studio posseduti;
f) (per i maschi) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze (chi possiede tali titoli dovrà indicare nella domanda la norma di legge o regolamentare che gli conferisce detto diritto, allegando i relativi documenti probatori, ovvero mediante apposita dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/00)
L'omissione delle dichiarazioni di cui alle lettere d) e g) sarà considerata come

- il non aver riportato condanne penali e il non aver procedimenti penali in corso;
- il non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni.

Si precisa che per quanto riguarda le sentenze penali di condanna l'amministrazione procederà ad una valutazione autonoma ed insindacabile circa l'influenza della condanna sull'attitudine dell'interessato ad espletare l'attività del profilo messo a concorso.
L'amministrazione pertanto si riserva la facoltà di valutare l'esclusione dal concorso de quo del candidato, qualora risulti una condanna per reati - con particolare riguardo ai delitti contro la pubblica amministrazione, contro la persona e contro il patrimonio mediante frode - considerando il tipo e la gravità del reato stesso, l'epoca in cui e' stato commesso, l'eventuale intervenuta riabilitazione in relazione all'atti-

vità che il vincitore del concorso andrà ad espletare.
La mancata, inesatta o incompleta dichiarazione relativamente anche ad una sola delle lettere a) ed e) oltre che del possesso dei requisiti specifici comporterà l'esclusione del candidato dal concorso. L'esclusione avverrà anche nel caso in cui la domanda di partecipazione non sia sottoscritta e pervenga all'Azienda fuori termine utile.
I candidati portatori di handicap, beneficiari della L. 5.2.1992 n. 104 debbono specificare nella domanda, qualora lo ritengano necessario, l'ausilio di cui necessitano e gli eventuali tempi aggiuntivi, relativamente al proprio handicap, per l'espletamento delle prove d'esame. A tal fine gl'interessati dovranno produrre apposita documentazione da cui si rilevi l'esigenza dei sussidi e l'indicazione dei tempi pratici necessari.
Alla domanda di partecipazione al concorso, che dovrà essere debitamente firmata pena esclusione, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato e firmato.
I titoli possono essere prodotti:

- in originale
- in copia legale o autenticata ai sensi di legge
- auto-certificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Si precisa che le autocertificazioni dovranno essere sottoscritte alla presenza del dipendente addetto ovvero, in caso di spedizione postale, si dovrà allegare fotocopia di un documento di identità (art. 38 D.P.R. 445/00).
Il candidato, qualora si sia avvalso della facoltà di cui al precedente, è tenuto, su richiesta dell'Amministrazione, prima dell'emissione del provvedimento favorevole, a produrre la documentazione relativa a quanto auto-certificato.
Si fa presente che, a specificazione di quanto disposto dall'art.18 della Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i., i candidati sono tenuti a documentare fatti, stati e qualità che intendono esibire nel loro interesse, a meno che non siano già in possesso di questa Amministrazione o altra Pubblica Amministrazione. In tale caso, dovrà essere indicato con precisione ogni elemento necessario per il reperimento della pratica.
Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.
Si precisa che la valutazione del servizio militare, prestato a qualsiasi titolo, è subordinata all'esibizione della copia del foglio matricolare o dello Stato di servizio rilasciato dal Distretto Militare (Legge n. 958/86), ovvero della relativa dichiarazione sostitutiva (art. 46 DPR 445/00).
alla domanda debitamente firmata deve essere unito:

- l'elenco, redatto in carta semplice e prodotto in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati (*)
- il curriculum formativo e professionale (**) datato e firmato
- la ricevuta di pagamento della tassa concorsuale obbligatoria
- la copia di un documento di identità

(*) documenti presentati, diplomi, titoli accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, titoli che danno diritto a riserve o preferenze, corsi aggiornamento, stati di servizio, autocertificati ai sensi di legge (articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/00)
(**) nel curriculum formativo e professionale indicare attività professionali e di studio, corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati, con indicazione della durata e dell'eventuale esame finale
Nella domanda di ammissione al concorso, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto, la residenza di cui alla precedente lettera a).
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.
Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc., scaduto il termine utile per la presentazione della domanda.
Le certificazioni ed i documenti presentati dovranno essere rilasciati dall'autorità amministrativa competente dell'Ente interessato o da persone legittimate a certificare in nome e per conto dell'Ente stesso, in caso contrario non saranno prese in considerazione.
Le eventuali dichiarazioni sostitutive, rese nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/00), dovranno essere comprensibili e complete in ogni loro parte pena la mancata valutazione delle medesime e nella consapevolezza della veridicità delle stesse e delle eventuali sanzioni

penali di cui all'art. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 in caso di false dichiarazioni. E' possibile scaricare dal sito internet aziendale www.ass1.sanita.fvg.it i modelli di dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
CON LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA IL CANDIDATO ACCETTA TUTTE LE PRESCRIZIONI DEL PRESENTE BANDO.
4. Prove di esame (art. 26 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483)
Prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.
Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso
La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
5. Convocazione dei candidati
Il diario delle prove scritte:
- sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami, non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove medesime;
- oppure, nel caso in cui il numero dei candidati sia esiguo, sarà data loro comunicazione con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove.

Tutte le prove del concorso (scritta, pratica ed orale) non potranno aver luogo nei giorni festivi (incluse le festività religiose ebraiche e valdesi).
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale, sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.
6. Esclusione dal concorso
L'esclusione del concorso è disposta dall'Amministrazione, con provvedimento motivato, da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione, secondo la normativa di cui al D.L. 502/92 nonché al citato D.P.R. 483/97.
Nel caso in cui il numero degli esclusi fosse elevato, la notifica avverrà con pubblicazione sulla G.U. e l'elenco degli esclusi sarà apposto all'albo dell'Azienda.
7. Valutazione delle prove d'esame (art. 14 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483)
Il superamento della prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale (che si svolgerà in un'aula aperta al pubblico) è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento personale valido d'identità.
8. Commissione esaminatrice
La commissione esaminatrice nominata dal Direttore Generale dell'Azienda nei modi e nei termini stabiliti dal D.P.R. 483/97.
9. Punteggio (art. 27 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483)
La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
- 20 punti per titoli
- 80 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra queste categorie:
- titoli di carriera punti 10
- titoli accademici e di studio punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
- curriculum formativo e professionale punti 4

Per la valutazione dei titoli di carriera, dei titoli accademici e di studio, delle pubblicazioni e titoli scientifici ed del curriculum formativo e professionale saranno applicati i criteri di cui agli artt. 11 del D.P.R. 483/97.
10. Trattamento dei dati personali
Ai sensi dell'art. 11 D.L.vo 30.6.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la S.S. Acquisizione e Carriera del Personale, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei quesiti di partecipazione.

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare consenso al trattamento dei dati personali.

11. Pari opportunitá

In osservanza della L. 10 aprile 1991, n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro", dell'art. 57 del D.Lvo 165/01 sulle pari opportunità, l'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

12. Graduatoria - titoli di precedenza e preferenza

La commissione esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria generale di merito dei candidati.

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati per i titoli e per le singole prove d'esame e sarà compilata con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del DPR 9 maggio 1994, n. 487, nonché dall'art. 3 comma 7 della L. 127/97, integrato dall'art. 2 comma 9 della L. 191/98.

Sono titoli di preferenza ai sensi della normativa citata:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi di servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina";
18. i coniugati ed i non coniugati con riguardo del numero di figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e dei titoli la preferenza è determinata:

1. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
2. dall'aver prestato lodevole servizio nella amministrazioni pubbliche;
3. dalla minore età.

Inoltre, costituiscono titolo di preferenza nei limiti ed ai sensi dell'art. 12, comma 1 e 3, del D.Lvo 468/97, gli eventuali periodi di servizio prestati dal candidato come "lavoratore socialmente utile".

I titoli di riserva e preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non verranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso.

Tali titoli possono essere presentati o in originale o in copia autentica; ove previsto dalla legge possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di partecipazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articolo 46 e 47 del D.P.R. 445 dd. 28.12.2000.

All'approvazione della graduatoria generale finale dei candidati provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, il Direttore Generale dell'Azienda o suo delegato, e sarà immediatamente efficace.

13. Utilizzo della graduatoria

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla L. 68/99, dall'art. 5, commi 1, 2 e 3 del D.P.R. 487/94 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

La graduatoria verrà inoltre utilizzata per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito.

L'Amministrazione ha la facoltà di utilizzare la graduatoria anche per la copertura di ulteriori posti che entro il termine di validità della graduatoria stessa dovessero rendersi disponibili, con la limitazione di cui all'art.

18 DPR 483/97 (per la copertura di posti istituiti successivamente alla data di indizione del concorso).
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione e rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della pubblicazione sul B.U.R.
L'Amministrazione, viste le disposizioni del D.Lgs 368/01, potrà utilizzare altresì la graduatoria del concorso per le ulteriori esigenze che si verificassero nel periodo di efficacia della stessa, ai sensi della predetta normativa, per il conferimento di incarichi a tempo determinato a fronte di ragioni di carattere tecnico, produttivo, organizzativo o sostitutivo.
A questo fine l'utilizzo della graduatoria del concorso avverrà comunque:
- prioritariamente rispetto ad eventuali graduatorie valide di avvisi per soli titoli;
- successivamente rispetto ad eventuali graduatorie valide di concorsi pubblici precedentemente approvati dalla scrivente Amministrazione.

La rinuncia, da parte del candidato, ad eventuali incarichi a tempo determinato non pregiudica la chiamata in caso di successiva copertura di posti a tempo indeterminato.
In caso di attribuzione di incarichi a tempo determinato, l'Amministrazione scorrerà la graduatoria nell'ordine, escludendo dagli incarichi successivi i candidati rinunciatari.
Una volta scorsa tutta la graduatoria, l'Amministrazione ricomincerà a chiedere la disponibilità di ogni candidato utilmente collocato secondo l'ordine della graduatoria, finché perdura la validità della graduatoria medesima.

14. Conferimento dei posti e assunzione

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione, a pena decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:
- i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso, per i quali non sia prevista auto-dichiarazione sostitutiva;
- titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione (art. 19 D.P.R. 483/97).

Per l'applicazione del diritto alle preferenze, alle precedenze ed alle riserve dei posti, previste dalle vigenti disposizioni, devono essere prodotti con la domanda i relativi documenti probatori (modalità previste al punto 12 del presente bando).
Il candidato dichiarato vincitore avrà la facoltà di richiedere all'Amministrazione, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dall'art. 18, comma 3 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunicherà la propria determinazione di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

15. Accesso agli atti del concorso

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile alla conclusione del concorso.

Referente del procedimento: sig.ra Morena Zuliani, collaboratore amministrativo professionale - Struttura Semplice Acquisizione e carriera del Personale.
Per qualunque informazione, gli interessati possono rivolgersi alla Ge.Va. P. - S.S. Acquisizione e carriera del personale - via del Farneto n. 3 Trieste, tel. 040/3995158-5079-5252 e consultare il sito dell'Azienda www.ass1.sanita.fvg.it .
L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.

IL RESPONSABILE DELLA GESTIONE
E VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE:
dott. ssa Cristina TURCO

SEGUE SCHEMA DELLA DOMANDA di ammissione al concorso (che potrà essere direttamente compilato o riprodotto in carta semplice) a cui andrà allegato:
- un elenco dei documenti e dei titoli presentati (con le modalità descritte al punto 3. del bando)
- il curriculum formativo e professionale datato e firmato (con le modalità descritte al punto 3. del bando)
- la ricevuta di pagamento della tassa concorsuale di € 10,33 in nessun caso rimborsabile (pagamento diretto presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda - via Sai 1-3 - I piano - orario di sportello: lunedì-venerdì 8.30-12.30 - ovvero versamento su conto corrente postale n. 10347342 intestato all'A.S.S. n. 1 "Triestina" ovvero su conto corrente bancario n. 000040467975 - ABI 02008 Unicredit Banca Spa - CAB 02205

Agenzia Trieste Battisti 16 CIN G - intestato al Servizio di Tesoreria A.S.S. n. 1 " Triestina", con indicazione specifica del concorso di cui trattasi, nella causale del versamento).

- copia di un documento di identità

La domanda e la documentazione allegata devono essere inoltrate tramite raccomandata con avviso di ricevimento:
All'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina" via Sai 1-3 34127 TRIESTE
ovvero
presentate a mano all'Ufficio Protocollo Generale dell' Azienda - via Sai 1-3, nelle ore d'ufficio:
da lunedì a giovedì dalle ore 8 alle 13.00/13.30 -16.00, venerdì dalle ore 8 alle13, sabato chiuso.

ALL'AZIENDA SERVIZI SANITARI
N. 1 "TRIESTINA"
Via Sai 1-3
34128 TRIESTE

OGGETTO: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE A CONCORSO PUBBLICO

Il / La sottoscritt …*COGNOME E NOME* ……………………………………………………..

(le candidate coniugate devono indicare nell'ordine il cognome da nubile, il nome, il cognome da coniugata);

CHIEDE

di essere ammess… al concorso pubblico per titoli ed esami a n.…post…di …………………………………….

A tal fine, sotto propria responsabilità e con finalità di autocertificazione, **consapevole della veridicità delle stesse e delle eventuali sanzioni penali di cui all'art. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 in caso di false dichiarazioni,**

- di esser nat… a ………………………………………………………………………..
  …………………………………..il…………………………………………………..…;
- di risiedere a ……………………………………………………………………………..
  ……………………………via……………………………………………….…….n………....;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana: SI NO

  ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana ……………………………………………………………………………………………….;
- di essere di stato civile
  ……………………………………………………………………………………..….;
- di essere iscritt …nelle liste elettorali del Comune di……………………………………………………….;

  ovvero: di non essere iscritt….nelle liste elettorali per il seguente motivo………………….
  …………………………………………………………………………………………………..
- di aver riportato le seguenti condanne penali
  …………………………………………………………………………………………………
  …………………………………………………………………………………………………
  …………………………………………………………………………………………………..
  (*da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale. In caso di ipotesi diversa non rilasciare alcuna dichiarazione);*
- di essere in possesso del titolo di studio
  …………………………………………………………………………………………………
  …………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………………
………………………………............. conseguito in data…………………………… presso
………...
....
....
....
....
.
(indicare - per tutti i titoli di studio ed i titoli professionali (abilitazioni, specializzazioni, etc.) - il tipo, gli Istituti o Enti e le date di conseguimento);

- di essere in possesso del certificato di abilitazione all'esercizio della professione
……………………………………………………………………………………………………
………………………………………………………………………………………………….
(se richiesto nel bando alla voce requisiti specifici) conseguito in data (o sessione)
……………………….presso Università ………………………………………………………….
………………………………………………………………………………………………

- di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione al concorso
……………………………………………………………………………………………………
……………………………………………………………………………………………………
……………………………………………………………………………………………………
……………………………………………………………………………………………………
……………………………………………………………………………………………………
……………………………………………………

- iscrizione all'Albo professionale di …………………………………………..*(se richiesta);*

- di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione
……………………………………………………………………………………………………
……………………………………………………………………………………………………
…………………...
(dichiarazione riservata ai candidati di sesso maschile);

- di aver prestato o di prestare servizio con rapporto di impiego presso le sotto indicate pubbliche amministrazioni o strutture private
……………………………………………………………………………………………………
……………………………………………………………………………………………………
……………………………………………………………………………………………………
……………………………………………………………………………………………………
……………………………………………………………………………………………………
……………………………………………………………………………………………………
……………………………………………………………………………………………………
……………………………………………………………………………………………………
……………………………
(indicare per tutti i servizi resi o in corso di espletamento, il PERIODO – DAL….AL…., le qualifiche – posizioni funzionali ricoperte, eventuale categoria e profilo di appartenenza -, il Settore di attività e le eventuali cause di risoluzione dei rapporti di impiego)

- di aver diritto alla riserva di posti, ovvero di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo:
……………………………………………………………………………………………………
……………………………………………………………………………………………………
……………………………………………………………………………………………………
……………………………………………………………………………………………………
(allegare documentazione probatoria);

- **di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del concorso presso una banca dati autorizzata, ai sensi del D.L.vo 196/03.**

- che l'indirizzo – con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione – al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente concorso è il seguente:

SIG. ____
VIA / PIAZZA ____ N.___
TELEFONO N. ____
CAP__________ CITTÀ ____

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, firmato e redatto in carta semplice e prodotto in triplice copia. (Se i suddetti documenti e titoli sono presentati in fotocopia, dichiarare la loro conformità agli originali).

DATA _____________________

____
FIRMA
(allegare fotocopia documento d'identità)

08_5_3_CNC_AZ SS4 BANDO GERIATRIA_019

Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 "Medio Friuli" - Udine
Bando di concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di dirigente medico disciplina geriatria.

In relazione alla deliberazione del Direttore Generale n. 620 del 28.12.2007, esecutiva ai sensi di legge, é bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato del seguente posto, vacante nella vigente dotazione organica:
Ruolo sanitario
Profilo professionale:medici
Area medica e delle specialità mediche
Posizione funzionale:dirigente medico
Disciplina: geriatria
Posti n. 1

L'indizione del bando si è resa possibile in quanto il Centro per l'Impiego di Udine con nota 12.11.07 prot. n. 93068 ha comunicato che, a livello regionale , non vi sono figure professionali in disponibilità corrispondenti a quella per cui si intende dar corso alla procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dall'art. 7 della L. n. 03/03.
All'assunzione nel posto si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni in vigore in materia.
Il concorso è disciplinato dal D.L.vo 30.12.92, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal DPR 9.5.94 n.487 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.L.vo 30.3.01 n.165 nonché dal DPR 28.12.00 n. 445.
Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal DPR 10.12.97 n.483, pubblicato sul supplemento n. 8/L alla G.U. n. 13 del 17.1.98 e successive modificazioni ed integrazioni.
L'Amministrazione garantisce, ai sensi della normativa in vigore, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (art. 7-1° comma, D.L.vo n. 165/2001 - D.L.vo 11.4.06 n. 198).
Si applica in materia di trattamento dei dati personali, il D.L.vo 30.6.03 n. 196.
Sono di seguito riportati:
- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove di esame per i posti a concorso;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE E PROVE D'ESAME

Requisiti specifici di ammissione relativi al presente concorso:
a) laurea in medicina e chirurgia;
b) abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;
c) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine;
d) iscrizione all'Albo dell'ordine dei medici-chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.
Ai sensi dell'art. 56 comma 2 del DPR 10.12.97 n. 483 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto sopra richiamato è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le U.S.L. e le Aziende ospedaliere diverse da quella di appartenenza.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7, del D.L.vo n. 502/92 la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine. Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° livello dirigenziale del personale del Servizio sanitario nazionale. Le discipline affini sono state individuate con DM 31.1.98 e successive modificazioni ed integrazioni.

Prove di esame:
a. *prova scritta*: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;
b. *prova pratica*:
   1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
   2) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
c. *prova orale*: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs n. 165/2001 verrà effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera tra le

seguenti: Francese-Inglese-Tedesco

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1. Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei requisiti generali:
a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'U.E;
b) idoneità fisica all'impiego:
1) l'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria, prima dell'immissione in servizio;
2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli art. 25 e 26 comma 1, del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica. È fatta salva l'applicazione dell'art. 16 del D.L.vo n. 626/94;
c) titolo di studio per l'accesso ai posti messi a concorso;
d) iscrizione all'albo professionale per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

2. Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al Direttore generale dell'Azienda Sanitaria n. 4 "Medio Friuli" di Udine e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 5.
Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:
a) il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza ed il codice fiscale;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del DPR 761/79. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (DPCM 7.2.94, n. 174);
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;
f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) il proprio espresso impegno a raggiungere in caso di assunzione qualsiasi destinazione nell'ambito della Azienda per i servizi sanitari;
i) il domicilio presso il quale deve esser loro data ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a);
l) il consenso al trattamento dei dati personali (D.L.vo n. 196/03) per uso amministrativo con l'indicazione di dati che non ritenga doversi pubblicizzare.
Ai fini del D. L.vo n. 196/03 si informa che questa Azienda si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.
Si rende nel contempo noto che, nell'eventualità di non espresso consenso all'uso dei dati nel testo della domanda, l'Amministrazione ritiene l'istanza quale silenzioso assenso ai fini di cui al precedente alinea ed a quanto contenuto al punto 16 del presente bando;
m) l'indicazione della lingua straniera nella quale intendono effettuare la verifica.
I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché a segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
A tal fine gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:

- i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap
- i tempi aggiuntivi necessari.

Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere d) e g) verranno considerate come il non aver riportato condanne penali e il non aver precedenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso, a meno che lo stesso non risulti esplicito da un documento probatorio allegato.
La domanda dovrà essere datata e firmata in forma autografa dal candidato. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.
Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.
Tutte le agevolazioni relative all'autocertificazione verranno applicate purché correttamente espresse.

3. Documentazione da allegare alla domanda

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:

- originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di € 10,33, in nessun caso rimborsabile, (rif punto 4);
- certificato attestante l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando. Per quanto attiene a tale certificazione il candidato può avvalersi di quanto previsto dal DPR n. 445/00 e successive modifiche ed integrazioni;
- certificato attestante il possesso della specializzazione. Particolare attenzione dovrà esercitare il candidato nel verificare che nell'attestato di conseguimento della specializzazione nella disciplina risulti formalmente certificato che la stessa è stata conseguita ai sensi del D.L.vo 8.8.91 n. 257 e che sia specificata la durata legale del corso.
- fotocopia non autenticata ed in carta semplice di un documento di identità personale, valido;
- curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

I candidati di cui al 2° comma dell'art. 56 del DPR n. 483/97 dovranno, inoltre, allegare alla domanda formale documentazione attestante l'appartenenza di ruolo nella disciplina dei posti messi a concorso.
Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare, agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.
Nel curriculum formativo e professionale vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), non riferibili a titoli già valutati nelle altre categorie, idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. La partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.
Il curriculum formativo e professionale qualora non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non attribuisce alcun punteggio, né costituisce autocertificazione
Nella certificazione o sulla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, relativa ai servizi presso le Aziende per i servizi sanitari o presso le Aziende ospedaliere deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.79 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio. Devono, inoltre, essere indicati l'Azienda presso cui si è prestato o si presta servizio, le qualifiche ricoperte, le discipline, le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività e la tipologia del rapporto di lavoro (tempo determinato/indeterminato – tempo pieno/parziale). Non saranno valutate le dichiarazioni non complete o imprecise. In caso di produzione di certificati originali saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui gli stessi sono prestati, o dal funzionario delegato.
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal DPR n. 483/97, agli artt. 11-20-21-22-23 ed in particolare all'art. 27:
1. La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli
b) 80 punti per le prove d'esame
2. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta
b) 30 punti per la prova pratica
c) 20 punti per la prova orale
3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10

b) titoli accademici e di studio: 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3
d) curriculum formativo e professionale: 4
4. Titoli di carriera:
a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt.22-e 23:
1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina punti 1,00 per anno
2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso punti 0,5 per anno
3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento
4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento
b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno
5. Titoli accademici e di studio:
a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,0
b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,5
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,5 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,0
6. Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
7. La specializzazione conseguita ai sensi del D.L.vo 8.8.91 n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.
8. Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del DPR n. 483/97.
Per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali (art. 21 DPR 10.12.97 n. 483) i relativi certificati di servizio devono riportare oltre che l'indicazione dell'attività svolta e della durata, l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate (art. 22 DPR n. 483/97) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione.
L'attività di collaborazione coordinata continuativa, l'attività libero professionale, le consulenze, devono essere formalmente documentate o autocertificate in maniera esaustiva.
I candidati che hanno espletato gli obblighi militari di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestato presso le Forze armate e nell'arma dei carabinieri, possono allegare copia autenticata del foglio matricolare e dello stato di servizio ai fini della valutazione dello stesso ai sensi dell'art. 22 della L. 24.12.86 n. 958 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.
Ai sensi di legge non sono soggetti all'imposta di bollo la domanda ed i relativi documenti di partecipazione.
I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge.
Il candidato può comprovare il possesso dei titoli facoltativi e obbligatori richiesti per l'ammissione al concorso con dichiarazioni sostitutive da produrre contestualmente alla domanda di partecipazione. Tali dichiarazioni per le quali non è richiesta autentica di firma, possono essere rese per stati, qualità personali e fatti (all. n. 2), ai sensi dell'art. 46 del DPR. n. 445/00.
Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, possono essere rese per stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato (all. n. 3), e ciò ai sensi dell'art. 47 del cennato DPR.
Ove il candidato alleghi documenti e titoli alla domanda essi devono essere prodotti in originale o in copia autenticata nei modi di legge, ovvero in copia accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale l'interessato ne attesti la conformità all'originale. Tale dichiarazione di conformità può essere estesa anche alle pubblicazioni. La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa non deve essere autenticata se tali dichiarazioni sono presentate o inviate unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento.
Tutte le agevolazioni relative all'autocertificazione verranno applicare purché correttamente espresse e redatte in forma esaustiva in tutte le componenti.
Ambedue le dichiarazioni sostitutive devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445/00.
Per coloro che effettuano autocertificazioni viene sottolineato che:
- chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale

e delle leggi speciali in materia (art. 76 del D.P.R. N. 445/2000);
- l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese (art. 71) con le modalità di cui all'art. 43 (accertamento d'ufficio);
- qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione stessa sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.
Per l'applicazione del diritto alle preferenze, nell'eventualità di parità di punteggio, previste dalle vigenti disposizioni (DPR n. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni) devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

4. Modalità di versamento della tassa di concorso € 10,33 (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce).
- versamento su conto corrente postale n. 10003333, intestato all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 "Medio Friuli" -Servizio di tesoreria-Via Pozzuolo n. 330-33100 Udine;
- ovvero
- versamento su conto corrente bancario n. 2845347-ABI 02008-CAB 12310 (IBAN: IT 61 O 02008 12310 000002845347), intestato all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 "Medio Friuli" presso Unicredit Banca SpA - Servizio di tesoreria.

5. Modalità e termini per la presentazione delle domande
La domanda e la documentazione ad essa allegata:
- devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Direttore generale dell'Azienda Sanitaria n. 4 "Medio Friuli" -Via Pozzuolo n. 330-33100 Udine;

ovvero
- devono essere presentate (sempre intestate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria n. 4 "Medio Friuli" direttamente all'Ufficio protocollo Generale-Via Pozzuolo n. 330-Udine,nelle ore di ufficio (da lunedì a venerdì orario 9,00-13,00).

All'atto della presentazione della domanda,sarà rilasciata apposita ricevuta.
È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente bando.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (la busta deve portare stampigliata tale dicitura) entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

6. Esclusione dal concorso
L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa decisione.

7. Commissione esaminatrice
La Commissione esaminatrice è nominata dal competente Organo nei modi e nei termini stabiliti dall'art.5 del DPR n.483/97.

8. Convocazione dei candidati
Il diario delle prove scritte sarà comunicato agli interessati, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.
Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.
La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.
Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nel giorno stesso alla effettuazione delle prove successive, la data delle medesime sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle stesse.

Il superamento di ciascuna delle previste prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'articolo 9, comma 3 del DPR n. 483/97.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

9. Formazione della graduatoria approvazione e dichiarazione del vincitore

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, tenendo presente le precedenze e le preferenze ai sensi della vigente normativa in materia.
La graduatoria sarà poi trasmessa al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio atto deliberativo alla dichiarazione del vincitore.

10. Conferimento di posti ed utilizzazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 9.5.94 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il Direttore generale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva.
Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 16 del DPR 9.5.94 n.487 e successive modificazioni ed integrazioni.
La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento del direttore generale, ed è immediatamente efficace.
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata sul B.U.R. e, salvo modifiche, rimane efficace per un biennio dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

11. Adempimenti del vincitore

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda sanitaria, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:
a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.
I candidati possono avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, ai sensi della vigente normativa in materia.
Inoltre, ai sensi del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della dirigenza medica e veterinaria e successive integrazioni, la stipulazione del contratto di lavoro individuale per l'immissione in servizio, sarà subordinata alla presentazione, nei termini prescritti, di tutta la certificazione richiesta anche dal contratto in parola, oltre che alla verifica degli accertamenti sanitari.

12. Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il CCNL per l'area della dirigenza medica e veterinaria.
Il candidato si impegna ad adempiere alle mansioni di dirigente medico con rapporto esclusivo così come indicate dall'art. 15-quater- D.L.vo n. 502/92, ed in conformità di ogni altra disposizione normativa, regolamentare ed aziendale attinente le mansioni stesse.
Nel contratto individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
a) tipologia del rapporto;
b) data di inizio del rapporto di lavoro;
c) qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza professione e disciplina di appartenenza nonché relativo trattamento economico;
d) durata del periodo di prova;
e) sede di prima destinazione.
Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
L'Azienda prima di procedere all'assunzione, mediante il contratto individuale, invita l'interessato a presentare la documentazione prescritta dalla normativa vigente e dal bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine l'interessato, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate di cui alla vigente normativa in materia. In caso contrario, uni-

tamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Azienda, fatto salvo quanto previsto in tema di aspettativa.
Scaduto inutilmente il termine di cui al comma precedente, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

13. Decadenza dalla nomina

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti o autocertificazioni falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del competente organo.

14. Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

15. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

16. Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.L.vo n. 196/03, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la SOC Gestione Risorse umane per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui al citato Decreto Legislativo tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dei Responsabili delle Aree afferenti la SOC Gestione Risorse Umane, in relazione alle specifiche competenze.

17. Norme di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni contenute nel DPR 10.1.57, n. 3, nel DPR 3.5.57 n. 686, e successive modificazioni ed integrazioni e nel DPR 9.5.94 n. 487, e successive modificazioni.

INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni e per ricevere, copia del bando, indispensabile alla corretta presentazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9,00 alle ore 13,00 - di tutti i giorni feriali (sabato escluso) all'Area selezione e reclutamento (tel. 0432.806029/30/65)-Via Pozzuolo n. 330 – Udine oppure potranno consultare il sito internet aziendale: www.ass4.sanita.fvg.it.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Paolo Basaglia

Schema della domanda di ammissione da redigersi in carta semplice All n. 1

AL DIRETTORE GENERALE
DELL'AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 4 MEDIO FRIULI
Via Pozzuolo n. 330
33100 U D I N E UD

..l.. sottoscritt.. (a) …………….

C H I E D E

di essere ammess... al concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di dirigente medico di GERIATRIA bandito il _______ con avviso n. _________/M.1.
A tal fine, sotto la propria responsabilità, dichiara:
-di essere nat.. a .... il ....codice fiscale …………………………..;
-di risiedere in ....,via ....n.......;
-di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana ....;
-di essere iscritt.. nelle liste elettorali del Comune di ………. (ovvero: di non essere iscritt nelle liste elettorali per il seguente motivo............);
-di non aver mai riportato condanne penali (ovvero precisare quali);
-di non aver procedimenti penali in corso;
-di essere in possesso della laurea in medicina e chirurgia conseguita il .... presso l'Università......................... (b);
-di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione al concorso:
-abilitazione all'esercizio della professione conseguita il .... presso ....(b);
-di essere iscritt.. all'Ordine dei medici di .... dal .... al n. ………..;
-di essere in possesso della specializzazione in .... conseguita il …… presso ....(b);
- di aver prestato servizio militare quale .... presso .... dal .... al .... (ovvero di non aver prestato servizio militare per ....;
- di aver prestato servizio presso .... dal .... al .... quale ....
(indicare tutti servizi prestati presso Pubbliche amministrazioni precisando le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego)
- di prestare attualmente servizio presso .... dal .... quale .... (ovvero di non prestare attualmente alcun servizio);
-di manifestare il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs.n.196/03 al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti nei limiti di cui all'avviso e subordinatamente al puntuale rispetto della presente normativa;
-di avere diritto alla preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: …………….- allegare documentazione probatoria (c);
-di indicare la lingua ……………………… ai fini dell'accertamento della conoscenza della lingua straniera (d);
-di essere disposto ad assumere servizio presso qualsiasi presidio/reparto dell'Azienda;
-di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea);
-di richiedere i seguenti benefici previsti dalla Legge n.104/1992 .... ed a tal fine allega certificazione relativa all'handicap (tale dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai portatori di handicap che intendono usufruire dei benefici di cui all'art.20 della L.n.104/92).
-che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:
- sig. ....
Via................n..........
telefono n. ………………
CAP n.........CITTA'......

DICHIARA INOLTRE

*Che i documenti allegati sono conformi agli originali ai sensi dell'art.19 del DPR 28.12.00 n.445
Di essere consapevole della veridicità della presente domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art.76 del DPR 28.12.00 n.445 in caso di false dichiarazioni.
Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, firmato e redatto in triplice copia, in carta semplice.

Data,........

(firma autografa e non autenticata)
....

a) cognome e nome: le coniugate devono indicare il cognome da nubile;
b) indicare - per tutti i titoli di studio ed i diplomi professionali richiesti come requisito specifico - il tipo, gli istituti o enti che li hanno rilasciato e le date di conseguimento;
c) tale precisazione è richiesta solo ai concorrenti che possono vantare detti diritti;
d) indicare obbligatoriamente la lingua straniera tra quelle proposte dal bando di concorso.

All.2

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(ART. 46 DPR 44/00)
(da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

__l__ sottoscritt _______nat__ a _________ il ______ residente a ________________indirizzo _______________
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del DPR 445 del 28.12.2000.

DICHIARA

di aver conseguito:

- i seguenti titoli di studio:

_______________in data________presso________

_______________in data_________presso_______

- i seguenti diplomi professionali:

- ________________________in data ________ presso _________

-_________________________in data ________presso _________

- ____

- **di essere iscritto/a all'albo professionale** __________________
  della Provincia di __________ dal ____________ posizione n.____

Dichiara di essere informato, secondo quanto previsto dal D. Lgs n.196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

____

(luogo,data)

Il/La dichiarante

____

All.3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ART. 47 DPR 445/00)
(da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

__l__ sottoscritt _________nat_ a ________ il ___ residente a ________ indirizzo ____________consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del DPR 445 del 28.12.2000.

DICHIARA

____

____

____

Dichiara di essere informato, secondo quanto previsto dal D.L.vo n. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

____
(luogo, data)

Il/La dichiarante

____

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere trascritte nel facsimile di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

- la copia del seguente attestato di partecipazione a corso/congresso/etc.:
- ____
  (titolo)

  composta di n. ________ fogli è conforme all'originale.

- la copia del seguente titolo o documento: ____

  ____

  composta di n. ____________ fogli è conforme all'originale.

- di aver prestato e/o di prestare servizio quale ____
  (qualifica))

  presso ____
  (Azienda o Ente)

  dal ______________________________ al ______________________________

  in qualità di dipendente dell__ stess _____________

  o v v e r o

  in qualità di dipendente della Cooperativa ____

Articolo 46 (ex DPR N.445/00)
Dichiarazioni sostitutive di certificazioni

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:
a) data e il luogo di nascita;
b) residenza;
c) cittadinanza;
d) godimento dei diritti civili e politici;
e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
f) stato di famiglia;
g) esistenza in vita;
h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
l) appartenenza a ordini professionali;
m) titolo di studio, esami sostenuti;
n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
r) stato di disoccupazione;
s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
t) qualità di studente;
u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa
bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
bb-bis) di non essere l'ente destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D.L.vo 8.6.01 n.231
cc) qualità di vivenza a carico;
dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato

Articolo 47 (ex DPR N. 445/00)
Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà

1.L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'art.38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4.Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

08_5_3_CNC_AZ SS4 BANDO PSICOLOGI_017

Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 "Medio Friuli" - Udine
Bando di concorso pubblico per titoli ed esami a n. 4 posti di dirigente psicologo.

In relazione alla deliberazione del Direttore Generale n. 619 del 28.12.07, esecutiva ai sensi di legge, è bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato del seguente posto, vacante nella vigente dotazione organica:
Ruolo sanitario
Profilo professionale: psicologi
Area di psicologia
Posizione funzionale: dirigente psicologo
Disciplina: psicologia
Posti: n. 4

L'indizione del bando si è resa possibile in quanto il Centro per l'Impiego di Udine con nota 12.11.07 prot. n. 93068 ha comunicato che, a livello regionale, non vi sono figure professionali in disponibilità corrispondenti a quella per cui si intende dar corso alla procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dall'art. 7 della L. n. 3/03.
All'assunzione nel posto si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni in vigore in materia.
Il concorso è disciplinato dal D.L.vo 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal DPR 9.5.94 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.Lgs. 30.3.01 n. 165 nonché dal DPR 28.12.00 n. 445.
Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal DPR 10.12.97 n. 483, pubblicato sul supplemento n. 8/L alla G.U. n. 13 del 17.1.98 e successive modificazioni ed integrazioni.
L'Amministrazione garantisce, ai sensi della normativa in vigore, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (art. 7-1° comma, D.L.vo n. 165/0 -D.L.vo 11.4.06 n. 198).
Si applica in materia di trattamento dei dati personali, il D.L.vo 30.6.03 n. 196.
Sono di seguito riportati:
- nella prima parte:i requisiti specifici di ammissione e le prove di esame per i posti a concorso;
- nella successiva normativa generale:i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE E PROVE D'ESAME
Requisiti specifici di ammissione relativi al presente concorso:
a) laurea in psicologia;
b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine;
c) iscrizione all'Albo dell'ordine degli psicologi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.
Ai sensi dell'art. 56 comma 2 del DPR 10.12.97 n. 483 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto sopra richiamato è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le U.S.L. e le Aziende ospedaliere diverse da quella di appartenenza.
Ai sensi dell'art. 15,comma 7,del D.L.vo n. 502/92 la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine. Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° livello dirigenziale del personale del Servizio sanitario nazionale. Le discipline affini sono state individuate con DM 31.1.98 e successive modificazioni ed integrazioni.
Prove di esame:
a) *prova scritta*: impostazione di un piano di lavoro su di un caso psico-patologico presentato dalla commissione sotto forma di storia psico-clinica scritta o di colloquio registrato e proposte per gli interventi ritenuti necessari o soluzione di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina a concorso;
b) *prova pratica*: esame di un soggetto, raccolta della anamnesi e discussione sul caso, ovvero: esame dei risultati di tests diagnostici e diagnosi psicologica. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
c) *prova orale*: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Ai sensi dell'art. 37 del D.L.vo n. 165/01 verrà effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera tra le se-

guenti: Francese - Inglese - Tedesco

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1. Requisiti Generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei requisiti generali:
a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'U.E.;
b) idoneità fisica all'impiego:
1) l'accertamento della idoneità fisica all'impiego -con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette- è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria, prima dell'immissione in servizio;
2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

2. Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al Direttore generale dell'Azienda Sanitaria n. 4 "Medio Friuli" di Udine e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 5.
Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:
a) il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza ed il codice fiscale;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del DPR 761/79. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (DPCM 7.2.94 n. 174);
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;
f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) il proprio espresso impegno a raggiungere in caso di assunzione qualsiasi destinazione nell'ambito della Azienda per i servizi sanitari;
i) il domicilio presso il quale deve esser loro data ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a);
l) il consenso al trattamento dei dati personali (D.L.vo n. 196/03) per uso amministrativo con l'indicazione di dati che non ritenga doversi pubblicizzare.
Ai fini del D.L.vo 196/03 si informa che questa Azienda si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.
Si rende nel contempo noto che, nell'eventualità di non espresso consenso all'uso dei dati nel testo della domanda, l'Amministrazione ritiene l'istanza quale silenzioso assenso ai fini di cui al precedente alinea ed a quanto contenuto al punto 16 del presente bando;
m)l'indicazione della lingua straniera nella quale intendono effettuare la verifica.
I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché a segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
A tal fine gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:

- i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap
- i tempi aggiuntivi necessari.

Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere d) e g) verranno considerate come il non aver riportato condanne penali e il non aver precedenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.
La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso, a meno che lo stesso non risulti esplicito da un documento probatorio allegato.
La domanda dovrà essere datata e firmata in forma autografa dal candidato. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.
Tutte le agevolazioni relative all'autocertificazione verranno applicate purché correttamente espresse.
3. Documentazione da allegare alla domanda
I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:
- originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di € 10,33, in nessun caso rimborsabile, (rif punto 4);
- certificato attestante l'iscrizione all'albo dell'ordine degli psicologi, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando. Per quanto attiene a tale certificazione il candidato può avvalersi di quanto previsto dal DPR n. 445/00 e successive modifiche ed integrazioni;
- certificato attestante il possesso della specializzazione;
- fotocopia non autenticata ed in carta semplice di un documento di identità personale, valido;
- curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

I candidati di cui al 2° comma dell'art. 56 del DPR 10/12/97 n. 483 dovranno, inoltre, allegare alla domanda formale documentazione attestante l'appartenenza di ruolo nella disciplina dei posti messi a concorso.
Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare, agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.
Nel curriculum formativo e professionale vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), non riferibili a titoli già valutati nelle altre categorie, idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.
Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. La partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.
Il curriculum formativo e professionale qualora non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non attribuisce alcun punteggio, né costituisce autocertificazione
Nella certificazione o sulla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, relativa ai servizi presso le Aziende per i servizi sanitari o presso le Aziende ospedaliere deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20.12.79 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio. Devono, inoltre, essere indicati l'Azienda presso cui si è prestato o si presta servizio, le qualifiche ricoperte, le discipline, le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività e la tipologia del rapporto di lavoro (tempo determinato/indeterminato – tempo pieno/parziale). Non saranno valutate le dichiarazioni non complete o imprecise. In caso di produzione di certificati originali saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui gli stessi sono prestati, o dal funzionario delegato.
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal DPR n.483/97,agli artt.11-20-21-22-23 ed in particolare all'art. 27:
1. La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli
b) 80 punti per le prove d'esame
2. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta
b) 30 punti per la prova pratica
c) 20 punti per la prova orale
3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera:10
b) titoli accademici e di studio:3
c) pubblicazioni e titoli scientifici:3
d) curriculum formativo e professionale:4
4. Titoli di carriera:
a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt.22 e 23:
1) nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina punti 1,0 per anno

2) in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso punti 0,5 per anno
3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento
b) servizio di ruolo quale psicologo presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,5 per anno
5. Titoli accademici e di studio:
a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,0;
b) specializzazione in disciplina affine, punti 0,5;
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,5 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,0.
6. Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
7. Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del DPR 10.12.97 n. 483
Per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali (art. 21 DPR 10.12.97 n. 483) i relativi certificati di servizio devono riportare oltre che l'indicazione dell'attività svolta e della durata, l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate (art. 22 DPR 10.12.97 n. 483) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione.
L'attività di collaborazione coordinata continuativa,l'attività libero professionale, le consulenze, devono essere formalmente documentate o autocertificate in maniera esaustiva.
I candidati che hanno espletato gli obblighi militari di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestato presso le Forze armate e nell'arma dei carabinieri, possono allegare copia autenticata del foglio matricolare e dello stato di servizio ai fini della valutazione dello stesso ai sensi dell'art. 22 della L. 24.12.86 n. 958 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.
Ai sensi di legge non sono soggetti all'imposta di bollo la domanda ed i relativi documenti di partecipazione.
I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge.
Il candidato può comprovare il possesso dei titoli facoltativi e obbligatori richiesti per l'ammissione al concorso con dichiarazioni sostitutive da produrre contestualmente alla domanda di partecipazione. Tali dichiarazioni per le quali non è richiesta autentica di firma, possono essere rese per stati, qualità personali e fatti (all. n. 2), ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/00.
Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, possono essere rese per stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato (all. n. 3), e ciò ai sensi dell'art. 47 del cennato DPR.
Ove il candidato alleghi documenti e titoli alla domanda essi devono essere prodotti in originale o in copia autenticata nei modi di legge, ovvero in copia accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale l'interessato ne attesti la conformità all'originale. Tale dichiarazione di conformità può essere estesa anche alle pubblicazioni. La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa non deve essere autenticata se tali dichiarazioni sono presentate o inviate unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento.
Tutte le agevolazioni relative all'autocertificazione verranno applicare purché correttamente espresse e redatte in forma esaustiva in tutte le componenti.
Ambedue le dichiarazioni sostitutive devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/00.
Per coloro che effettuano autocertificazioni viene sottolineato che:
- chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 del DPR n. 445/00);
- l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese (art. 71) con le modalità di cui all'art. 43 (accertamento d'ufficio);
- qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione stessa sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.
Per l'applicazione del diritto alle preferenze, nell'eventualità di parità di punteggio, previste dalle vigenti disposizioni (DPR n. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni) devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

4. Modalità di versamento della tassa di concorso € 10,33 (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce).

- versamento su conto corrente postale n. 10003333, intestato all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 "Medio Friuli" - Servizio di tesoreria - Via Pozzuolo n. 330-33100 Udine;

ovvero

- versamento su conto corrente bancario n. 2845347-ABI 02008-CAB 12310 (IBAN: IT 61 O 02008 12310 000002845347) intestato all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 "Medio Friuli" presso Unicredit Banca SpA -Servizio di tesoreria.

5. Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda e la documentazione ad essa allegata:

- devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Direttore generale dell'Azienda Sanitaria n. 4 "Medio Friuli"-Via Pozzuolo n. 330-33100 Udine;

ovvero

- devono essere presentate (sempre intestate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria n. 4 "Medio Friuli" direttamente all'Ufficio protocollo Generale-Via Pozzuolo n. 330-Udine,nelle ore di ufficio (da lunedì a venerdì orario 9,00-13,00).

All'atto della presentazione della domanda, sarà rilasciata apposita ricevuta.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente bando.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (la busta deve portare stampigliata tale dicitura) entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

6. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa decisione.

7. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal competente Organo nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 5 del DPR n. 483/97.

8. Convocazione dei candidati

Il diario delle prove scritte sarà comunicato agli interessati, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.
Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.
La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.
Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nel giorno stesso alla effettuazione delle prove successive, la data delle medesime sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle stesse.
Il superamento di ciascuna delle previste prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'articolo 9, comma 3 del DPR n.483/97.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

9. Formazione della graduatoria approvazione e dichiarazione del vincitore

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, tenendo presente le precedenze e le preferenze ai sensi della vigente normativa in materia.

La graduatoria sarà poi trasmessa al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio atto deliberativo alla dichiarazione del vincitore.

10. Conferimento di posti ed utilizzazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art.5 del DPR 9.5.94 n.487 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il Direttore generale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva.
Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art.16 del DPR 9.5.94 n.487 e successive modificazioni ed integrazioni.
La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento del direttore generale, ed è immediatamente efficace.
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione e, salvo modifiche, rimane efficace per un biennio dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

11. Adempimenti del vincitore

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda sanitaria, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:
a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso,
b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.
I candidati possono avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, ai sensi della vigente normativa in materia.
Inoltre, ai sensi del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della dirigenza medica e veterinaria e successive integrazioni, la stipulazione del contratto di lavoro individuale per l'immissione in servizio, sarà subordinata alla presentazione, nei termini prescritti, di tutta la certificazione richiesta anche dal contratto in parola, oltre che alla verifica degli accertamenti sanitari.

12. Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area della dirigenza sanitaria – professionale - tecnica e amministrativa.
Il candidato si impegna ad adempiere alle mansioni di dirigente medico con rapporto esclusivo così come indicate dall'art. 15-quater-D.L.vo 30.1292 n. 502, ed in conformità di ogni altra disposizione normativa, regolamentare ed aziendale attinente le mansioni stesse.
Nel contratto individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
a) tipologia del rapporto;
b) data di inizio del rapporto di lavoro;
c) qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza professione e disciplina di appartenenza nonché relativo trattamento economico;
d) durata del periodo di prova;
e) sede di prima destinazione.
Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E' in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
L'Azienda prima di procedere all'assunzione, mediante il contratto individuale, invita l'interessato a presentare la documentazione prescritta dalla normativa vigente e dal bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine l'interessato, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate di cui alla vigente normativa in materia. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Azienda, fatto salvo quanto previsto in tema di aspettativa.
Scaduto inutilmente il termine di cui al comma precedente, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

13. Decadenza dalla nomina

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti o autocertificazioni falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del competente organo.

14. Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per

l'area dirigenza sanitaria – professionale - tecnica e amministrativa.
15. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
16. Trattamento dei dati personali
Ai sensi del D.L.vo n. 196/03, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la SOC Gestione Risorse umane per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui al citato D.L.vo tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dei Responsabili delle Aree afferenti la SOC Gestione Risorse Umane, in relazione alle specifiche competenze.
17. Norme di salvaguardia
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni contenute nel DPR 10.1.57 n. 3, nel DPR 3.5.57 n. 686, e successive modificazioni ed integrazioni e nel DPR 9.5.94 n. 487, e successive modificazioni.

INFORMAZIONI
Per ulteriori informazioni e per ricevere, copia del bando, indispensabile alla corretta presentazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9,00 alle ore 13,00 - di tutti i giorni feriali (sabato escluso) all'Area selezione e reclutamento (tel. 0432.806029/30/65) - Via Pozzuolo n. 330 – Udine oppure potranno consultare il sito internet aziendale: www.ass4.sanita.fvg.it.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Paolo Basaglia

Schema della domanda di ammissione da redigersi in carta semplice All n. 1

AL DIRETTORE GENERALE
DELL'AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 4 MEDIO FRIULI
Via Pozzuolo n. 330
33100 U D I N E UD

..l.. sottoscritt.. (a) ……………….

C H I E D E

di essere ammess... al concorso pubblico per titoli ed esami a n. 4 posti di dirigente PSICOLOGO bandito il ______ con avviso n.__________/M.1.
A tal fine, sotto la propria responsabilità, dichiara:
-di essere nat.. a .... il ....codice fiscale ……………………….;
-di risiedere in ……………………..,via ....n.......;
-di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana ....;
-di essere iscritt.. nelle liste elettorali del Comune di .... (ovvero: di non essere iscritt nelle liste elettorali pe il seguente motivo........);
-di non aver mai riportato condanne penali (ovvero precisare quali);
-di non aver procedimenti penali in corso;
-di essere in possesso della laurea in psicologia conseguita il ....presso l'Università................. (b);
-di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione al concorso:
- abilitazione all'esercizio della professione conseguita il …………….. presso ....(b);
- di essere iscritt.. all'Ordine degli Psicologi di .... dal .... al n. …………….;
- di essere in possesso della specializzazione in .... conseguita il …… presso ....(b);
- di aver prestato servizio militare quale .... presso.......dal .... al .... (ovvero di non aver prestato servizio militare per ....;
-di aver prestato servizio presso ....dal .... al .... quale ....
(indicare tutti servizi prestati presso Pubbliche amministrazioni precisando le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego)
- di prestare attualmente servizio presso .... dal .... quale ....(ovvero di non prestare attualmente alcun servizio)
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/03 all trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti nei limiti di cui all'avviso e subordinatamente al puntuale rispetto della presente normativa;
-di avere diritto alla preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: ……….- allegare documentazione probatoria (c);
-di indicare la lingua ………… ai fini dell'accertamento della conoscenza della lingua straniera (d);
-di essere disposto ad assumere servizio presso qualsiasi presidio/reparto dell'Azienda;
-di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea);
-di richiedere i seguenti benefici previsti dalla L. n.104/92 .... ed a tal fine allega certificazione relativa all'handicap (tale dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai portatori di handicap che intendono usufruire dei benefici di cui all'art.20 della L.n.104/92).
-che l'indirizzo-con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:
- sig. ....
Via...........n.......
telefono n. ………
C.A.P. n..........CITTA'.......

DICHIARA INOLTRE

*Che i documenti allegati sono conformi agli originali ai sensi dell'art.19 del DPR 28.12.00 n.445
Di essere consapevole della veridicità della presente domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art.76 del DPR 28.12.00 n.445 in caso di false dichiarazioni.
Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, firmato e redatto in triplice copia, in carta semplice.

Data,.........

(firma autografa e non autenticata)
....

a) cognome e nome: le coniugate devono indicare il cognome da nubile;
b) indicare - per tutti i titoli di studio ed i diplomi professionali richiesti come requisito specifico - il tipo, gli istituti o enti che li hanno rilasciato e le date di conseguimento;
c) tale precisazione è richiesta solo ai concorrenti che possono vantare detti diritti;
d) indicare obbligatoriamente la lingua straniera tra quelle proposte dal bando di concorso.

All.2

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(ART. 46 DPR 44/00)
(da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

__l__ sottoscritt _______nat__ a _________ il ______ residente a ________________indirizzo _______________
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del DPR 445 del 28.12.2000.

DICHIARA

di aver conseguito:

- i seguenti titoli di studio:

________________in data________presso______

________________in data_________presso______

- i seguenti diplomi professionali:

- _________________________in data ________ presso _________

-__________________________in data ________presso _________

- ____

- **di essere iscritto/a all'albo professionale** __________________

della Provincia di ___________ dal _____________ posizione n.____

Dichiara di essere informato, secondo quanto previsto dal D. Lgs n.196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

____

(luogo,data)

Il/La dichiarante

____

All.3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ART. 47 DPR 445/00)
(da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

__l__ sottoscritt ___________nat_ a __________ il _____ residente a ___________ indirizzo _______________
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del DPR 445 del 28.12.2000.

DICHIARA

____

____

____

Dichiara di essere informato, secondo quanto previsto dal D.L.vo n. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

____
(luogo, data)

Il/La dichiarante

____

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere trascritte nel facsimile di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

- la copia del seguente attestato di partecipazione a corso/congresso/etc.:
- ____ (titolo)

  composta di n. ________ fogli è conforme all'originale.

- la copia del seguente titolo o documento: ____

  ____

  composta di n. ____________ fogli è conforme all'originale.

- di aver prestato e/o di prestare servizio quale ____ (qualifica))

  presso ____ (Azienda o Ente)

  dal ______________________ al ______________________

  in qualità di dipendente dell__ stess _____________

  o v v e r o

  in qualità di dipendente della Cooperativa ____

Articolo 46 (ex DPR N.445/00)
Dichiarazioni sostitutive di certificazioni

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:
a) data e il luogo di nascita;
b) residenza;
c) cittadinanza;
d) godimento dei diritti civili e politici;
e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
f) stato di famiglia;
g) esistenza in vita;
h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
l) appartenenza a ordini professionali;
m) titolo di studio, esami sostenuti;
n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
r) stato di disoccupazione;
s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
t) qualità di studente;
u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa
bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
bb-bis) di non essere l'ente destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D.L.vo 8.6.01 n.231
cc) qualità di vivenza a carico;
dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato

Articolo 47 (ex DPR N. 445/00)
Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'art.38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

08_5_3_CNC_AZ SS4 SORTEGGI VARI_018

Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 “Medio Friuli” - Udine

Sorteggio componenti Commissione concorsi pubblici per titoli ed esami a copertura di posti della dirigenza del ruolo sanitario.

A norma sensi dell’art. 6 del DPR n. 483/97,alle ore 9.30 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR regione Friuli Venezia Giulia, presso l’Area selezione e reclutamento - SOC Gestione risorse umane dell’Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 Medio Friuli - Via Pozzuolo n. 330 Udine - la commissione appositamente nominata provvederà al sorteggio, con la procedura dei numeri casuali, dei componenti le commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per titoli ed esami a
n. 1 Dirigente biologo di patologia clinica - Area della medicina diagnostica e dei servizi
n. 2 Dirigenti medici di medicina fisica e riabilitazione - Area medica e delle specialità mediche
n. 1 Dirigente medico di anestesia e rianimazione - Area della medicina diagnostica e dei servizi
Si precisa che, se in detta seduta l’esito del sorteggio risulterà infruttuoso, lo stesso sarà ripetuto nella medesima giornata delle settimane successive sino al completamento dei nominativi dei componenti la Commissione.
Udine, 16 gennaio 2008

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Paolo Basaglia

08_5_3_CNC_SERV SAN CENTRO SERV COND STABILIZZAZIONE PRECARI

Servizio Sanitario Regionale - Centro Servizi Condivisi - Udine

Avvio alle procedure di stabilizzazione del personale c.d. precario dell’area del comparto per l’anno 2008.

Sulla base di quanto previsto dall’art. 1, comma 565, lett. c), punto tre della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 2007) e in applicazione della D.G.R. n. 1927 del 6 agosto 2007, si comunica che il Centro Servizi Condivisi, a far data dal 18.01.2008, darà avvio alle procedure di stabilizzazione del personale c.d. precario dell’area del comparto per l’anno 2008.
I relativi bandi concorsuali saranno pubblicati nell’Albo del CSC, sito in via Manzoni 5 - Udine.
Udine, 18 gennaio 2008

L’AMMINISTRATORE UNICO:
dott. Paolo Bordon

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2008
(ai sensi della delibera G.R. n. 2930 dd. 1 dicembre 2006 e n. 3142 dd. 14 dicembre 2007)

ABBONAMENTI

- Periodo di abbonamento 12 MESI
- Tipologie di abbonamento:
  - FORMA CARTACEA (*) € 90,00
  - PRODUZIONE SU CD (versione certificata) € 75,00
  - ACCESSO WEB (versione certificata) € 60,00

(*) A partire dal 1° gennaio 2008 i fascicoli rientranti nel periodo di abbonamento la cui consistenza è superiore alle 400 pagine saranno forniti ai beneficiari esclusivamente su supporto CD. La fornitura in forma cartacea sarà eseguita previo pagamento del corrispettivo importo di Euro 15,00 (spese spedizione comprese) per i fascicoli pubblicati nell'anno della richiesta e raddoppiato se la richiesta fa riferimento ad un fascicolo pubblicato in anni precedenti. La relativa richiesta dovrà essere effettuata secondo le modalità riportate nella sezione "BOLLETTINO UFFICIALE -> ACQUISTO FASCICOLI" all'indirizzo Internet: www.regione.fvg.it

- Per gli abbonamenti con destinazione estero i suddetti prezzi sono raddoppiati.
- L'abbonamento al B.U.R. tramite accesso WEB e su CD prevede la fornitura gratuita di un CD contenente la raccolta completa dei fascicoli pubblicati nell'anno.
- AGEVOLAZIONE RICONOSCIUTA ALLE DITTE COMMISSIONARIE che sottoscrivono un abbonamento per conto terzi: 20% (ventipercento)

FASCICOLI

- PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO, prodotto sia su CD che in forma cartacea, forfetariamente per tutti i tipi di fascicoli:

  ANNO CORRENTE € 5,00
  ANNO ARRETRATO € 10,00

  ad eccezione dei fascicoli prodotti in forma cartacea la cui consistenza è superiore alle 400 pagine, per i quali è fissato il seguente prezzo unitario:

  ANNO CORRENTE € 15,00
  ANNO ARRETRATO € 30,00
- PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 30,00
- RIPRODUZIONE in copia cartacea dei numeri esauriti, o per urgente necessità del committente: pari al prezzo fissato per il fascicolo originale.
- Per le forniture dei fascicoli con destinazione estero i suddetti prezzi sono raddoppiati.

MODALITÀ E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO E FORNITURA DEI FASCICOLI

L'attivazione ed il rinnovo di un abbonamento e la fornitura di singoli fascicoli avverranno previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata, che, nel caso si trattasse di un rinnovo dovrà pervenire entro il giorno 20 del mese successivo alla data di scadenza al fine di evitare disguidi nel prosieguo dell'abbonamento:

DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI – SERVIZIO PROVVEDITORATO E SS.GG. – CORSO CAVOUR, 1 – 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

Dato atto che per i soli prodotti e servizi informatici (**CD**, **WEB**) sussiste l'obbligo dell'emissione di fattura, nell'anticipare la copia del versamento effettuato è necessario **indicare i dati fiscali dell'acquirente (ragione sociale/nome.cognome – indirizzo completo – codice fiscale/partita IVA)**.

- **La decorrenza dell'abbonamento** a seguito di nuova attivazione od una sua riattivazione in quanto scaduto avverrà di norma dal primo numero del mese successivo alla data del versamento o del suo riscontro. **Non è previsto** l'invio dei fascicoli ARRETRATI rientranti nel periodo di abbonamento attivato o riattivato, ma sarà garantita la durata dell'abbonamento in DODICI MESI
- In attesa del riscontro del versamento del canone di rinnovo, di norma l'invio dei fascicoli oltre la data di scadenza dell'abbonamento è prorogato per un'ulteriore mese. Superato detto periodo, l'abbonamento in essere sarà **SOSPESO D'UFFICIO**.
- Un'eventuale **DISDETTA DELL'ABBONAMENTO** dovrà essere comunicata per iscritto e pervenire **ENTRO 15 GIORNI PRIMA della data di scadenza** agli indirizzi del menzionato Servizio provveditorato e SS.GG.
- **I FASCICOLI NON PERVENUTI** nel corso del periodo di un abbonamento dovranno essere richiesti per iscritto agli indirizzi del citato Servizio provveditorato e SS.GG. La relativa fornitura è così disposta:
  - se la segnalazione è effettuata entro SEI SETTIMANE dalla data di pubblicazione del fascicolo: fornitura GRATUITA
  - se la segnalazione supera il suddetto termine: fornitura A PAGAMENTO
- Tutti i prezzi degli abbonamenti e dei fascicoli si intendono comprensivi delle spese di spedizione.

SPESE PUBBLICAZIONE INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi del nuovo Regolamento recante le norme per le pubblicazioni del B.U.R.:

- - i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione.
  - tale procedura consente, tra l'altro, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in forma anticipata rispetto l'effettiva pubblicazione sul B.U.R.; l'inoltro del documento in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate, fermo restando il pagamento anticipato della spesa di pubblicazione;
  - gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina.
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da Word).

- La pubblicazione di avvisi, inserzioni ecc. avverrà previo **PAGAMENTO ANTICIPATO** della corrispettiva spesa nelle forme in seguito precisate, fatte salve specifiche e motivate deroghe.
  A comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio e servizi generali – Servizio provveditorato e SS.GG. – Corso Cavour, 1 – 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione del la richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.	
A)	ON-LINE	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA BASE	€ 0,050
B)	ON-LINE	OBBLIGATORIA	TARIFFA A) MENO 20%	€ 0,040
A.1)	Forma CARTACEA	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA A) PIÙ 50%	€ 0,075
B.1)	Forma CARTACEA	OBBLIGATORIA	TARIFFA B) PIÙ 50%	€ 0,060

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE	
A-tab)	ON-LINE	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA BASE	€ 150,00
B-tab)	ON-LINE	OBBLIGATORIA	TARIFFA A) MENO 20%	€ 120,00
A.1-tab)	Forma CARTACEA	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA A) PIÙ 50%	€ 225,00
B.1-tab)	Forma CARTACEA	OBBLIGATORIA	TARIFFA B) PIÙ 50%	€ 180,00

- **Esclusivamente** per la pubblicazione degli Statuti dei Comuni, delle Province e delle Comunità montane della Regione Friuli Venezia Giulia, e/o loro parziali modifiche, sono applicate le seguenti agevolazioni:
  PROVINCE e COMUNI con più di 5.000 abitanti — riduzione del 50% su tariffe B. e B.1
  COMUNI con meno di 5.000 abitanti — riduzione del 75% su tariffe B. e B.1
  COMUNITÀ MONTANE — riduzione del 50% su tariffe B. e B.1
- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti del canone di abbonamento, delle spese di acquisto dei fascicoli B.U.R. fuori abbonamento e le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. dovranno essere effettuati mediante versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **238345** intestato alla **UNICREDIT BANCA S.p.A. – Tesoreria della Regione Aut. Friuli Venezia Giulia – Via S. Pellico 3 – 34122 Trieste** (per diverse modalità di pagamento rivolgersi all'Ufficio amministrazione B.U.R. del Servizio provveditorato e SS.GG.).

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per abbonamenti al B.U.R."**CARTACEO**" — **ABB.TO BUR N° ******* (per RINNOVO) o **"NUOVO ABB.TO BUR" - CAP. 710/270/178**
- per abbonamenti al B.U.R." **CD**, **WEB** " — **ABB.TO BUR N° ******* (per RINNOVO) o **"NUOVO ABB.TO BUR" - CAP. 1710/270/178** (ATTENZIONE: CAP. diverso dal precedente !)
- per spese pubbl. avvisi, ecc. — **INSERZ. BUR – INVIO PROT. N. ***** - CAP. 708/270/178**
- per acquisto fascicoli B.U.R. — **ACQUISTO FASCICOLO/I BUR - CAP. 709/270/178**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **abbonamenti**: *modulo in f.to DOC*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*

GUIDO BAGGI - Direttore responsabile
PAOLO ZOTTA - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS2®
stampato da IS COPY s.r.l. Via Flavia 23 - 34148 Trieste